acquisti-vendite
IMMOBILIARI
Società del gruppo Banco Ambrosiano
TORINO
VIA ALFIERI 24
TEL. 011/511382
MILANO - ROMA - GENOVA
VICENZA - AOSTA - FIRENZE
BOLOGNA - VERONA - PADOVA

INSERTO: IMPARIAMO L'INGLESE Lunedì 21 Settembre 1981
Anno 113 - Numero 258

STAMPA SERA
BORSA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

OGGI
sport & moda
INSERTI DEL LUNEDI'

Piano segreto di intervento del governo

Emergenza in Polonia

VARSAVIA — L'emergenza è ormai pronta a scattare. Il governo polacco, riunito ieri in seduta straordinaria (per la terza volta nella settimana) ha convocato tutti i prefetti delle regioni periferiche ed ha impartito direttive precise. Non è dato conoscere di quali misure si tratti. Si sa solo che sono state impartite direttive «per fronteggiare ogni eventualità».

Chiuso il vertice, è stato diffuso un comunicato: «Il dibattito — è scritto — è stato dedicato alle questioni urgenti legate alla situazione politica ed economica. Il governo ha preso una serie di decisioni indispensabili. E' stato preso atto dello stato di prontezza degli anelli del potere statale e raccomandato di adeguarne i mezzi a "varie necessità ed eventualità". Il che significa, in pratica, che il governo intende impiegare «tutti i mezzi necessari per difendere il socialismo e gli interessi fondamentali dello Stato e della nazione polacca».

La svolta nella situazione si è avuta a fine settimana con la pubblicazione della lettera-ultimatum di Breznev ai dirigenti polacchi. Ora tutto il quadro assume contorni diversi e più drammatici. Prova ne è che la Chiesa, consapevole della accentuata gravità della crisi, lancia nuovi e insistenti appelli alla moderazione e al senso di responsabilità dei polacchi. Ieri, il primate Glemp ha chiesto alla nazione uno sforzo che allontani la minaccia di un dramma collettivo "in nome della patria". In un accorato discorso, papa Wojtyla — la cui voce è stata diffusa in Polonia da radio e televisione — ha chiesto ai compatrioti «di trovare di nuovo la strada dei negoziati.

Nel primo semestre Produzione industriale meno 4,8 per cento

ROMA — L'indice generale della produzione industriale, secondo i dati definitivi dell'Istat, è diminuito del 4,8% nei primi sei mesi dell'81 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Negli ultimi dodici mesi la variazione percentuale dell'indice rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente ha presentato il seguente andamento: nel 1980 +12,7% in luglio, —12,5% in agosto, +3,7% in settembre, —2,6% in ottobre, —2,4% in novembre, 0,3% in dicembre, nel 1981 si è avuto: —6,4% in gennaio, —7,2% in febbraio, —3,4% in marzo, —4,5% in aprile, —5,7% in maggio, —1,9% in giugno.

BARNARD CONFESSA

«Ho lasciato morire mia madre»

LONDRA — In un libro di prossima pubblicazione il professor Christian Barnard, pioniere dei trapianti cardiaci, confessa di aver praticato l'«eutanasia passiva» su diversi malati, tra cui la madre, incosciente a 98 anni dopo una polmonite e una terza congestione cerebrale.

«Non chiedo né perdono né indulgenza», scrive Barnard, «ammettendo di aver praticato l'eutanasia per anni».

TORINO CAPITALE DEL CAMPIONATO

Bianconeri e granata in testa alla classifica

Bettega, affetto da pubalgia tanto da essere sostituito nella ripresa, non potrà rispondere alla convocazione di Bearzot per il match amichevole di Bologna Italia-Bulgaria. Pulici, ieri ancora a segno, ha raggiunto la considerevole quota di 131 gol in campionato. Grazie anche a questi due cannonieri, Juve e Toro sono sole in testa alla classifica. I servizi alle pagine 8 e 9

ESIM
ACQUISTA DIRETTAMENTE APPARTAMENTI E INTERI STABILI PAGAMENTO CONTANTI

ESIM
VENDE APPARTAMENTI LIBERI E OCCUPATI CON DILAZIONI FINO AL 50% DEL PREZZO

ESIM
VENDE il vostro immobile e RISOLVE direttamente il PROBLEMA della permuta

ESIM
ESPERTI SETTORE IMMOBILIARE
VIA BERTOLOTTI N. 7
TEL. 512012

Il regime di Khomeini si difende col terrore

In due giorni giustiziate duecento persone in Iran

TEHERAN — Sempre più feroce la repressione in Iran contro gli oppositori politici del regime di Khomeini. In sole 48 ore, tra venerdì e sabato, circa duecento persone sono state fucilate. Di queste, cinquantuno erano ragazzi e 30 ragazze, giustiziati nella prigione Evin, a Teheran. La maggior parte degli uccisi erano «mujahiddin del popolo», cioè coloro che combattono il regime di Khomeini, ispirandosi sia all'islamismo sia al marxismo; sono sostenitori dell'ex presidente iraniano Bani Sadr, attualmente in esilio a Parigi.

La situazione in Iran è di giorno in giorno sempre più incandescente: negli ultimi tempi, gruppi di «mujahiddin» hanno sfidato apertamente i «khomeinisti» con dimostrazioni e scontri armati a Teheran e in altre città dell'Iran. Il numero maggiore delle esecuzioni è stato registrato nella capitale dove, solo nella giornata di sabato, si sono avute 84 esecuzioni. Le vittime erano accusate di partecipazione a manifestazioni armate, incendi, attentati.

Il regime di Khomeini, alle prese con la logorante guerra contro l'Iraq e con una sempre più risoluta e agguerrita opposizione, ha ormai intrapreso la strada del terrore. Le ultime disposizioni, annunciate dall'ayatollah Guiani, giudice del tribunale rivoluzionario di Teheran, danno un segno delle situazione: tutti coloro che parteciperanno a manifestazioni armate nelle strade saranno giustiziati sul posto, contro il muro; i dimostranti feriti non saranno ricoverati in ospedale, ma verranno «finiti». Le persone prese durante le dimostrazioni saranno punite secondo le indicazioni del Corano: *«Per impiccagione, per amputazione del braccio destro e della gamba sinistra»*. Un avvertimento preciso anche ai genitori: *«Sorvegliate i vostri figli: sono giovani e potrebbero essere trascinati in manifestazioni contro Khomeini: ricordatevi che chiunque vi sarà sorpreso, sarà ucciso, non importa quale età abbia»*.

Milano - Sono un milione (350 mila di colore)

Nuovo contratto domestici Si discute anche in filippino

MILANO — *Ieri, a Milano, lavoratori domestici a convegno per discutere del rinnovo del contratto di lavoro, scaduto nel giugno scorso. Organizzato dai sindacati Cgil, Cisl e Uil, il convegno ha visto la partecipazione di una sessantina di persone. Metà provenivano da Paesi lontani: eritrei, somali, filippini, salvadoregni ecc., rappresentativi dei 350 mila domestici stranieri. Ma poiché molti vivono nella clandestinità, il loro numero è probabilmente ben superiore.*

Il problema degli stranieri è stato quello più discusso. Si è parlato delle difficoltà di inserimento lavorativo in Italia, soprattutto per coloro che sono fuggiti dal proprio paese per ragioni politiche. In base a una circolare ministeriale del '79 gli stranieri che perdono il posto di lavoro vengono rimpatriati quasi immediatamente. Questo, ti costringe ad accettare salari ridotti. Un ricatto, quindi.

L'intera categoria conta in Italia circa un milione di occupati, ma la cifra non è sicura. C'è infatti nel settore una grande mobilità, senza contare che molte donne vi lavorano in modo saltuario e non vengono registrate da nessuna parte. Resta il fatto che la manodopera è inferiore rispetto alla richiesta delle famiglie italiane. Non a caso, i salari, di fatto, superano di molto le cifre del contratto (225 mila lire al mese per il personale fisso e meno di 2 mila lire all'ora per chi lavora a ore).

Nella nuova piattaforma si chiedono miglioramenti normativi: 8 ore di lavoro giornaliero, 26 giorni di ferie, un mese di indennità di liquidazione per ogni anno di anzianità, riclassificazione di categorie professionali. Resta comunque il problema della controparte per il rinnovo del contratto: l'associazione italiana datori di lavoro domestico non ha firmato, ad esempio, l'ultimo contratto.

Un'intervista del presidente Merloni

La Confindustria propone di rinviare i contratti

ROMA — «Sarebbe utile rinviare di un anno i contratti e, nel frattempo, formare un gruppo di lavoro fra imprenditori, sindacati ed esperti per studiare il problema delle modifiche alla scala mobile. Potrebbe essere una soluzione». Lo sostiene il presidente della Confindustria, Vittorio Merloni, in una intervista al settimanale «Oggi», aggiungendo che se i sindacati decideranno di non modificare la scala mobile» sarà un errore perché si accentuerà, fra l'altro, l'appiattimento delle retribuzioni».

Merloni sostiene che se non si interviene sulla scala mobile, calcolato che l'aumento complessivo del costo del lavoro per il 1982 è indicato dal governo entro il 16 per cento del tasso programmato di inflazione e che la scala mobile senza variazioni inciderà per il 14 per cento, per i miglioramenti contrattuali rimarrebbe solo il due per cento.

«Insomma — prosegue il presidente della Confindustria — alle trattative per i contratti non avremmo spazio per aumenti salariali». Interrogato sul presidente del Consiglio, Spadolini, Merloni ne elogia «l'attivismo», ma afferma che «un giudizio potrà essere dato solo sui contenuti e sui fatti dell'azione di governo».

Eletto stamane

Elia presidente della Corte Costituzionale

Roma. Leopoldo Elia (nella foto) è il nuovo presidente della Corte Costituzionale

Ucciso dalla «bomba» di whisky e pasticche

MILANO — La ricerca dello «sballo» ad ogni costo, per tentare di rendere più viva e diversa almeno una notte dopo la lunga settimana tutta grigia e tutta uguale, ha ucciso sabato sera un giovane, mentre la sua compagna è stata salvata in extremis dai medici. La micidiale «bomba» è una mistura di whisky e barbiturici.

Tiberio Costanzo, 25 anni, facchino disoccupato, padre di due bimbe, aveva da poco tempo trovato una nuova compagna, Giusi D'Anna, 24 anni, un figlio di 5. Sabato sera i due sono usciti a cena fuori, al «Golfo di Napoli», una pizzeria di viale Crispi. *«Abbiamo mangiato e chiacchierato* — racconta la giovane — *facendo progetti per il futuro. Poi siamo usciti, eravamo di ottimo umore»*. Sono saliti in auto, un'Alfetta di seconda mano, diretti alla casa di lei in via Nicola Palmieri 14, al Ticinese. *«Perché non ci facciamo un "viaggio"?* — ha proposto Tiberio poco dopo —.

Alla prima fontanella hanno fermato l'auto, lui ha tirato fuori un tubetto di pasticche (*«erano Opnol»*, ha poi raccontato Giusi, ma questa marca non esiste; la più somigliante è Roipnol, un potente sonnifero), ne ha ingoiate alcune e ne ha offerte alla giovane. Dopo pochi minuti erano a casa, e hanno iniziato a bere, abbondantemente, da una bottiglia di whisky: i barbiturici si sono così trasformati in veleno.

Nel pomeriggio del giorno dopo la giovane si è finalmente risvegliata. Stava male, ha cercato di svegliare anche il compagno, che però non dava segni di vita. Spaventata, ha chiesto aiuto a una vicina di casa.

E' turca la donna ideale

Levico Terme. Ventunenne, professione attrice, Nazar Saatci è la «donna ideale internazionale» per l'anno di grazia 1981. La bella Nazar, che è di Istanbul, ha vinto il titolo a Levico

Notte in strada anche a Spoleto

Scosse di terremoto e panico a Potenza

POTENZA — Due scosse di terremoto si sono verificate questa notte in Basilicata, e sono state chiaramente avvertite nei comuni del Cratere, determinando panico tra la gente. Una prima scossa, a carattere ondulatorio, si è verificata alle ore 3,42; la seconda, più breve, alle ore 4,07. Il movimento tellurico è stato avvertito in particolare a Potenza, ove molti hanno abbandonato le case preferendo attendere l'alba nelle autovetture. La fuga da numerose abitazioni è stata accentuata anche dal fatto che altre scosse si erano registrate nella giornata di domenica 20: in mattinata alle ore 11 ed alle ore 11,44; nel pomeriggio alle ore 17,31.

Anche nella zona compresa tra Spoleto e i Monti Martani sono state registrate alcune scosse di terremoto comprese tra il 2° e 4° grado della scala Mercalli. Le apparecchiature dell'Osservatorio sismico «Bina» di Perugia hanno registrato anche un «periodo sismico», iniziato 3-4 giorni fa, nella zona di Potenza, dove stanotte è stata avvertita una scossa di 5° grado, in particolare nella zona Nord-Ovest della città.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Giovanni Peradotto
Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10125 Torino

© 1981 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 309 DELL' 11-3-1981

IN BREVE DALL'ITALIA E DALL'ESTERO

● **Strage per fulmini.** *Una tempesta elettrica con una micidiale serie di fulmini ha folgorato 18 persone nella regione di Kondan, nello Stato di Maharashtra, nell'India Occidentale. Altre 44 persone sono rimaste gravemente ferite.*

● **Br in chiesa.** *Uno striscione con la stella delle Br, lungo 3 metri, con scritte contro il lavoro nero e le forze di polizia, è stato appeso ieri da sconosciuti sul cancello della parrocchia della borgata romana di San Basilio in piazza Recanati.*

● **Un «nuovo mostro» di Loch Ness.** *Un nuovo «mostro», lungo appena 2-3 centimetri, è stato scoperto in Scozia in fondo al Loch Ness dove lo hanno filmato lo scorso luglio due palombari a circa 250 metri di profondità.*

● **Banca Mondiale: rapporti con l'Italia.** *Cresce la presenza industriale-finanziaria italiana nei progetti di sviluppo del Terzo Mondo appoggiati dai fondi della Banca Mondiale. Attualmente l'Italia detiene una quota del capitale della Banca Mondiale del 2,4 per cento.*

● **Inciampa e uccide compagno di caccia.** *La disgrazia è avvenuta ieri mattina a Villanova, nel Modenese, durante una battuta di caccia. Ha perso la vita un macellaio di Cesenatico, Angelo Casarini, di 52 anni. Il compagno di caccia, Gianni Ferrari, inciampando ha fatto partire un colpo che l'ha fulminato.*

● **Narcotizzati e derubati in Campidoglio.** *Vittime due fidanzati, che hanno accettato un succo di frutta narcotizzante da due arabi. La ragazza è stata derubata della borsetta.*

● **Biografia di Lyndon Johnson.** *Ne pubblica alcuni brani il mensile «Atlantic Monthly». L'autore, Robert Caro, dipinge l'ex presidente come un uomo assetato di potere che si è arricchito alla Casa Bianca.*

● **Suicidio a Genova.** *Un uomo è morto questa notte, in circostanze ancora poco chiare, in una strada della periferia genovese. Francesco Falchi, 33 anni, è stato trovato al volante della sua auto con un foro alla tempia destra; accanto al sedile, una pistola calibro 6,35. L'ipotesi più probabile è quella del suicidio.*

● **Esercitazioni di protezione civile.** *Si sono iniziate stamane e proseguiranno fino a mercoledì prossimo. Le esercitazioni, organizzate dal comitato «Monte Romano 81», si svolgono nelle province di Roma e Viterbo.*

● **Mancini colto da malore.** *Sono migliorate in nottata le condizioni dell'onorevole Giacomo Mancini, colpito da collasso mentre a Dipignano, pochi chilometri da Cosenza, stava tenendo ieri sera il comizio conclusivo del festival dell'«Avanti!».*

● **Il Belize accede all'indipendenza.** *Il Belize (ex Honduras britannico) è diventato uno Stato indipendente a mezzanotte (8 ora italiana) in un'atmosfera piuttosto tesa a causa della minaccia che fanno pesare le rivendicazioni territoriali del vicino Guatemala. Poche ore prima che l'«Union Jack» fosse ammainato per l'ultima volta, il primo ministro del Belize, George Price, ha rivolto un appello al Guatemala perché riconosca il nuovo Stato: «Accettate — ha detto — la mano che vi tendiamo con amicizia».*

● **Denuncia per ex-direttore della Cia.** *Per dimostrare che intende lottare sul serio contro la fuga di informazioni segrete, l'amministrazione Reagan ha deciso di citare in giudizio addirittura l'ex-direttore della Cia, William Colby. Lo afferma nel suo ultimo numero il settimanale «Newsweek» secondo cui sotto accusa sarebbe il libro di memorie da lui pubblicato nel 1978, «Honorable men», senza che fosse preventivamente sottoposto al nulla osta dell'ente di spionaggio americano, come la legge prevede.*

I partigiani anticomunisti riconquistano la seconda città dell'Afghanistan

Kandahar in mano ai guerriglieri I sovietici sono costretti a ritirarsi

Kabul. I partigiani afgani, rifugiatisi a decine di migliaia sulle impervie montagne, si sono organizzati e ora attaccano le grandi città

KANDAHAR — I «mujaheddin», i partigiani anti-comunisti afghani, hanno riconquistato il controllo di Kandahar, la seconda città dell'Afghanistan, a 80 chilometri dal confine con il Pakistan.

Attaccate il 16 settembre, le forze sovietico-afghane sono state costrette, secondo la resistenza, a lasciare il centro della città e si sono disiocate nella vicina base aerea e su posizioni periferiche. I combattimenti sono stati aspri e sono ancora in corso. La popolazione coopera con i «mujaheddin». Gruppi di ribelli, controllano il centro della città, mentre le forze governative tengono Kandahar sotto il tiro dei cannoni.

Le strade di Kandahar sono teatro di incessanti scontri a fuoco fin dall'annuncio del richiamo sotto le armi dei militari in congedo, divulgato 12 giorni fa dal regime sostenuto a Kabul dalle forze d'invasione sovietiche.

Secondo le notizie arrivate a Quetta, in Pakistan, a 240 chilometri circa a Sud-Ovest della città, la battaglia che infuria a Kandahar è la più sanguinosa per il possesso della città dopo che lo scorso aprile i partigiani anti-comunisti afghani ne avevano conquistato grossi settori.

I bombardamenti di rappresaglia contro la popolazione della città in mano ai partigiani hanno mietuto un grande numero di vite di civili ed hanno distrutto circa 500 edifici.

Attualmente sono stati costretti alla fuga il governatore della provincia di cui Kandahar è il capoluogo, nonché il capo della polizia ed il comandante militare: costoro si sono rifugiati sotto la protezione delle truppe sovietiche che controllano l'aeroporto a sud-est della città.

Testimoni oculari raccontano che all'indomani dell'annuncio del richiamo sotto le armi dei militari in congedo, il 7 settembre, circa 300 partigiani anti-comunisti sono penetrati nel bazar «Shkarpur» di Kandahar, per coprire la fuga dalla città di centinaia di uomini abili per la chiamata.

«Sparando dalla tettoia dei banchi di vendita, i nostri tiratori hanno ucciso un 35-40 nemici fra soldati, miliziani ed elementi armati del partito», **ha raccontato Mohammed Qasim, un partigiano venticinquenne che ha raccontato di avere guidato l'assalto dei partigiani al bazar. *«Siamo riusciti a recuperare solo cinque kalashnikov (mitra d'assalto sovietici) dai nemici uccisi, perché un mezzo corazzato ha aperto il fuoco su di noi, e poi sono arrivati i colpi di mortaio e dell'artiglieria dell'esercito»*, ha proseguito Qasim.**

Il cannoneggiamento ha distrutto 150 negozi del bazaar, che si è subito vuotato della moltitudine che lo affollava. Non sono stati comunque uccisi civili in quel combattimento, anche se un partigino è rimasto ucciso ed altri quattro feriti.

Molto sangue innocente è stato invece versato nei bombardamenti sferrati contro Kandahar fra mercoledì e sabato scorsi: a quanto afferma il capo della tribù Barakzai che risiede nei pressi di Kandahar, Abdu Qudus, 300 case e 200 negozi sono stati distrutti da quei bombardamenti.

Una novità, in questi ultimi combattimenti, è stata notata nel fatto che i sovietici, diversamente da quanto accadeva in occasione di precedenti scontri, hanno rinunciato ad inseguire con i mezzi corazzati i partigiani in ritirata dopo ogni azione, perché questi ultimi dispongono adesso anche di armi anti-carro; preferiscono invece bersagliarli con i pezzi di artiglieria da 122 mm, che possono colpire un obiettivo a 20 chilometri di distanza.

Qasim ha detto anche che nel pomeriggio del 10 settembre sono stati catturati vivi, dai partigiani anti-comunisti, 28 armati del partito comunista afghano, alla periferia occidentale di Kandahar. Processati da tribunali islamici, sono stati condannati a morte *«perché comunisti»* e fucilati.

La rappresaglia del regime non si è fatta attendere: il giorno dopo pezzi di artiglieria dell'esercito sono stati piazzati nel cimitero di Idgarh, su una collina che sovrasta Kandahar a nord, ed hanno cannoneggiato i quartieri ed i villaggi controllati dai partigiani.

Due anni fa l'invasione sovietica

Il colpo di Stato dei russi in Afghanistan ha quasi due anni. Le truppe dell'Armata Rossa marciarono su Kabul, la capitale, nel dicembre 1979. Il presidente Amin, deposto da Karmal, attuale capo dello Stato, fu giustiziato al secondo giorno dell'invasione «in nome della rivoluzione». Secondo fonti del Dipartimento di Stato Usa, l'Unione Sovietica impiegò per l'azione di forza più di 10 mila uomini; altri 50 mila soldati erano pronti a intervenire in caso di necessità, alle frontiere.

La resistenza dei guerriglieri anticomunisti e dei patrioti si organizzò poche ore dopo l'invasione dei «tank» sovietici. E fu chiaro subito che non sarebbe stato facile reprimere i focolai di resistenza: i «mujahiddin» erano arroccati sulle montagne, ma erano già in grado di inoltrarsi in campo aperto contro i russi. «Sarà il Vietnam dell'Urss», si disse subito. Quel giudizio, a quasi due anni dall'invasione, è più che mai indovinato.

A Kabul fabbriche e uffici fermi per mancanza di personale

Dalla capitale gli uomini fuggono per non essere arruolati dai russi

KABUL — A Kabul, intanto, i servizi urbani e gli uffici della capitale sono pressoché paralizzati dalla fuga di un grande numero di uomini abili alle armi, che non hanno alcuna intenzione di farsi ri-arruolare nell'esercito e di andare a combattere contro i partigiani anti-comunisti in seguito all'ordine di richiamo in servizio del regime.

Alcuni uffici governativi si presentano in questi giorni completamente deserti, mentre un numero sempre più consistente di bancarelle nei mercati della capitale viene gestito da bambini, i cui padri si sono evidentemente imboscati.

«Tutti i nostri impiegati e dipendenti afghani in età soggetta al richiamo sotto le armi hanno chiesto di essere pagati subito con quello che loro spettava e sono scomparsi», *ha detto un diplomatico di un'ambasciata occidentale interpellato a Kabul.* «Anche i dirigenti di fabbriche e di altre imprese lamentano un analogo esodo del personale».

Il lavoro è bloccato nella maggior parte dei ministeri del regime afghano e la corrispondenza si accumula a cataste negli uffici postali, perché l'80 per cento delle lettere non può essere recapitato per mancanza di postini, e — a quanto si apprende da una fonte di Kabul già in altre occasioni rivelatasi attendibile — gli incassi degli uffici doganali sono un decimo del normale: non c'è più personale per riscuotere i dazi.

Sempre a Kabul, un attentato contro l'ambasciata sovietica stessa è stato effettuato sei giorni fa: l'edificio ha riportato danni non gravissimi in seguito al lancio di un razzo da parte dei partigiani anti-comunisti. A quanto si apprende da un profugo afghano a Nuova Delhi, rimasto in contatto diretto con Kabul, nessuno è rimasto ferito nell'attentato, ma i danni all'edificio sono visibili anche dalla strada. E' il quarto attentato di questo mese contro l'ambasciata sovietica a Kabul, di cui si abbia notizia.

r. a.

Esperimento da quest'anno in 23 elementari della città

A scuola la mensa ora è self-service

Saranno trentamila della fascia dell'obbligo e ventottomila delle materne i bambini che utilizzeranno la refezione scolastica - Si comincerà a fine settembre

Trentamila alunni della scuola dell'obbligo e oltre ventottomila bambini delle «materne» municipali, statali e convenzionate con il Comune usufruiranno del servizio di refezione scolastica entro settembre. «*Con una decina di giorni di anticipo rispetto all'anno scorso*» annunciano all'assessorato per l'Istruzione.

Sperimentato in tre scuole torinesi durante l'anno scolastico scorso, s'introdurrà in 23 scuole torinesi, una per ciascun quartiere di Torino, un servizio di self-service al posto della monorazione.

Questa è la parziale novità dell'anno. Che cosa comporterà? All'assessorato all'Economato i funzionari, che hanno seguito il problema, dicono che, così, migliorerà la qualità del servizio («*Ogni cibo, preconfezionato e conservato nelle vasche del bancone a temperatura costante, verrà condito all'atto della consumazione*») e consentirà al bambino di scegliere la quantità di «*ogni piatto*».

Nelle altre scuole dell'obbligo si continuerà a fornire la monorazione, che anche quest'anno consisterà in un primo piatto, un secondo con contorno, frutta e pane. Nel pomeriggio gli utenti del tempo pieno potranno consumare la merenda (un panino con il formaggio o cioccolato).

Il problema del menù. «*Varierà* — dicono in Comune — *di giorno in giorno, seguendo un calendario prefissato, che prevede la rotazione di quattro menu per ogni settimana del mese*».

Ma i bambini saranno nuovamente costretti a consumare pasti freddi? Il viaggio seguito da ciascuna monorazione dovrebbe essere questo: preconfezionata nelle cucine centralizzate delle quattro ditte che hanno appaltato il servizio «*entro le 11,15 e distribuite alle varie scuole non oltre le 12,15*». In Comune sostengono che, se si verificheranno disagi all'atto della consumazione per il raffreddamento dei cibi, non lo si dovrà al servizio di trasporto delle monorazioni previsto in «contenitori termici».

«*Tutt'al più* — si fa osservare — *dovranno essere gli operatori delle scuole, addetti al servizio di distribuzione, a non disporre in tavola le monorazioni in anticipo rispetto all'ora del pasto*».

Il servizio di refezione scolastica costerà quest'anno 6 milioni al giorno.

La spesa sarà ovviamente superiore per i pasti nelle scuole materne, alle quali le ditte appaltatrici del servizio si limiteranno a fornire le confezioni di cibi freschi, «*sulla base di una tabella dietetica e delle modifiche suggerite dalle scuole*» sottolinea il dottor Panzica dell'assessorato all'Istruzione. Quindi i cibi crudi verranno cucinati direttamente nelle cucine delle singole strutture.

Sit-in al Provveditorato per i 35 in classe

Di fronte al provveditorato c'è stata stamane una manifestazione di protesta di un migliaio di studenti del liceo scientifico «Einstein» e di altre scuole torinesi, con l'intervento degli insegnanti che hanno scioperato, contro l'applicazione della circolare del ministero sulla «formazione di nuove classi con più di trenta allievi»

La compravendita dei libri scolastici

Il mercatino dell'usato

Il tradizionale mercatino dei libri usati entra in questi giorni nel pieno della sua attività e piazza Carlo Alberto è gremita di studenti che vendono e cercano testi scolastici. «Stampa Sera» pubblica gratuitamente gli annunci dei «cerco - offro». Basta inviare, debitamente compilato, il tagliando che pubblichiamo qui sotto.

Ecco, intanto, parte degli annunci pervenuti fino a ieri.

OFFRO

Procacci: **Passato e presente vol 3**, La Nuova Italia - Geymonat: **Filolofia e pedagogia nella storia della civiltà, vol. 3**, Garzanti - Calero: **Dal secondo Rinascimento all'arte contemporanea, vol. 3**, Sei - Tantucci: **Urbis et orbis lingua, parte pratica, vol. 2**, Poseidonia. *Anna Velardi, tel. 553.629.*

C. Grassi: **Antologia latina**, A.P.E. Mursia - L. G. Alexander: **Mainline**, Longman - A. Alterio: **Orizzonti della chimica**, Petrini - Palatini Faggioli: **Elementi di algebra x licei**, Ghisetti e Corvi - Colle-Vay: **Passaport to Britain**, Lattes. *Cinzia Bonetti, corso Einaudi n. 41, tel. 582.090, Torino.*

Rosario Villari: **La formazione del mondo mod., vol. 1**, Laterza - Rosario Villari: **L'età della borghesia rivoluz.**, Laterza - **Codice civile**, Tramontana - Teresio Bosco: **Tempi che scottano**, Internaz. - Barile Ramat Mereu: **Corso di diritto, II civile**, Nuova Italia. *Grazia Cian, tel. 858.045.*

P. Gaeta-Tarallo: **English through comic-strips**, Petrini - R. Simone: **Fare italiano**, Nuova Italia (Fi) - G. Banchi: **Chimica applicata ai materiali da costruzione**, Le Monnier - P. Gonzzi Gorini: **Gli scrittori e i giovani, vol. 2**, Paccagnella - Bartolomeis: **Lettura e ricerca '80, vol. 3**, Loescher. *Marco Bevilacqua, tel. 860.8395.*

(Pressenda) Omero: **Nausicaa e i feaci**, S.E.I. - Russo: **I classici italiani (1°, 2°)**, Sansoni - Bassoli: **Pagine di greco**, Cappelli - Ghiselli: **Lineamenti di stilistica letteraria**, Sansoni - Catalano: **Stato e società nei secoli (2)**, G. D'Anna. *Giacomasso Silvia, tel. 723.505.*

A. Wakeman: **English fast, Book and Workbook Level 4**. Mondadori - Hemingway: **Selected short stories**, Petrini. *Roberta Bongiovanni, tel. 587.588.*

F. Manna: **La parola e le sue leggi**, Signorelli - Aut. Vari: **Il libro Garzanti della geografia**, vol. 3°, Garzanti - Vancini: **Materia, energia, vita**, vol. 3°. Calderini - Gozzi Gorini: **Realtà e creatività**, vol. 3°, Paccagnella - Verra-Baccalelli: **Dal mito alla storia**, Paravia. *Roberto, c. Montecucco 64, tel. 727.603.*

STAMPA SERA **cerco ☐ offro ☐**

Autore	Titolo	Editore
1)		
2)		
3)		
4)		
5)		

Nome, cognome e telefono _____

Questo è il tagliando per poter partecipare al mercatino dei libri di Stampa Sera. Dopo aver indicato se si intende «cercare» od «offrire» il testo scolastico, o i testi, per cui si richiede l'annuncio gratuito, scrivere chiaramente il nome dell'autore, dell'editore e il titolo del libro, con eventuale numero del volume. Il tagliando deve riportare il nome, il cognome, il numero di telefono (o l'indirizzo) dell'interessato. Gli annunci compilati e ritagliati possono essere recapitati nelle sedi di via Roma 80 e via Marenco 32 oppure, una volta incollati i tagliandi su una cartolina postale, spediti al «mercatino di Stampa Sera», via Marenco 32, Torino. Cap: 10126. Gli annunci saranno pubblicati man mano che giungeranno.

Stamane poco dopo le sette, nei pressi del casello di Chivasso

Autotreno si ribalta sulla Torino-Milano l'autista muore schiacciato, 2 donne ferite

Mortale incidente stamattina alle 7,15 sull'autostrada Torino-Milano, all'altezza del casello di Chivasso. Vittima Domenico Sertori, un autista di 51 anni, abitante a Castione Andevenno (provincia di Sondrio) in via Balzarro 36a, che è rimasto orribilmente schiacciato nella cabina dell'autocarro ribaltatosi per evitare un'utilitaria che si era fermata sulla corsia di destra per un guasto.

Involontaria causa del disastro Vittorio Solimano, 43 anni, abitante a Cigliano in via delle Betulle 3, che stava andando verso Torino sulla sua vecchia «500», con a bordo Carlema Sorbello, 23 anni e Maria Prete, 39 anni. I primi due andavano a lavorare all'Aeritalia, la seconda donna gestisce una lavanderia a Torino. L'uomo quando si è accorto che l'auto non andava più avanti ha accostato sulla destra, verso il ciglio della strada (non esistendo la corsia d'emergenza) ed è sceso; ha visto sopraggiungere il camion con rimorchio a tutta velocità (un quattro assi carico di legname destinato agli stabilimenti Ceat, proveniente dalla ditta Geom. Del Dosso, guidato dal Sertori) e ha fatto segno di spostarsi. Ma l'autista non ha fatto in tempo a schivare l'ostacolo.

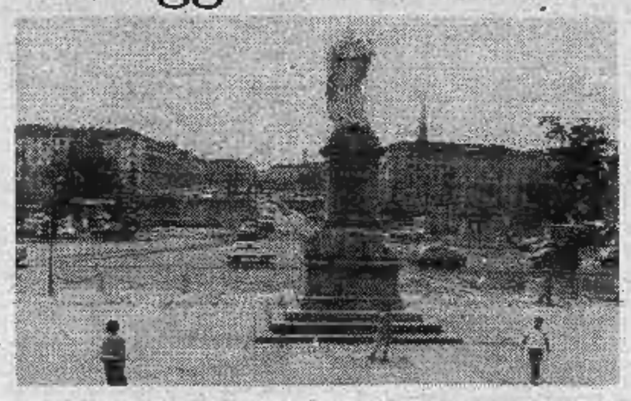
Ha tentato una disperata frenata, sterzando verso il centro strada, ma le 60 tonnellate del camion gli sono sfuggite di mano. L'automezzo dopo una spaventosa carambola si è ribaltato nel prato; la cabina di guida si è accartocciata e il conducente è morto sul colpo. La «500» è stata completamente demolita. Solimano è uscito illeso mentre le due donne sono rimaste ferite. Leggermente la Prete (dieci giorni di guarigione, ricoverata all'ospedale di Chivasso); più grave la Sorbello che è stata trasferita alle Molinette di Torino in prognosi riservata.

Sul posto sono accorse pattuglie della Polstrada di Villarbolt e i vigili del fuoco di Torino. Sono occorse due ore per liberare il cadavere dai rottami. La salma è stata composta nella camera mortuaria del cimitero di Chivasso. Il traffico ha subito rallentamenti per tutta la mattinata.

L'autista morto

Un'immagine della disgrazia di questa mattina sull'autostrada Torino-Milano nei pressi di Chivasso

Piazza Gran Madre da oggi senso unico



Da oggi, sulla piazza antistante la Gran Madre, è stato istituito il senso unico con direzione da corso Casale (incrocio con via Santarosa) a corso Moncalieri (incrocio con via Gioannetti). S'iniziano, infatti, i lavori di ristrutturazione del fondo stradale della piazza. I veicoli percorrenti corso Moncalieri, diretti oltre la piazza Gran Madre, saranno dirottati sui corsi Lanza, Sella e sulle vie Tabacchi, Lomellina, Boccaccio.

Folla a tutte le ore a Torino Esposizioni

Caravan fino alle 23 duecentomila visitatori?

Duecentomila in caravan? A giudicare dall'afflusso di folla che ieri sera ha paralizzato la circolazione interna dei padiglioni di Torino Esposizioni, parrebbe proprio di sì.

Una folla record (l'anno scorso la cifra totale arrivò appena oltre la metà) che si può interpretare in molti modi. Intanto la concomitante presenza del Festival dell'Unità, che ha portato centinaia di migliaia di persone a Torino proprio in questi giorni. Molte di queste «hanno fatto un salto al Salone» e sono moltitudini che contano.

Poi l'indubbio interesse della manifestazione. Che nella sua tradizionalità custodisce il segreto del successo d'una formula ancora valida, trainante. Caravaneuropa, al contrario di altri saloni, non è una fiera dei sogni. Ci sono, è vero, i motorhome da settanta milioni, ma ci sono anche mezzi assai più abbordabili, alla portata di molte tasche. E c'è, soprattutto, la suggestione d'una vacanza diversa, tutta sole e aria libera, con quel pizzico d'avventura che aleggia in ciascuno di noi e che spiega come mai tanti abbiano letto Robinson Crusoe e si siano immedesimati nelle gesta del naufrago inglese e del suo amico Wendsday.

E così, anche questo anno, ressa incredibile ai cancelli e tonnellate di depliants e di adesivi. La vecchia roulottes è ancora ben viva. Anche se adesso la chiamano caravan e non sembra nemmeno più lei.

BTE

certificati di credito del tesoro

durata 2 anni — scadenza 1° ottobre 1983

prima cedola semestrale

10,00 per cento

equivalente a un rendimento annuo per il primo semestre di circa il 22%

cedole successive — RENDIMENTO BOT SEMESTRALI + 0,40 centesimi — prezzo di emissione per ogni 100 lire c.n. 98,00 lire

□ Le cedole successive alla prima sono determinate aggiungendo 40 centesimi alla media bimestrale dei tassi dei BOT a sei mesi □ □ □ Taglio minimo 1 milione □ □ □ Le aziende di credito, gli istituti di credito speciale, gli agenti di cambio e gli altri operatori autorizzati potranno prenotarli presso la Banca d'Italia entro il 28 settembre □ □ □ Il regolamento avverrà il 1° ottobre al prezzo di lire 980.000 per milione □ □ □ Il pubblico potrà richiederli alle banche e agli agenti di cambio al prezzo di emissione più provvigione □ □

esenti da ogni imposta presente e futura

Questa mattina a Moncalieri

Vigili abbattono le cucine abusive di un ristorante

Il proprietario dell'hôtel ha minacciato di uccidersi davanti alla porta del suo locale: «Se i vigili entrano, mi taglio la gola»

Piantona l'ingresso del suo ristorante e minaccia di uccidersi con un lungo pugnale. Marcello Daniele, direttore dell'albergo Solealto, al colle della Maddalena, non si rassegna all'ordinanza del sindaco di Moncalieri che ha dichiarato abusivo un fabbricato per le cucine e per i tavoli del ristorante. Spera ancora di bloccare i vigili che con gli operai intendono demolire parte del suo locale.

«Sarà abusivo — *dice il signor Daniele* — ma sono stato costretto a fare quelle terrazze coperte perché il proprietario del ristorante "Da Carletto", con il suo fabbricato, altrettanto abusivo, appiccicato al nostro locale, ci affumica le stanze, ci costringe a lavorare in condizioni pessime. I miei clienti non potevano sedersi a tavola nel salone, a causa dell'odore provocato dalle cucine e dal barbecue dell'altro. Anche quella struttura è abusiva, perché allora deve essere demolita soltanto la mia?».

Marcello Daniele racconta la sua storia e usa toni disperati. «Proprio in Comune, a Moncalieri, mi avevano consigliato di presentare un progetto per questi locali che avevo fatto erigere e di chiedere, poi, la sanatoria. Così ho fatto, ma mi è stato respinto il progetto. Intanto sono anche scaduti i termini per presentare il ricorso all'ordinanza del sindaco. Siccome esisteva una ordinanza analoga anche per il signor Carlo Falvo, ho potuto amaramente constatare che quest'ultimo ha fatto ricorso e che gli è stata concessa la sospensiva. E' giustizia questa? Ha forse qualche protezione questo signore, che io certamente non ho?».

Il signor Daniele è seduto davanti al cancello del «Solealto» e un funzionario e due vigili urbani di Moncalieri stanno cercando di convincerlo a lasciarli entrare e con loro i mezzi destinati all'abbattimento delle terrazze e della cucina. Sulla strada è pronta anche un'ambulanza del Comune. «Ogni decisione — *spiega il funzionario* — spetta ora al pretore. Sarà lui a dire se si dovrà entrare ricorrendo alla forza pubblica».

Cerchiamo di rifare, ora, la storia complicata di questi due ristoranti. Nell'ottobre del '79 Sara Scudiero compra da Giuseppe Berardi la licenza dell'Hotel Solealto. Nello stesso fabbricato, poco sotto, c'è il ristorante «Da Carletto». Di proprietà del Berardi, è intestato a Carlo Falvo. Due licenze per ristorante in quello stesso terreno non sono consentite.

Falvo s'impegna a cedere la sua licenza alla Scudiero, ma la cessione non avverrà mai, secondo il signor Daniele e nel frattempo ha firmato assegni a vuoto. E' denunciato nell'aprile di quest'anno e coinvolto nel fallimento di due aziende delle quali è amministratore.

Sono le undici e dal pretore arriva l'autorizzazione ad entrare. Il signor Daniele si arrende: entrano i funzionari e gli operai addetti alla demolizione. Il direttore del «Solealto», colto da colica renale è assistito dal suo medico e continua a ripetere: «E' un'ingiustizia, è un'ingiustizia...».

★ Il proprietario di una pizzeria di corso Giulio Cesare 39, Armando Raiteri, 54 anni, corso Corsica 17, è stato rapinato di tutto l'incasso della giornata: 150 mila lire. Mentre chiudeva il locale, verso le 2 di sabato notte, due giovani, a viso scoperto e armati di pistola, lo hanno affrontato costringendolo a consegnare il denaro. Si sono poi allontanati su un'auto guidata da un complice.

★ Benito Altavilla, 41 anni, via San Donato 66, è stato rapinato del portafogli sabato notte nei pressi della stazione Porta Nuova. Due sconosciuti lo hanno colpito con una sbarra di ferro e alleggerito del portafogli con 200 mila lire. Soccorso dagli agenti della Polfer è stato accompagnato all'ospedale Mauriziano e giudicato guaribile in 6 giorni per contusioni al capo. Secondo l'Altavilla gli agressori sarebbero due marocchini.

E' mancato ai suoi cari

Cesare Pedrotto

Lo piangono la moglie **Rina**, la figlia: **Anna** con **Gabriele**, **Teresa** con **Gigi**; gli adorati nipotini **Rossella**, **Silvia** e **Diego**, mamma, sorelle, fratelli e parenti tutti. Le esequie avranno luogo martedì 22 alle ore 10,15 nella parrocchia Patrocinio S. Giuseppe. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 settembre 1981.

Rita Vittorio Porporato e famiglia partecipano al dolore dell'amico Pierino e dei familiari per la scomparsa della signora

Margherita Pomba Garis
— **Torino**, 21 settembre 1981.

Leonardo Teresa Nosetti sono affettuosamente vicini a Pierino e famiglia.

Dopo lunga malattia sopportata serenamente è mancato

rag. Nicola Ciampolillo
anni 53

Lo piangono la mamma la moglie, i figli **Alberto** e **Cinzia**, fratello, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali in Castellamonte oggi alle ore 17. Un particolare ringraziamento al dott. Ciotti e Rolando per le amorevoli cure prestate; un grazie di cuore all'infermiera Adele che affettuosamente molto si è prodigata. Un grazie a tutti gli amici e conoscenti, un ringraziamento particolare ai Principali e Dipendenti Ditta Petroltermica. Non fiori; eventuali offerte al Centro Tumori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Castellamonte**, 21 settembre 1981.

Sono vicini a Luciana e figli gli amici:
Agnese e Gigi Porta
Liliana e Lidio Porcelli
Rita e Giovanni Marchello
Adele e Bruno Giordano
Katti e Carlino Barengo
Carmen e Mino Mascheroni
Lucina e Franco Denti
Ada e Franco Ruffatto
Piera e Sergio Baudino
Teresa Saffo
Miranda e Domenico Goglio
Ileana e Tino Bernardi
Miedda e Adriano Ubertallo
Renata e Antonio Vernieto.

E' tornato alla casa del Padre

Celestino Bertone
Cav. O.M.R.I.
Cav. Vittorio Veneto
Anziano FIAT

Uniti nella volontà di Dio ne danno l'annuncio la moglie **Anna Fiorito** la figlia, **Suor Nilde Figlia di Maria Ausiliatrice**, cognato, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Maria Ausiliatrice giorno ed ora da stabilirsi. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 21 settembre 1981
corso P. Oddone 50.

La famiglia **Mautino** addolorata per la perdita del caro

Cele Bertone

è vicina alla signora Neta ed a Suor Nilde in questa triste occasione.

Famiglie
Federico Canale
Vinicio Caroni
Guido Galavotti
Gaspare Maletto
partecipano al lutto.

Labari Cavalieri Vittorio Veneto e Lamarmora si inchinano reverenti davanti fedelissimo **BERTONE** portalabaro per tanti anni.

Bersaglieri Provincia Torino partecipano al lutto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Bonino ved. Re

Lo annunciano il figlio **Marcello**, la nuora **Gianna Tessa**, i nipoti **Alberto**, **Mauro**, **Paolo** e famiglie; i pronipoti **Sergio**, **Alberto**, **Claudia**, **Francesca** e la cara nipote **Maria Teresa Castagnero** e parenti tutti. Le esequie avranno luogo il 21 settembre 1981 alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale di Nole Canavese. La salma sarà tumulata nel cimitero di Lanzo. Un ringraziamento al prof. Einaudi, medici e paramedici del reparto medicina di Ciriè per le amorevoli cure prestate. Un particolare grazie alle suore della Casa di riposo di Nole e alle amiche Romilda e Anna per la dedizione avuta.
— **Torino**, 20 settembre 1981.

Rosa e **Arrigo Capra** partecipano al dolore di Marcello e Gianna per la perdita della **MAMMA**.

Improvvisamente è mancato

Elio Ramassa
anni 57

Lo piangono la moglie **Marisa** con **Albertina**, **Enzo** e **Pippi**. Funerali oggi ore 15,30 in Cavoretto parrocchia San Pietro in Vincoli.
— **Torino**, 21 settembre.

La sorella **Elsa** con **Aldo** e figli commossi, ricordano il caro **ELIO**.

La **Fiat Auto S.p.A.** si associa al dolore per la scomparsa dell'

Ing. Gustavo Gallo-Orsi

ed esprime alla famiglia sentite condoglianze.
— **Torino**, 19 settembre 1981.

Amici ed ex Colleghi della **FIAT** sinceramente commossi per l'improvvisa scomparsa dell'

Ing. Gustavo Gallo-Orsi

partecipano con profondo cordoglio al grande dolore della famiglia.
— **Torino**, 19 settembre 1981.

Marco e **Livia Pittaluga** sono vicini a Mariateresa e figli.

Aldo e **Paola De Pieri** sono vicini a Maria Teresa e ai figli nel ricordo di

Gustavo Gallo Orsi
— **Torino**, 20 settembre 1981.

Le famiglie **Castello** partecipano al lutto del notaio Gianfranco Gallo-Orsi.

Direzione - Dirigenti Hydromac S.p.A. prendono parte al dolore della famiglia per la dipartita del

COMANDANTE
Ing. Gallo-Orsi
— **Torino**, 19 settembre 1981.

Giancarlo e **Guido Mosk** con i genitori addoloratissimi per la terribile perdita del **PAPA'** sono vicini a Maria Cristina ed a tutti i suoi familiari.

I **Colleghi** di lavoro sono vicini ad Alessandro nel momento doloroso della scomparsa del fratello

Ing. Gustavo Gallo-Orsi
— **Ivrea**, 20 settembre 1981.

Tullio Alliero addolorato prende viva parte al lutto della famiglia.

Lasciando un vuoto incolmabile nei suoi cari ed in quelli che lo hanno conosciuto è improvvisamente mancato

Ernesto Sticca
anni 25

Con tutto il loro affetto lo piangono la mamma, il papà, **Daniela**, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 22 alle ore 8,45 nella parrocchia Madonna del Pilone (corso Casale 195).
— **Torino**, 19 settembre 1981.

Mario, **Marosa**, **Luigi**, **Elisa**, **Giovanna Boggio** sono affettuosamente vicini ai familiari nel loro immenso dolore.

Ivana piange l'amico fraterno **ERNESTO**.

Partecipano al dolore della famiglia Sticca
Mariaveria e Massimiliano Mazzarino
Patrizia e Massimo Miselli
Monica Pacchiotti
Marco Quiriconi
Carla e Giorgio Reina
Giuliana e Nunzio Reina
Luca Renaudo.

Ricordano **ERNESTO**
Mario Fabrizio Cordoni
Costanza Monaco
Elena Camerone
Gianluca Codebò.

Piera e **Mino Beschi** partecipano commossi all'immenso dolore di Titti, Pier Paolo e Daniela per la scomparsa di

Ernesto Sticca
— **Torino**, 19 settembre 1981.

Eugenio e Grazia Civetta
Giorgio e Tilde Bellagarda
Vincenzo e Mirella Jadanza
sono fraternamente vicini a Pier Paolo e famiglia per la scomparsa del figlio **ERNESTO**.

Gianni piange l'indimenticabile **AMICO**.

Gli amici ti ricorderanno sempre
Maurizio Artaudo
Guido De Nicolò
Vittorio Economo
P. Lorenzo Ferraris
Andrea Folia
Alberto Marcellino
Giovanni, Nico Nizzi
Paolo Ocelli
Giorgio Piodi
Marco Rocca
Silverio Salomon
Vezio Tomasinelli
Roberto Tornetta
Aldo Winkler
Livio Zucca e famiglia.

Mario, Nella Negro
Luigino, Marisa Scorzino
partecipano al dolore della famiglia.

Nello, Elsa e Laura Ramella
Lorenzo e Dorina Borghesio
Sergio e Giacinta Marina
partecipano costernati al dolore della famiglia Sticca per la inverosimile perdita di **ERNESTO**.

Gli zii **Renata** e **Alfredo Restivo**, **Dario** e **Gertrud Campasetto** partecipano con grande dolore al grave lutto per l'immatura scomparsa del caro **ERNESTINO**.

Pio Hertel si associa al dolore della famiglia per la perdita dell'amico.

Alberto Bava, **Beppe** e **Pini Bava** sono affettuosamente vicini a Daniela ed ai suoi genitori nel ricordo del loro **ERNESTO**.

Guido Casanova
Gabriella Vial
Alessandro Roba
addolorati ricordano il caro amico.

Partecipano al dolore di Titti e Paolo
Nina, Millo, Riccardo Capriolo
Sandra, Bebè, Anna Barbato
Wilma, Cesare, Lorenzo, Stefano Mazza
Miranda Tino Vasquez
Daniela Millo Galani
Dina Gino Casanova
Rosina Casanova
Isa Mittone
Mariuccia Oberdan Ruggi
Carmen Piero Vial.

La famiglia **Zanella** partecipa al grave lutto.

Le famiglie **Sometto**, **Molla**, **Serra** partecipano al dolore dell'amico Pier Paolo.

Umberto Grisoglio, mamma e fratello piangono il caro e indimenticabile amico **ERNESTO**.

Luigi e **Giovanna Bosco** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Lo ricordano gli amici:
Alessandro Imoda
Raffaella e Federico Magnano
Giovanni e Rossana Cavallo
Gianfranco e Nicoletta Bosco
Marcello Serzotti
Lella e Chicca Giachello
Mauro Paola e Carlotta Battiglioni
Lorenzo Lodi
Giorgio Quindo
Cristina Nicol
Roberto Ferrero
Daniele Chiarin
Ugo e Alberto Sala
Alessandro Stefano Paola e Giovanna Carando
Enzo Giovannini
Fabrizio Olivero
Daniela e Elena Farina
Gianfranco Angera
Renata Schiratti
Anna Maria Allocco
Marco Cassinera
Luisa Ferrero
Silvia e Francesca Giraudo
Carloalberto e Dedè De Laugier
Massimo e Stefano Conti
Marcello Razzolini
Paolo Sandri
Paola Sellitera
Babet Lilli e Germana Bellaire
Pietro Farenelli
Cecco Ceresole
Carlo Scaramuzzi
Marco e Erico Schiavone
Elio Facorsi
Paola Legger
Rossella Giraudi
Mario Babala
Massimo Gallinari
Barbara Girardi
Enrico e Carlo Tabellini
Piero e Luisella Tibiletti
Barbara Herlitzka
Stefano Honorati
Paolo Pininfarina
Roberto Moro
Antonella Bocchino
Paolo e Luca Vannini
Susanna e Cristina Pukli
Paola Costa
Cristina Adinolfi Axt
Maria Ienne
Luigi Carbone
Alessandra Ambrosio
Donatella Sabadini
Elisabetta Conte
Roberta e Renata Frizzoni
Roberto Raynert
Marco Sobrero
Maria Letizia Vacca
Elisabetta Ceretti
Giuseppe Scaglia
Nicoletta Petrucci
Maria Sole Croce
Federico Manfredda
Marina Longo
Jolanda Montalcini
Maria Teresa Moro
Gianluca Rulu
Cristina Taglia
Maria Pia Rossi
Paolo Marino
Mario Calvi
Benedetto Debenedetti
Livia Luceri
Monica Fogini
Fabrizio Meliga
Roberto Samuelli
Michele e Silvia Bellagarda
Bea Galvagno
Beppe Scarpino
Pegy Limone
Maurizio Cacciatore
Maurizio Bona Galvagno

Non ti dimenticheremo, **Paola** e **Pierluigi Berta**.

Nino, **Mary**, **Giancarlo** e nonna **Lucia** sono fraternamente vicini a Pier Paolo, Titti e Daniela.

Franca, **Roberto**, **Gianfranco Molinari** partecipano affranti.

Adriana, **Meggie** e **Luca Ricca** sono affettuosamente vicini alla famiglia Sticca.

Camillo Lucia e **Gianni Ricca** costernati partecipano al grande dolore di papà mamma e Daniela.

Sentitamente partecipano
Massimo Landi
Fulvio Jugo
Peggy Gaffuri.

Rinaldo e **Cosma Cassardo** unitamente ai figli sono vicini a Titti, Pier Paolo e Daniela per la tragica scomparsa del caro **ERNESTO**.

Famiglie **Piovano Cistamino Tauber** angosciate partecipano al dolore.

Mario e **Mirella Arcari** partecipano commossi al dolore di Daniela e famiglia.

Lucietta e **Alberto Tonetto** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico **ERNESTO**.

Sono vicini a Daniela
Maria Rizzotti
Nicoletta Ruffinengo
Piero Secreto
Roberto Testi
Enrico e Giuseppe Zanaldo.

La famiglia **Cristiglio** partecipa sentitamente al lutto del dott. Pier Paolo Sticca.

Filippo Virgopia partecipa al lutto della famiglia Sticca.

Gennero Rina Maria Grazia Castellano Taurino Quazzu e famiglia con l'amicizia di sempre sono affettuosamente vicini al dott. Pierpaolo Sticca e famiglia per la tragica scomparsa del caro **ERNESTO**.

Nicoletta e Simonetta Carbone
Cristina Schiffer
Renzo Iorio
Simonetta Martelli
Maurizio Cremonini
Roberta Catloretti
Massimo Antonetto
Sandra Barbieri
Luisa Vagnino
Silvia Pagani
Francesco Decresola
Antonio Oria
Laura e Daniela Converso
Piero e Guglielmo Della Porta
Maurizio Denardo
Gena Dezani
Chicca Rapisardi
Paola Musseti
Giacomo Zuffi
Renato Tasca
Francesca Volkhart
Roberta e Maria Rosa Bruno.

Il **Moto Club Casalborgone** prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Ernesto Sticca
— **Casalborgone**, 20-9-1981.

Si uniscono al dolore della famiglia Sticca gli amici di Casalborgone:
Elda e Giancarlo Barzaghini
Aldo Saglia e famiglia
Mario Tola e famiglia
Famiglia **Borca-Contini**
Gian Paolo, Sava Vicario e figlie
Maria Vittoria ed Alessandro Roba
Reginaldo Palazzoni
Cesare Aimo
Mario Boretta
Piera Elia e famiglia
Alessandro Ceramellino
Edoardo, Roberto Gallina
Maria, Sergio Cravero
Maria, Giuseppe Vittore.

Condomini, **Amministratore** del **Condominio Floride Prato Sauze d'Oulx** partecipano al grave lutto.

Sono fraternamente vicini ai Titti, Pier Paolo e Daniela
Ernesto Lina Graziano
Dodo Lalla Anfizzone e famiglia
Augusto Nadia Diversi
Guido Lalla Diversi
Gianclaudio Fossati e famiglia
Patrizia Anelni.

Partecipano al dolore **Tullio Anna Chiapino**.

Irma e **Nico Paulasso** sono vicini alla famiglia Sticca in questo drammatico momento.

Medici, **Personale** e **Allievi** del **Reparto di Ortognatodonzia** della **I Clinica Odontoiatrica** partecipano commossi al profondo dolore della famiglia Sticca per l'immatura scomparsa dell'amatissimo **ERNESTO**
Lucia, Angela, Teresa, Mariuccia
Claudio Agostini
Francesco Amoroso
Aldo Angiolo
P. Luigi Salmo
Paola Barbero
Serafina Blumetti
M. Cristina Bodo
Carlo Bonapace
Carla Bonaudo
Cristiana e Nanni Benech
Pietro Bracco
Ezio Bruna
Rosanna Cantino
Alessandra Carrara
Tilde Colombo
Giordana Costa
Gianna Dattrino
Cesare De Bernardi
Claudia e Andrea De Regibus
Ferruccio Fiume
Bruno Fornengo
Gabriele Francese
Romualdo Fuoglio
Patrizia Gambera
Pia Gerbino
Walter Gino
Pio Hertel
Maurizio Losano
William Manuzzi
Helmy Mongini
M. Teresa Mossino
Alfredo Parodi
Carlo Paschero
Marco Petiti
Laura Pradella
Gabriella Restagno
Stefano Roggia
Patrizia e Alberto Romagnoli
M. Carla Ruggeri
Clara Scala
Sergio Silli
Roberto Sopetti
Isabella e Simonetta Steiner
Paola Toscano
Eugenio Teniori
Giuseppe Vesta
Enzo Viora
Luigi Zanini.

Umberto e **Angela Malocco** con infinita tristezza partecipano.

Ricordano **ERNESTO**:
Anna Favaro
Giuseppe Frari
Elena e Maria Teresa Luca.

Gli amici del **Joyful Club** sempre Ti ricorderanno.

Partecipano al dolore le famiglie
Antonio Tripodina
Giuseppe Tripodina.

Maria, **Mirko Cerrato** e figli partecipano al dolore della famiglia Sticca.

Mario e **Gabriella Colla-Ramusino** partecipano al dolore della famiglia.

In Dio riposa l'anima buona e generosa di

Giuseppe Franco
Anziano Lancia
Medaglia d'Oro per la Fedeltà al lavoro

Ne danno il ferale annuncio la consorte **Natalina** che gli è stata fedele compagna nella buona e nella cattiva sorte per oltre 52 anni; il figlio dilettissimo **Zefferino**, fratello, sorella, cognati e cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali partiranno dall'abitazione dell'estinto in Torino, corso Trapani 150, alle ore 8,30 del 22 c.m. La S.S. Messa sarà officiata nella chiesa Gesù Buon Pastore alle ore 8,45. La venerata salma, dopo la benedizione nella chiesa parrocchiale di Cantarana d'Asti, sarà tumulata accanto ai suoi avi e all'amato e compianto figlio primogenito **Michelino** alle ore 10,30.
— **Torino**, 20 settembre 1981.

Luigina piange la scomparsa di **BEPE**.
— **Torino**, 20 settembre 1981.

Giuseppe Griffa e **Nicola Torta** partecipano al dolore dell'amico prof. Zefferino per la perdita del **PADRE**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Secondo Garetto
ex dipendente Michelin
anni 77

Ne danno il doloroso annuncio: il fratello **Luigi** con la moglie **Carolina**, nipoti, pronipoti, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 22 settembre ore 10 nella chiesa parrocchiale di San Mauro Torinese, con partenza alle ore 9 dall'Ospedale Molinette, via Santena 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 settembre 1981.

Dirigenti e **Maestranze** della **Photocolor Torino**, partecipano al dolore della famiglia Garetto.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari la signora

Federica Faletti in Bullini

Ne danno il triste annuncio il marito **Stefano**, la sorella **Margherita** e i parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Ozzano Monferrato, lunedì 21 alle ore 15.
— **Torino**, 29 settembre 1981.

Il cognato **Pier Luigi Bellini** prende parte con profonda commozione al lutto famigliare.

ANNIVERSARI

21-9-1975 21-9-1981
Nel sesto tristissimo anniversario della scomparsa del

prof. dott. Enzo Bizzozero

i suoi cari lo ricordano sempre con immutato affetto ed infinito rimpianto.

1980 1981
Biagio Sarra
I tuoi cari ti ricordano con affetto e nostalgia.

1980 1981
Gino Sacchero
La moglie e i figli lo ricordano con immutato affetto.
— **Gex-en-France**, 21 settembre 1981.

1976 1981
Lorenzo Ferrero
5 anni di infinita solitudine. Tua moglie ti ricorda con immutato affetto.

1978 1981
Pasquale Delprino
Familiari e amici lo ricordano.
— **Milano**, 21 settembre 1981.

Lunedì 21 Settembre 1981

Versace e Valentino: una guerra a colpi di prêt-à-porter (alle pagg. 19-23)

STAMPA SERA

sport & moda

SUPPLEMENTO DEL LUNEDI'

DIRETTORE SANDRO DOGLIO

Virdis, un gol importante

Il tifoso granata

Anche se non dura che bello sognare

Sia pure alla pari con un'altra squadra, siamo in testa alla classifica. Non succedeva da anni e magari durerà anche poco, ma perché negare che ci fa piacere?

Certo ci fa piacere sognare proprio perché siamo uomini che hanno i piedi piantati in terra (peccato che nelle medesime condizioni si ritrovino tanti cannonieri di nostra conoscenza, a partire da quelli milliardari delle squadre di Milano). Invece noi, che i piedi piantati li abbiamo solo per modo di dire, sappiamo che non tutti i nostri titolari sono gente da maglia azzurra e sappiamo che vincere tutte le partite nel finale per 1-0 dopo aver subito l'iniziativa degli avversari non durerà in eterno.

Allora, in attesa di tempi duri che ci dicono imminenti, sorridiamo, ci stringiamo la mano, alziamo forte la voce. Così tra un abbraccio e l'altro riprendiamo vecchi discorsi e li aggiorniamo. Da sempre sappiamo che Terraneo non è l'erede di Castellini, però abbiamo avuto ieri contro il Bologna la conferma che è impossibile sorprenderlo. Così pure da tempo sappiamo che Dossena si batte alla grande in qualsiasi ruolo, persino in quello vistosamente sbagliato di centravanti di manovra.

Noi diciamo che Terraneo non è Castellini, che Dossena non è Hidegkuti, che poi Giacomini non ha l'esperienza di Bearzot, che infine alla prima partita sbagliata ci chiameranno «banda 'd ciùch» dopo l'abbinamento con una vitivinicola. Lo diciamo chiaro e netto, con il risultato di illudere gli altri. Naturalmente Terraneo parerà tutto, Dossena tornerà regista e in nazionale, Pulici farà miracoli in continuazione.

Paolo Pulici merita un discorso ancora più chiaro e più netto. Conquista a fatica la maglia di titolare e mostra un fisico appesantito dagli anni. Per gli altri è un «ex», è sì un tale che ha segnato 130 gol in serie A, ma...

Il tempo di dire «ma» e questo «ex» è già sfuggito alle trappole di una difesa occhiuta e ha in porta i due punti del primato.

Senza fare chiasso, facendo solo sensazione.

Il tifoso granata

Il tifoso bianconero

Di tutto riposo (quasi la noia)

Ambiente di tutto riposo. Quando il destriero trotta, galoppano i cavalli da tiro. Ovvero: dopo la doccia scozzese serve un poco di relax. Così rispunta Virdis, che in Scozia, nella ridente Glasgow, era stato in panchina, con lo sguardo tristissimo e il baffo pesante che lo contraddistinguono. Gli altri ad Avellino hanno giochicchiato, senza nessuna vera intenzione di prendersela troppo calda. E' riuscito a rimanere indenne persino il Dino-sauro, che dimostrava una preoccupante predisposizione a lasciar passare almeno un golletto per partita.

Così la Juventus è a quoziente reti sette, se la matematica non è un'opinione. Nonché a +1 in media scudetto, tra il tonfo clamoroso di tutto il resto della primaria compagnia: i supercannonieri di Inter e Milan non sono ancora riusciti, con partite tutto sommato facilotte, a infilare una rete che è una. Il che, dopo tutto quello che si era detto in precampionato, farebbe persino un po' ridere, se nel calcio non ci fosse un'altra infinità di cose comiche.

Bearzot, annoiatissimo, sbadiglia: non vale neppur più la pena di lambiccarsi il cervello, la nazionale dei mondiali è già bell'e fatta... Forse l'unica sorpresa sarà quella di Paolino Rossi?

Al nostro fianco, ma guarda un po' chi c'è? Quelli della Barbera. «La strana coppia», ovvero «Cose di straordinaria follia». Non succedeva da alcuni anni prima di Cristo. E questo, direi, senza offendere nessuno, dà l'idea precisa della sconquassatezza di questo campionato. Ma come? Tutti si sono rafforzati, tutti promettevano sfracelli (in agosto), tutti scendono in campo arrotando i denti... e poi fanno quella figura. Ricorriamo ancora alla tabellina della classifica: Inter e Milan sono in perfetta parità tra dare e avere: per loro il campionato non è ancora cominciato, niente di positivo e niente di negativo. Dante li ficcherebbe nel girone degli ignavi. Il loro contegno sembra dar ragione a chi vorrebbe — e non è un'idea malvagia — che le partite con risultato zero a zero non procurino punti a nessuno dei due: come se non fossero state giocate, insomma.

Il tifoso bianconero

Sommario

■ *Torino, Pulici carta vincente*
(a pagina 8)

■ *Juventus vittoria meritata*
(a pagina 9)

■ *Brio in cerca di applausi*
(a pagina 9)

■ *Il Genoa ha carattere*
(a pag. 10)

■ *«Mossetto» bocce ad alto livello*
(a pagina 11)

■ *Serie C e promozione I personaggi*
(a pag. 12 e 13)

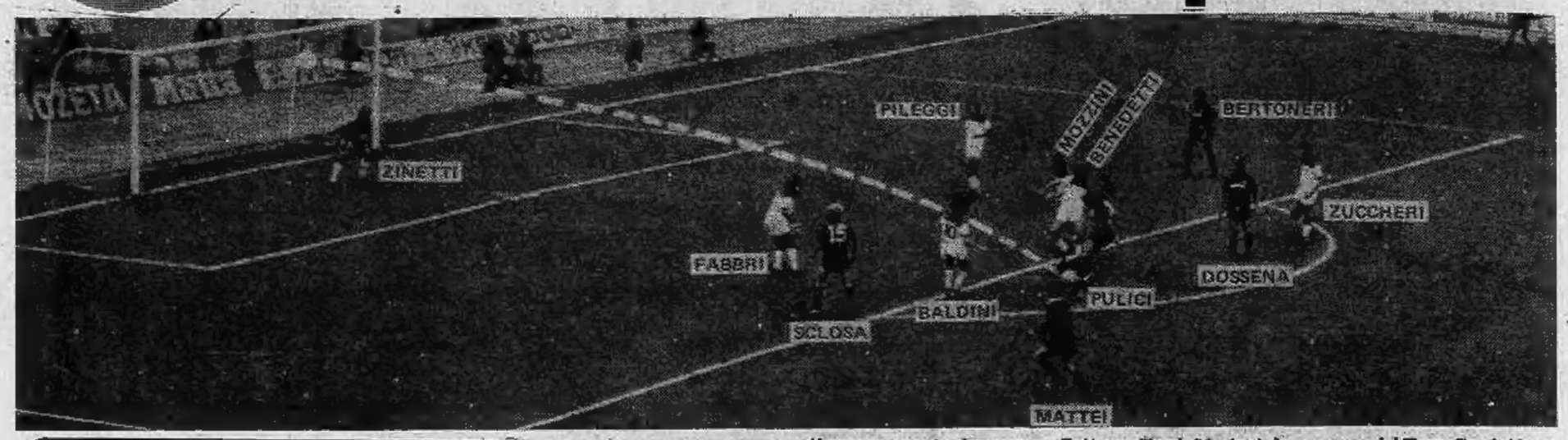
■ *Impariamo l'inglese*
(4 pag. di inserto)

■ *Moda: sfida tra Versace e Valentino*
(da pag. 19 a 23)

TORO

I tifosi, sugli spalti, erano convinti che prima o poi il cannoniere granata sarebbe riuscito a superare il Bologna

Finché c'è Pulici c'è speranza



Mentre il gioco ristagnava a centrocampo e la partita pareva esaurire ogni emozione (vuoi perché il Torino non riusciva a concretizzare la mole di gioco, vuoi perché il Bologna dimostrava sterilità), un tifoso, serafico e sicuro, diceva: «*Finché c'è Pulici c'è speranza*». Non era una battuta, ma una ferma convinzione, oppure un atto di fede. Sta di fatto che anche la stragrande maggioranza dei tifosi e dei critici pensando ad un ipotetico match-winner non potevano esimersi dal pensare a Pulicicione.

Stop, divincolarsi elettrico con una muta di avversari alle calcagna, poi il sinistro è partito, come una folgore, sotto la cui forza e precisione si sono spente le illusioni di Zinetti e le speranze del Bologna. Il calcio è questo. Vince chi capitalizza di più e meglio. Per i bolognesi sembrava una beffa, poiché alcune volte avevano fallito il bersaglio con Pileggi, Chiodi e Chiorri, e perché in altre la bravura davvero rilevante di Terraneo aveva tolto dai pasticci una difesa traballante.

Ma tutto ciò aveva una sua razionalità. Chi perdona, solitamente viene castigato. E la partita di ieri lo ha confermato nella sua crudezza. Il Torino, in tal modo, mette in cascina altro fieno, in attesa dei «freddi» invernali. Il Torino non ha entusiasmato. Ha palesato disfunzioni in qualche settore, ma ha anche confermato cose piacevoli.

Innanzitutto la tenuta. Ad un primo tempo piuttosto incolore ha fatto seguito una ripresa viva. Saranno le strigliate di Giacomini? O sarà quella posizione di privilegio sulla quale è stata collocata la squadra da una preparazione largamente anticipata rispetto agli avversari? Non riteniamo spiegabile il fenomeno soltanto attraverso queste due semplici, anche se attendibili, ipotesi. Diciamo che il Torino è formato da tanti giovani che hanno bisogno di vincere certe emozioni; e questo è possibile con il trascorrere del tempo, quando devono emergere le doti di fondo, la tenacia, quando bisogna più *fare* che *pensare*. E' un discorso paradossale, ma vicino alla realtà.

Giovani come Beruatto, Cuttone, Ferri, Mariani devono maturare, crescere. Caricarli di troppe responsabilità con elogi è prematuro ancorché pericoloso. Sono bravi? Allora faranno strada.

Dopo Pulici, sul quale ogni altro aggettivo è superfluo per magnificarlo, Zaccarelli ci è parso il più in palla: ha sacrificato il proprio amore per il centrocampo per servire (da libero) umilmente la causa del Toro. Con lui bene anche Danova, solito mastino che non dà problemi al proprio portiere e che rende la vita difficile a chicchessia. Chiudiamo con due parole su Terraneo. Troppo spesso è stato mal giudicato, e non gli sono stati riconosciuti i giusti meriti. Ieri ha sfoggiato una calma esemplare, un tempismo che è risultato determinante in più di una occasione.

Angelo Caroli

Le pagelle del TORO	STAMPA SERA	TUTTOSPORT	La Gazzetta dello Sport	Corriere dello Sport
TERRANEO	7,5	7,5	8	7
CUTTONE	5,5	6	5,5	5,5
DANOVA	6,5	6,5	6,5	6
VAN DE KORPUT	5,5	5,5	5	5
(SCLOSA)	6	S.V.	6	S.V.
ZACCARELLI	7,5	7,5	7	8
BERUATTO	6	6	6	6
MARIANI	5	5,5	4,5	5
(BERTONERI)	6	6	6,5	6
SALVADORI	6,5	6,5	6	6
DOSSENA	6	6	6	6
FERRI	6	6	5,5	5,5
PULICI	7,5	7,5	7,5	8
Arbitro: MATTEI	7	7	7	7

Riva e Gerbalo vincono il Rally Valli Cuneesi

«*Un primo posto che ci dà fiducia*»

PINEROLO — «Una gara bella, guidata, nella quale ci siamo potuti difendere dalla maggior potenza che la Lancia Stratos di Filippi ha nei confronti della nostra Opel Ascona 400, che non è certo quella dei 275 cavalli che Conrero prepara per la General Motors. Già cercavamo di tenere a bada Filippi con lo stretto margine acquisito nelle prime cinque prove speciali. Poi, quando lui ha avuto problemi al cambio siamo andati via tranquilli. Un primo posto che ci dà nuova fiducia, che ci porta al comando della classifica del campionato nazionale rally 1ª zona, una corsa al titolo sempre più appassionante».

Con queste parole Riva e Gerbaldo hanno commentato la vittoria ottenuta all'8° Rally Valli Pinerolesi, risultato mancato sempre per poco quando, nelle gare precedenti, avevano sempre visto la Stratos di Filippi e Demela precederli al primo posto assoluto. Risultato che il pilota dell'Astigiana Corse ha saputo cercare con determinazione nelle prime battute di prova, poi diventato realtà quando Filippi stesso ha pagato penalità di 1' ad un controllo orario per la rottura della leva del cambio.

«Non abbiamo mai dovuto lavorare così — ha detto il d.s. del Team Brunik al quale Filippi appartiene, Renato Meiohas (già navigatore di Tony Carello) — e davvero non speravo che arrivasse in fondo, secondo. Il fatto poi di avere Ceria terzo e Botto quarto mi consola per la mancata vittoria e conferma il successo di squadra ottenuto dalla nostra scuderia».

Quinti Barbero-Necco (su Fiat Ritmo 75 della Quattro Rombi veneta), al sesto posto troviamo la Talbot Sunbeam Ast di Salvetti-Cavaliero, quindi le Opel Ascona 2000 di Cravero-Dardanelli e Brandaglia-Quinzio (i primi dell'Astigiana, i secondi della Magazzini dell'Auto, autori di un bel duello «conclusosi a favore di Cravero — ha detto Brandaglia — perché sul Montoso c'era la nebbia e lui ci si è trovato più a suo agio di me»), la Opel Kadett della Genzianella Veltro, affidata a Mondino-Colucci.

Sfortunata prova di Roberto Valentini, altro portacolori della Magazzini dell'Auto. Ha forato tre pneumatici della sua Renault 5 Alpine-Rossi, in una stessa prova speciale, terminandola sui tre cerchioni e provocando evidentemente danni alla meccanica diventati poi così gravi da costringerlo al ritiro (rottura cambio, frizione e semiasse). Decimo sarebbe stato Grandini, escluso poi di classifica come Fogliati (era trentunesimo): entrambi non hanno portato le loro vetture in verifica come richiesto dai commissari. Tanto sonno o paura di fare brutte figure?

Gian dell'Erba

La classifica

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G.	In casa V.	N.	P.	Fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	P.	Differenza reti	Media inglese
Juventus	4	2	1	0	0	1	0	0	7	1	+ 6	+ 1
Torino	4	2	1	0	0	1	0	0	2	0	+ 2	+ 1
Ascoli	3	2	1	0	0	0	1	0	3	0	+ 3	—
Fiorentina	3	2	1	0	0	0	1	0	1	0	+ 1	—
Cagliari	2	2	0	1	0	0	1	0	2	2	0	— 1
Catanzaro	2	2	0	1	0	0	1	0	1	1	0	— 1
Inter	2	2	0	1	0	0	1	0	0	0	0	— 1
Milan	2	2	0	1	0	0	1	0	0	0	0	— 1
Napoli	2	2	0	1	0	0	1	0	2	2	0	— 1
Roma	2	2	0	1	0	0	1	0	1	1	0	— 1
Avellino	1	2	0	0	1	0	1	0	0	1	— 1	— 2
Bologna	1	2	0	1	0	0	0	1	1	2	— 1	— 2
Como	1	2	0	1	0	0	0	1	1	2	— 1	— 2
Genoa	1	2	0	0	1	0	1	0	1	2	— 1	— 2
Udinese	1	2	0	1	0	0	0	1	0	3	— 3	— 2
Cesena	1	2	0	1	0	0	0	1	2	7	— 5	— 2

Marcatori

3 reti: Bettega (Juventus).
2 reti: Scirea (Juventus); Pellegrini (Napoli); Pulici (Torino).
1 rete: Chiorri (Bologna); Bellini e Selvaggi (Cagliari); Casagrande (Fiorentina); Fanna e Virdis (Juventus); Bivi (Catanzaro, 1 su rig.); Greco e De Vecchi (Ascoli); Torrisi (Ascoli, 1 su rig.); Gobbo (Como); Chiavico (Roma); Verza (Cesena); Gorin (Genoa).

Prossima schedina

Bologna-Catanzaro
Fiorentina-Ascoli
Genoa-Cesena
Inter-Torino
Juventus-Como
Napoli-Milan
Roma-Cagliari
Udinese-Avellino
Palermo-Pescara
Rimini-Lazio
Spal-Bari
Forlì-Atalanta
Latina-Taranto

Spettatori e incassi

Partita	Paganti	Incasso	Abbonati
Ascoli-Udinese	9.920	73.044.167	5.039
Avellino-Juventus	21.520	151.299.000	14.226
Cagliari-Napoli	19.383	93.969.000	7.750
Catanzaro-Inter	21.852	189.676.000	3.540
Cesena-Roma	9.646	115.606.000	3.385
Como-Genoa	9.039	50.855.500	2.601
Milan-Fiorentina	42.885	348.311.500	11.414
Torino-Bologna	18.160	84.927.500	5.662
Totali	151.406	1.107.690.667	53.734

Totocalcio

Concorso 5

1 Ascoli-Udinese	3-0
2 Avellino-Juventus	0-1
x Cagliari-Napoli	1-1
x Catanzaro-Inter	0-0
x Cesena-Roma	1-1
x Como-Genoa	1-1
x Milan-Fiorentina	0-0
1 Torino-Bologna	1-0
x Cremonese-Perugia	0-0
1 Lecce-Foggia	1-0
1 Verona-Pisa	1-0
x Fano-L.R. Vicenza	0-0
1 Arezzo-Campob.	1-0

Il monte premi è di Lire 5.711.260.840
Quote sul giornale di domani

Totip

Concorso 38

1ª	GHEDDAFI	2
	BALDUR	x
2ª	FAUCHE'	2
	LIVELY	1
3ª	ARENIA	x
	ALMABELLA	2
4ª	CERRO	2
	NAISCO	1
5ª	GIRL FREYA	2
	MORRINE	1
6ª	SITRO	2
	MUKHINA	1

Ai 24 «12» L. 3.632.200
Ai 340 «11» L. 250.000
Ai 2578 «10» L. 32.000

ANMATO

JUVE

Nonostante l'ombra di un rigore non concesso all'Avellino, la squadra bianconera ha meritato di vincere grazie ad un primo tempo autoritario

Non ha rubato nulla

DAL NOSTRO INVIATO

AVELLINO — In campionato la Juventus non era mai riuscita a vincere ad Avellino. Solo in Coppa Italia, per ben due volte, aveva conquistato il successo. Ieri ha espugnato il «Partenio» interrompendo una tradizione non proprio favorevole (due pareggi e una sconfitta) grazie soprattutto al tasso di classe superiore e alla sua esperienza.

Virdis ha firmato il gol decisivo e Zoff l'ha difeso con tre strepitose parate. Tutto s'è verificato nel primo tempo, durante il quale i campioni d'Italia hanno fornito una prestazione più che accettabile sul piano collettivo. Nella ripresa l'Avellino rivendica un rigore negato (Cabrini, pur toccando il pallone, aveva sbilanciato Mario Piga al 47'), lamenta l'assenza di Juary e ha avuto in Chimenti una palla al piede in attacco. Il centravanti è stato annullato dall'ottimo Brio. Così gli uomini di Vinicio non sono più riusciti ad impensierire Zoff, come avevano fatto nella prima frazione con un paio di tiri da fuori area e uno da distanza ravvicinata.

Non è affatto una vittoria «rubata», sebbene ci sia l'ombra del presunto rigore. La Juventus, con nelle gambe i 90 durissimi minuti di Glasgow, non poteva probabilmente fare di più. Un paio di elementi (alludiamo a Furino e Gentile) specie nella ripresa hanno accusato un calo che, però, rientrava nei preventivi. Senza dimenticare che Brady, vittima di una contrattura, era uscito dopo appena 36 minuti (sostituito dal bravo Bonini) e che il rendimento di Bettega è stato condizionato dalla pubalgia che lo costringerà al «forfait» per l'amichevole che la «nazionale» ha in programma con la Bulgaria mercoledì sera a Bologna. Bettega comunque ha il merito della finta che, sul cross di Cabrini, ha spiazzato l'intera difesa avellinese consentendo a Virdis di centrare la botta vincente. Bettega ha anche fallito una grossa occasione per raddoppiare, su ottimo assist di Marocchino, ma le sue intuizioni di gioco sono sempre preziose anche quando è sotto tono. Ne sanno qualcosa Venturini e Di Somma, che non hanno potuto mai concedersi distrazioni.

Virdis, a prescindere dal gol, ha effettuato buone giocate e Trapattoni sa che potrà contare su di lui anche per il «retour match» con il Celtic a Torino il 30 settembre. Il sardo è ormai inserito in squadra. Naturalmente, con gli scozzesi, potrà servire anche Fanna, specie nella ripresa. E sarà importantissimo che Marocchino ripeta quanto ha fatto ieri lungo l'«out» destro, anche se non sempre è riuscito a concludere la propria azione. Il vercellese, con il suo poderoso cambio di marcia, ha fatto dannare Ferrari; se avesse avuto un pizzico di lucidità in più, il passivo per l'Avellino sarebbe forse stato anche superiore.

L'infortunio a Brady, che aveva avuto qualche lampo di classe, ha consentito a Bonini di giocare per circa un'ora. Il centrocampo ha perso in creatività ma ha guadagnato in spinta e dinamismo. Bonini, pur non ripetendosi sui livelli di Glasgow, ha dato un apporto concreto alla manovra e ne ha beneficiato anche Tardelli, il cui rendimento è in crescita.

Oltre a Cabrini è piaciuto Brio, che di testa è stato insuperabile e s'è spinto talvolta anche all'offensiva. Bene Scirea, sempre pronto a chiudere i varchi e ad offrirsi con rapidi smarcamenti per il disimpegno a sorpresa. Gentile, invece, che aveva cominciato con la solita sicurezza, ha accusato poi qualche difficoltà. Ma tutta la Juventus era meno lucida nella seconda frazione: evidentemente lo sbalzo di clima e la fatica di Coppa si sono fatti sentire.

Bruno Bernardi

Le pagelle della JUVENTUS	STAMPA SERA	Autosport	Corriere dello Sport	Corriere dello Sport
ZOFF	9	8,5	8	8
GENTILE	6	6	6,5	6
CABRINI	7	7	6,5	6,5
FURINO	6	6	7	6
BRIO	8	6,5	6	6
SCIREA	7	6	7	7
MAROCCHINO	6,5	7	6,5	7
TARDELLI	6,5	6,5	6	6
BETTEGA	6	7	6	6
(FANNA)	S. V.	S. V.	S. V.	S. V.
BRADY	6,5	6	S. V.	6
(BONINI)	7	6	6	6
VIRDIS	6,5	6,5	6,5	6,5
arbitro: LONGHI	6	6,5	7	5

Brio, protagonista incompreso

Ora gli manca solo la gioia degli applausi

DAL NOSTRO INVIATO

AVELLINO — Anche ieri, nella tana dei «lupi dell'Irpinia», la sua testa è stata protagonista in entrambe le aree: inesorabile sul crosa avellinesi, costante pericolo su quelli dei suoi compagni di squadra. E' stato, inoltre, perentorio negli interventi di piede. Sergio Brio è ormai una pedina fondamentale della Juventus '81-82: «Un punto di forza, una sicurezza tra centro e difesa — conferma il suo allenatore Giovanni Trapattoni —, un ragazzo su cui si può fare affidamento assoluto».

Due anni fa, quando la sua carriera sembrava aver finalmente imboccato la strada giusta, si ruppe un ginocchio (legamenti e menisco). Operazine, gesso, rieducazione: un lungo, faticoso cammino per ritrovare l'efficienza, percorso con «una determinazione e una volontà eccezionali» (sono ancora parole di Trapattoni), e adesso sembra tutto finalmente passato.

«Vorrei quasi dire dimenticato — ribadisce il giocatore —, lo ho imparato a guardare sempre avanti, mai indietro. Sono pronto e deciso a proseguire per la mia strada recuperando il terreno perduto. Certo che se non ci avessi dato dentro come un matto non ce l'avrei fatta».

Eppure, proprio nei confronti di Sergio Brio, il pubblico sta ancora una volta dimostrando la propria spietatezza. Lo stopper juventino gioca costantemente su ottimi livelli, ma, chissà perché, continua ad essere criticato e giudicato quasi il «neo» della Juventus. Sia da parte dei tifosi che da quella dei cosiddetti critici. «E' un fatto che non mi so spiegare — ammette, senza riuscire a nascondere una punta di malinconia, il giocatore —. A volte mi sembra di giocare piuttosto bene e poi il giorno dopo leggo sui giornali che sono stato insufficiente. Anche giovedì scorso tornando dalla Spezia è successa la stessa cosa.

Forse una delle ragioni per cui Brio non raccoglie gli stessi favori di altri suoi compagni di squadra è questa: in una difesa fatta di giocatori che, come pallaggio, potrebbero essere delle mezze ali, il suo tocco appare talvolta un po' troppo ruvido. «Ammetto di non avere piedi eccezionali — dice il giocatore —, ma neppure così disastrosi, credo. E poi io sono un difensore, il mio compito è di fermare gli avversari, non di dare spettacolo. Certo che piacerebbe anche a me strappare applausi a scena aperta, ma ormai mi sono abituato: l'importante è fare il mio dovere».

Giorgio Destefanis

D

Il moto perpetuo.

Non ha bisogno di essere protetta, curata, coccolata. Basta darle un po' di benzina - molto poca - e la Renault 4 va dappertutto. E non si ferma mai, perché è un'automobile autosufficiente. Affronta il viaggio su qualsiasi strada, con chiunque, in ogni momento, con ogni clima. Renault 4 appartiene al mondo. E il mondo le appartiene. Continueranno a girare insieme in perfetta armonia. Renault 4 in tre versioni e due cilindrate: 850 e 1100.

Le Renault sono lubrificate con prodotti elf

RENAULT 4

Grande macchina, piccolo prezzo.

GENOA

La squadra rossoblù ha pareggiato con pieno merito a Como Simoni dice: «Con Vandereycken in campo, tutti più sicuri»

Ha carattere (e si vede)

GENOVA — Con il prezioso pareggio conquistato ieri a Como, dopo una non certo rinunciataria condotta di gara, il Genoa si è scrollato dalle spalle lo «zero» punti in classifica. Un «zero» che in caso di una ulteriore sconfitta avrebbe rischiato di diventare più grande del dovuto, in seguito alla non preventivata sconfitta interna ad opera del Torino; il morale della squadra e dei suoi tifosi avrebbe potuto cominciare ad incrinarsi.

Contro il Como, dopo un inizio un po' timoroso, il Genoa ha invece dimostrato il suo carattere e ha giocato cercando anche di conquistare il risultato pieno. Poiché anche il Como — che esordiva davanti al suo pubblico — cercava la vittoria, ne è scaturito un incontro aperto che ha divertito il pubblico lariano e i numerosi tifosi genovesi in trasferta.

Anche l'allenatore Simoni è soddisfatto e dice che la partita poteva essere vinta da entrambe le squadre, ma che il risultato è giusto: *«Bello il gol messo a segno da Gobbo — aggiunge —. Fortunatamente non è stato realizzato verso la fine della gara, come quello di Pulici domenica scorsa.*

Ieri a Como i più brutti momenti la squadra di Simoni li ha passati nella prima parte della partita, durante la quale Mirnegg, lasciato troppo libero, ha costretto il portiere rossoblù a compiere due difficili interventi (al 1' e al 13'). Passati i pericoli, a poco a poco la squadra genovese ha cominciato a rinfrancarsi e ha risposto sempre a viso aperto, colpo su colpo, agli avversari sospinti dal pubblico. Se all'inizio si era messo in mostra il portiere Martina, verso la fine del primo tempo è infatti toccato al comasco Giuliani impedire il gol prima a Iachini e poi a Grop lanciato a rete da Vandereycken.

Gigi Simoni

Nella ripresa è stato il Como ad andare in vantaggio per primo. Lombardi, il regista lariano, inventava un corridoio per Gobbo che, trovatosi davanti a Martina, nonostante una prima respinta del portiere rossoblù ribatteva in rete.

La reazione genoana è stata però immediata. Tre minuti dopo in mezzo ad una mischia creatasi nell'aera comasca l'ultimo rimpallo favorevole toccava a Gorin, che segnava il pareggio.

Un risultato che fa guardare i rossoblù con fiducia all'incontro di domenica prossima che li vede opposti al Cesena, anch'essa, neopromossa. Entrambe le squadre hanno un punto in classifica e potrebbe verificarsi in caso di vittoria di una delle due già un primo piccolo distanziamento. Domenica sul campo di Marassi l'allenatore Simoni potrebbe ripresentare già dall'inizio della gara il «poeta» Claudio Sala, ieri tenuto prudentemente a riposo e utilizzato solo nell'ultima parte dell'incontro.

Giorgio Bidone

Le pagelle del GENOA	STAMPA SERA	TUTTOSPORT	La Gazzetta dello Sport	Corriere dello Sport
MARTINA	7,5	6	7	7,5
GORIN	7	6	6	7
TESTONI	6	6	6	6
GENTILE	6	5,5	6	6,5
ONOFRI	6,5	6	6	6
ROMANO	6,5	5,5	6	6
VANDEREYCKEN	6	7,5	4,5	5,5
CORTI	6	5	5	6
(CANEO)	S. V.	S. V.	S. V.	S. V.
GROP	5	6	6	5,5
IACHINI	6	6	6,5	6
BOITO	5,5	5	5	6
(SALA)	S. V.	6,5	S. V.	S. V.
arbitro: FACCHIN	6,5	5	7,5	7

Frattura fra il c. t. Pittera e i giocatori torinesi

Rebaudengo contesta i ritiri

DAL NOSTRO INVIATO

BURGAS — Come sempre succede nello sport, quando le cose non vanno per il verso giusto puntuale scoppia la polemica. La sconfitta della nazionale italiana di pallavolo contro la Cecoslovacchia ha forse aperto una frattura insanabile tra il tecnico Pittera ed una parte dei giocatori e più precisamente i cinque della Robe di Kappa che costituiscono quel blocco di cui tanto si parla.

Metodo di allenamento, lunghezza dei ritiri, schemi di gioco sul campo, tutto sembra messo in discussione in questo delicato frangente. La polemica chiama soprattutto in causa Piero Rebaudengo, autore sabato sera di una prestazione deludente e principale avversatore dei metodi di Pittera. Il regista della nazionale e della Robe di Kappa non nasconde lo stato di disagio che condiziona lui e i compagni di club.

«Alla base del nostro fallimento — ammette — **stanno i mesi trascorsi in ritiro alienante, sempre lontano da casa e senza poter badare ai propri interessi. Pittera dovrebbe capire certe esigenze dei giocatori. Io di sicuro, a costo di non giocare più, una estate come quella trascorsa quest'anno non l'accetterò più. Gli allenamenti si possono svolgere bene anche a casa e non sempre a centinaia di chilometri di distanza, in mezzo ai monti».**

Da questa nazionale Rebaudengo non ha mai avuto grosse soddisfazioni ed ora non sembra intenzionato a continuare, almeno finché a guidarla sarà Pittera. Prosegue il giocatore: **«Una certa polemica tra me e lui esiste sin dall'asilo. Poteva venir fuori un contraddittorio costruttivo, invece non si è costruito nulla di buono. Io ammetto di aver fallito la partita di sabato, ma ci sono valide spiegazioni, non sono arrivato a questo appuntamento nelle condizioni mentali migliori».**

A questo punto il rapporto tra Rebaudengo e la nazionale diventa molto complicato. Inserito nel blocco Robe di Kappa è elemento insostituibile. E visto che attualmente in Italia la squadra di Prandi resta ancora la grande protagonista, è ovvio che il club azzurro non può fare a meno di essa. Pittera però dice: **«O via io o via loro».** La risposta ci sembra facile, lapalissiana.

Fabio Vergnano

Per i campionati europei in programma a Cuneo

Anche due ventenni della «B» nella nazionale di pallone

SANTO STEFANO BELBO — *Dopo la gara tra Alcardi e Berruti, il c. t. del pallone elastico Vincenzo Ferrero ha comunicato i nomi dei nove giocatori che formeranno la rappresentativa italiana ai campionati europei in programma tra 15 giorni a Cuneo. I convocati sono: Berruti, Bertola, Balocco, Alcardi, Galliano, Rosso, Devia, Tonello e Paoletto. Sono tutti battitori, ad eccezione di Piero Galliano, la spalla del ligure Alcardi. Ferrero, ex principe del fischietto (soprannominato dieci anni fa il Lo Bello del pallone elastico) non è certo un commissario tecnico conservatore, un Bearzot per intenderci. Nella sua nazionale, accanto ai quattro grandi, ci sono anche i giovani che provengono addirittura dalla serie B.*

«Ho chiamato — *dice il c. t.* — Tonello e Paoletto, i due migliori elementi della B. A mio giudizio sono in grado di giocare anche nella massima categoria, tanto è vero che le loro due squadre stanno lottando per conquistare la promozione».

Entrambi ventenni, dotati di buona battuta, Tonello e Paoletto — rispettivamente capitani della Merlese di Mondovì e della Calcinese di Calice Ligure — aspirano entrambi a fare il grande salto in A. La chiamata in nazionale li ha particolarmente soddisfatti. «Vedremo se farli giocare — *ammette Ferrero* —. Dovremo disputare tre partite nello spazio di 24 ore e c'è gloria per tutti».

La formazione base sarà composta da 5 giocatori. Tutti e cinque si alterneranno alla battuta, in una continua rotazione. E' questa un'altra innovazione importante, insieme a quella della pallina che pesa circa 100 grammi, 90 in meno di quella in uso nel campionato italiano. Per poter varare un torneo europeo, Francia, Belgio, Olanda e Italia ha dovuto fare qualche concessione sul piano regolamentare e i sacrifici maggiori sono toccati ai vari Berruti e Bertola. Quasi tutti i battitori e le spalle della A hanno provato e riprovato a colpire la nuova pallina e ora il commissario tecnico ha scelto i migliori.

La formazione sarà guidata da Massimo Berruti (contro Balocco ha giocato una buona partita, dopo alcune apprensioni sulle sue condizioni fisiche), che avrà come compagni di squadra Rosso, Balocco e Alcardi. Per il quinto giocatore c'è ancora incertezza. «Bertola — *dice Ferrero* — mi ha confermato dopo molte incertezze di voler giocare. Vedremo se farlo scendere in campo o utilizzare Devia». *Sulla possibilità della nostra formazione il commissario tecnico è prudente:* «E' chiaro che se dovessimo giocare con la palla da 190 grammi avremmo già in tasca la vittoria. Con quella più piccola abbiamo compiuto grossi progressi, ma forse non siamo ancora all'altezza dei belgi, che hanno vinto il campionato scorso. Il secondo posto ci andrebbe bene».

La federazione ha intanto preparato il calendario delle gare; sabato 4 ottobre ore 13,30: Italia-Francia e poi Belgio-Olanda e Italia-Belgio. Domenica ore 13,30: Olanda-Francia e poi Italia-Olanda e Belgio-Francia. Al pomeriggio ci sarà l'esibizione degli italiani con il pallone tradizionale. Da una parte Berruti-Bertola-Galliano e Nada, dall'altra Balocco-Alcardi-Biengio e Ghigliazza. Un ghiotto richiamo: non capita spesso di vedere Bertola e Berruti fedeli compagni di squadra.

Piero Gaiesco

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 9% 1975-1985
DI NOMINALI L. 300 MILIARDI

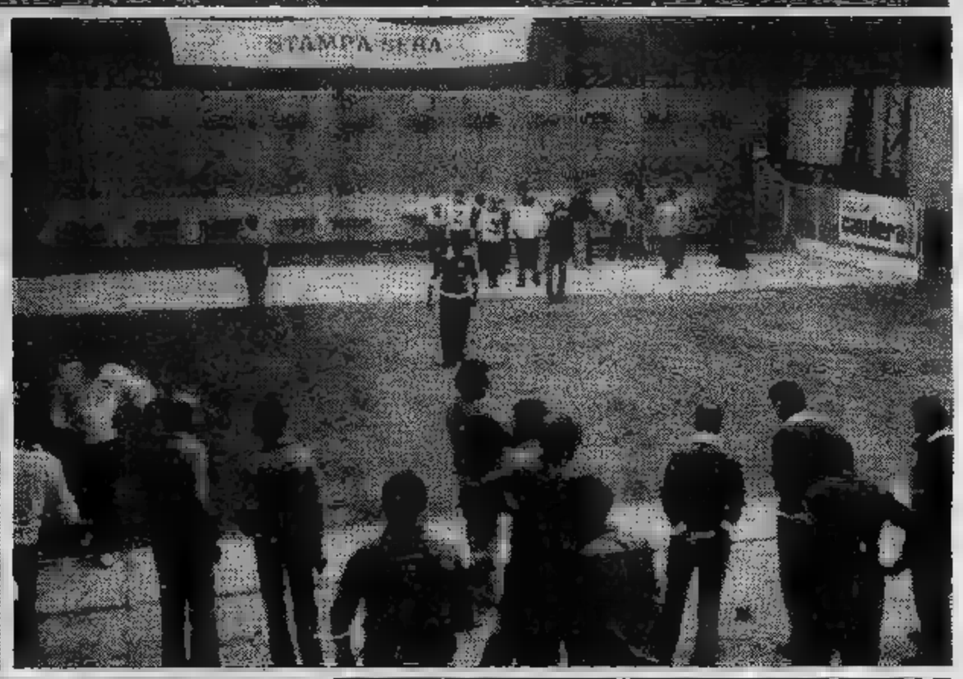
A seguito delle estrazioni a sorte effettuate il 14 settembre 1981, con l'osservanza delle norme di legge e di regolamento, dal 1° dicembre 1981 diverranno esigibili alla pari, presso i consueti istituti bancari incaricati, tutti i titoli costituenti le trenta serie numerate

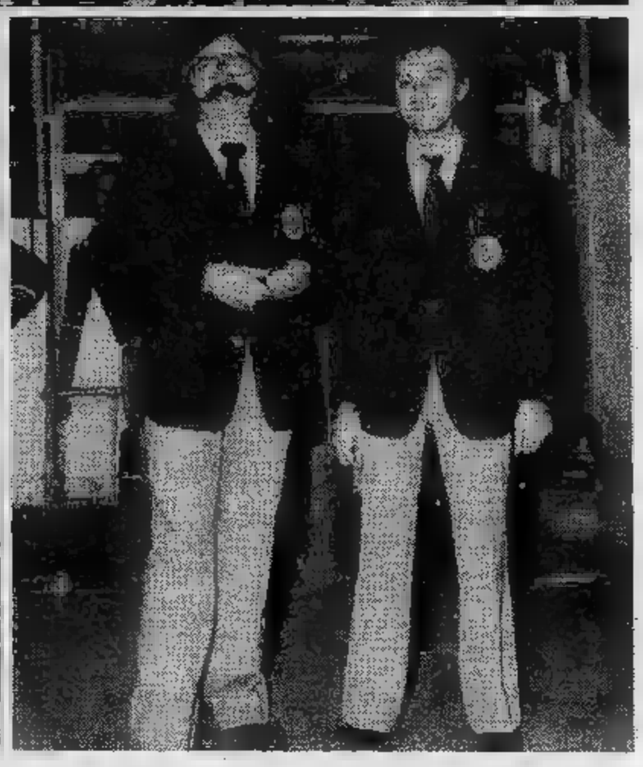
32 - 34 - 37 - 49 - 57 - 59 - 60 - 68 - 69 - 82 - 84 - 94 - 113 - 116 - 118 - 144 - 150 - 156 - 160 - 161 - 184 - 186 - 196 - 209 - 225 - 227 - 239 - 249 - 257 - 299

estratte e rimborsabili giusta il piano di ammortamento.
I titoli dovranno essere presentati al rimborso muniti della cedola scadente il 1° dicembre 1982 e delle seguenti. L'importo delle cedole eventualmente mancanti sarà dedotto dall'ammontare dovuto per capitale

Riprende stasera il maxi-torneo patrocinato da «Stampa Sera»

Al «Mossetto» gloria per tutti





Così questa sera

Al Fortino: **Donati** (Transibric Domodossola) c. **Tarasco** (Barbero Vinçon); **Negro** (L. Baite) c. **Scaglia** (Rist. Cafasso); **Coppo** (Piossasco) c. **Cairo** (Slipa); **[illegible]** (Vinovese) c. **Caccia** (Lloyd [illegible]); **Giuglandon** (Ubi Caprie) c. **Galliano** (L. Baite); **Martino** (Birichin) c. **Vercelli** (Nichelinese); **Garbaudo** (L. Baite) c. **Prasso** (Ceram. Aresio); **Nicolino** (Tende Nicolino) c. **Caputo** (Bocc. Nord).

Al Mossetto: **[illegible]** (Murialdo, **Biasarello** (Robella); **[illegible]** (L. Baite) c. **[illegible]** (Rist. Cafasso); **Simonato** (Ciriacese) c. **[illegible]** (Ass.Danubio Ao); **Culos** (L. Baite) c. **Padronetto** (Sia-Roba di K.); **Macario** (Bra Socc.) c. **Negro** (Martini e Rossi); **Bachis** (Robella) c. **Amerio** (Bocc. Familiare); **Galiano** (Forti e Sani) c. **Olivero** (Pionetto); **Lantranco** (Avv. [illegible] Paolo) c. **[illegible]** (L. Baite); **Roggero** (L. [illegible]) c. **Suppo** (Chierese); **[illegible]** (Rist. Robella) c. **Calvi** (L. Baite); **Viglione** (Vini Viglione) c. **Garigliano** (Barbero Vinçon).

Ancora in gara 1024 boccisti

Riprende stasera, dopo due giorni di pausa, il torneo del «Mossetto»: in programma 19 incontri, alcuni ancora di «integrazione» ed altri già validi per l'ammissione ai 128mi. Saranno in campo diversi giocatori della A (Biasarello, Moro, Macario, Garigliano, Negro) una garanzia di bel gioco e di spettacolo, come dimostrato nei precedenti turni che li hanno visti protagonisti.

Ma non sono certamente solo i big a dare spettacolo, perché abbiamo ancora già potuto ammirare giocatori di altre categorie molto bravi e in vena di prodezze; al «Mossetto» c'è gloria per tutti, anche se alla fine soltanto in quattro potranno gioire per essere riusciti a iscrivere sull'albo d'oro [illegible] competizione il loro nome.

[illegible] dunque nella seconda settimana di gara e, se il tempo sarà clemente (ma anche in caso di pioggia non ci sono problemi, perché sono stati predisposti eventuali spostamenti nei bocciodromi coperti della città), al termine di questi altri cinque giorni il torneo sarà già a buon punto. Ricordiamo in proposito che in occasione della disputa dei campionati mondiali a Novara ci sarà un'interruzione di due giorni (l'1 e il 2 ottobre) e che la conclusione del «Mossetto» è prevista per venerdì 23 ottobre.

Per gli amanti delle statistiche diremo che 14 partite sono terminate col punteggio di 13-7; 11 con 13-10; 9 con 13-5; 8 con 13-3; 7 con 13-11; 5 con 13-0, 13-1 e 13-8; 6 con 13-2, 13-4 e 13-6; 4 con 13-9 e 13-12; [illegible] incontri sono finiti 8-7; uno 10-9; uno 12-11 e uno 12-11 (dopo i tre tiri supplementari).

In media, per ogni incontro, sono stati assegnati due premi speciali (per i biberon, i carreaux, i pallini-salvezza) e dalla prossima settimana ci saranno altri bellissimi, e gustosi, premi messi in palio dal buffettista Loretto.

Un'ultima curiosità: la Laghi Baite, che era partita con 48 quadrette, ne ha ancora in gara 39; il Ristorante Belvedere di Robella d'Asti 24 sulle 28 iniziali.

Guido Tolardi

Piemonte e Liguria - Personaggi [redacted]

Hanno cominciato bene, con [redacted] «pari» casalingo e uno esterno nel girone A della C1

Alessandria: finisce bene Pasquali ed inizia meglio

ALESSANDRIA — Primo Pasquali è stato il protagonista dell'incontro [redacted] ieri contro il Piacenza. E' il caso di affermare che è risultato... primo di fatto, in quanto ha permesso all'Alessandria [redacted] acciuffare il pareggio. «*Già prima* [redacted] *quel momento* — ha dichiarato il bomber dei grigi — [redacted] *senza successo* [redacted] *via* [redacted] *rete. Ho visto partire di precisione* [redacted] *di Piccotti* [redacted] *senza esitazione ho colpito con sicurezza*».

Per l'attaccante, nativo di San [redacted] Tronto, si tratta [redacted] prima [redacted] siglata di testa, in quanto l'anno scorso i sette centri personali sono stati il frutto di rigori e conclusioni di piede. Il «gigante buono», come è chiamato nell'ambiente sportivo cittadino, ha voluto così dimostrare [redacted] scenza ad un pubblico che ha imparato ad amarlo dopo il travagliato inizio del torneo scorso.

L'essere ritornato [redacted] palcoscenico qualitativamente migliore, qual è quello della C1, costituisce il vanto di Pasquali, ex [redacted] qualche anno addietro, [redacted] Torino.

Ieri pomeriggio ha letteralmente fatto impazzire il piacentino Mariani, che [redacted] ricorso [redacted] più d'una occasione alle maniere forti per fermarlo. Tipico elemento d'area, Pasquali ricerca spesso la partenza da lontano, per meglio aggirare [redacted] solide barriere [redacted] difensori avversari. Generoso fino all'ultima goccia di energia, s'incarica di effettuare poderose [redacted] rimesse laterali che creano problemi per tutti gli altri antagonisti.

Per una curiosa coincidenza, Pasquali [redacted] stato l'ultimo goleador dell'Alessandria del passato campionato [redacted] il primo dell'attuale. Allora, [redacted] 7 giugno, a due minuti [redacted] termine, permise [redacted] grigi di tagliare vittoriosi il traguardo [redacted] Promozione in virtù di un rigore ineccepibilmente calciato. Ieri, Primo si è ripetuto. Questa volta di testa, come preferisce, e su azione manovrata, per non dare spazio ai critici che lo considerano bravo soltanto a metà. In futuro, [redacted] sarà meglio servito, il giovanottone ascolano potrà ricavare [redacted] soddisfazioni [redacted] prendersi una rivincita sulla sfortuna, che gli ha impedito [redacted] raccogliere meritate affermazioni in categorie superiori.

Roberto Gelato

Baveni vuole cacciare la paura della Sanremese

SANREMO — *In meno di sei anni sulla bollente panchina biancazzurra si sono avvicendati otto allenatori: Brenna, Campagnoli, Bodi, Von Mayer, Fontana, Caboni, Bertucco, Danova. Una sanremese «mangiallenatori». Non* [redacted] *paura?*

«No, assolutamente perché non rappresenta un [redacted] unico [redacted] mondo del calcio. Se avessi paura [redacted] questi [redacted] dovrei [redacted] fare l'allenatore», *dice Bruno Baveni, nono allenatore* [redacted] *serie, che guida i* [redacted] *in questa stagione.*

Bruno Baveni è il nuovo allenatore della Sanremese

Bruno Baveni («B.B.», l'hanno già ribattezzato) sulla Riviera dei fiori era già un personaggio prima di approdare [redacted] *Sanremo. E non solo perché i tifosi genoani, numerosi da queste parti, lo ricordavano colonna rossoblù per tanti anni,* [redacted] *soprattutto per aver guidato,* [redacted] *paio di stagioni, l'Imperia più bella* [redacted] *più pimpante degli ultimi anni. Forse proprio gra*[redacted] *alla sua popolarità ed alle sue credenziali* [redacted] *tecnico (una promozione in C1 sfiorata per un soffio con l'Imperia,* [redacted] *promozione in C1 centrata con il Trento) il suo arrivo a Sanremo non ha suscitato polemiche.*

Gli ingredienti in teoria c'e[redacted] *tutti: prendeva* [redacted] *posto di un allenatore (Danova) che* [redacted] *Sanremo ha lasciato qualche rimpianto; negli occhi dei tifosi sanremesi* [redacted] *ancora il tecni*[redacted] *dell'Imperia di un* [redacted] *stagioni prima, la squadra che aveva conteso (al di là delle ragioni di campanile), proprio alla Sanremese la promozione in C1. In*[redacted] *l'arrivo di Baveni è stato salutato con generale soddisfazione. Lui, d'altra parte, per arrivare all'ombra del casinò* [redacted] *rinunciato ad altre allettanti offerte; prima fra tutte quella del Savona.*

La Sanremese ha, quindi, iniziato il [redacted] *terzo campionato di C1 con un Baveni in più in panchina.*

Che cosa promette il tecnico? «Non posso promettere la luna perché quest'anno la C1 [redacted] una B2 viste [redacted] squadre in campo — *dice* — ma prometto una sanremese da battaglia, mai disposta a perdere. E questo nonostante l'incredibile serie [redacted] infortuni e squalifiche che ci ha bersagliati in precampionato».

Per Baveni — 42 anni, ex giocatore di Milan e Genoa, allenatore con esperienze a Se[redacted] *Levante, Imperia* [redacted] *Trento — l'avventura* [redacted] *Sanremese è, tutto sommato,* [redacted] *grossa occasione. Il club biancazzurro, prima* [redacted] *poi, punta alla promozione nella serie cadetta se le ambizioni del presidente Borra rimarranno tali. Se il gran salto non potrà avvenire quest'anno vista la concorrenza (Atalanta, Vicenza, Monza, ecc.) potrebbe essere programmata per* [redacted] *prossima stagione. E Baveni, con un buon campionato quest'anno, potrebbe essere il nocchiero dell'operazione promozione sfatando anche il mito della panchina biancazzurra «mangiallenatori». Ci riuscirà? Lo 0-0 nel match inaugurale di Trento è un buon auspicio.*

Bruno Monticone

Cuneo, un rigore-no [redacted] Bernardi [redacted] bene

CUNEO — *Stefano Bernardi, ventiduenne, odontotecnico e studente* [redacted] *medicina, ha esor*[redacted] [redacted] *Cuneo fallendo dagli undici metri un calcio di rigore, ma* [redacted] *uscito egualmente tra gli applausi dei tifosi.* «Mi dispiace infinitamente — *dice Bernardi* — perché segnare voleva dire vincere [redacted] partita contro il Pinerolo, cioè contro una delle favorite della vigilia. Ho calciato sicuro, ma il portiere [redacted] intuito il tiro ed ha parato».

Buon parlatore, ragionatore lucido fuori [redacted] *in campo, Bernardi ha tenuto in* [redacted] *per l'intera estate i tifosi* [redacted] *Cuneo. Acquistato dalla Pro Patria sembrava non accettasse il trasferimento:* «[redacted] costa sacrifici — *dice* — fare contemporaneamente l'odontecnico, studiare medicina e giocare, ma la passione per il calcio ed i vezzeggiamenti della società mi hanno convinto».

Contro il Pinerolo, nonostan[redacted] *qualche errore di esecuzio*[redacted] [redacted] *nonostante il rigore),* [redacted] *stato fra i migliori.* [redacted] *tenuto* [redacted] *posizione prudente, per reggere* [redacted] *fatica del 90' nonostante una preparazione sommaria ed ha preso in* [redacted] *le redini della squadra.*

«Abbiamo perso contro [redacted] delle formazioni migliori — *conclude Bernardi* — [redacted] mi sembra che questo Cuneo possa ambire, senza troppi patemi d'animo, ad una posizione di centroclassifica. [redacted] domenica siamo già in credito con la fortuna [redacted] qualche [redacted] soddisfazione [redacted] le "grandi" sapremo regalarla ai tifosi».

Gualtiero Franco

Pro Vercelli, Russo è oltre le 100 reti

VERCELLI — Bruno Russo si è presentato così [redacted] pubblico [redacted] due gol [redacted] traversa, non poteva [redacted] meglio. Ingaggiato in extremis [redacted] Derthona (C2), [redacted] nato [redacted] anni fa a Lanciano (Chieti) ha rispettato in pieno le [redacted], contribuendo [redacted] misura [redacted] al largo successo (4 a 0) dei bianchi sull'Albese.

Russo è [redacted] della sua prova e, soprattutto, del secondo [redacted] messo a segno con una punizione maligna. Spiega: «L'ho [redacted] a Tortona e, [redacted] prima [redacted] partita, ho chiesto al signor Nobili [redacted] farmela battere. Per questo motivo, dopo il gol, [redacted] corso verso la panchina per ringraziarlo».

Russo ha avuto una carriera decorosissima ma sfortunata: con i due gol di ieri si è portato a 101 reti, un notevole bottino personale, ma rimpiange [redacted] che [redacted] bloccato [redacted] momenti-chiave della [redacted] calcistica. Osserva: «Dopo l'esordio [redacted] giovanili del Torino, sono passato [redacted] Alba, in serie D, dopo, [redacted] secondo campionato, ho segnato 24 gol. Avevo 19 anni, mi ha voluto il Como in B. Dopo una dozzina di partite, mi sono rotto tibia e perone in allenamento. La ripresa è stata lunga. Sono passato al Giulianova, [redacted] C, dove [redacted] fatto [redacted] peritonite, e quindi al Derthona, in D, dove ho ripetuto i 24 gol contribuendo alla promozione in C».

[redacted] sceso [redacted] categoria ma [redacted] to un pubblico «caldo [redacted] meraviglioso» che lo [redacted] già eletto [redacted] beniamino.

e. [redacted]

Ivrea, chi ha deluso [redacted] stato l'arbitro

IVREA — Il protagonista indiscusso [redacted] stato lui: l'uomo dalla giacchetta nera, il torinese [redacted] Di Maggio, chiamato a dirigere l'anticipo tra Ivrea e Borgomanero, la partita che ha aperto il campionato d'Eccellenza. Dopo 50 minuti condotti bene, forse perché non [redacted] a posto fisicamente, [redacted] Maggio [redacted] crollato [redacted] grazie ai suoi fischi a sproposito l'incontro si è acceso: nervosismo tra gli [redacted] e più ancora in tribuna tra i dirigenti [redacted] due squadre, entrambe danneggiate. Uno spettacolo guastato proprio da chi [redacted] in campo per dirigerlo bene. Certamente non un buon biglietto [redacted] visita per [redacted] campionato: l'augurio [redacted] che [redacted] Maggio sia incappato in una giornata nera e che una pre[redacted] scadente non debba più ripetersi: altrimenti saranno inevitabili incidenti dove arriverà lui. Buon per tutti che sabato [redacted] sorti [redacted] partita — con l'Ivrea in svantaggio [redacted] le discutibili decisioni arbitrali — sono state [redacted] da Marolo, il [redacted] capitano degli arancioni, anch'egli protagoni[redacted] [redacted] è [redacted] male. Prima il buon Enzo, scivolando in area, ha causato [redacted] rigore («*Ho toccato la palla con le mani,* [redacted] *vero,* [redacted] *in modo assolutamente involontario*») poi un quarto d'ora dopo [redacted] saputo battere il portiere avversario riequilibrando il risultato».

«*Sono contento di questo esordio* — dice — *anche se il Borgomanero ci ha fatto soffrire parecchio*». Da sette anni all'Ivrea, [redacted] non ancora ventiduenne Marolo ha tutte le carte in regola per risultare uno [redacted] protagonisti assoluti [redacted] questo campionato.

Argentaro

Colombo: [redacted] fiducia nei giovani dell'Arona

[redacted] — Taluno l'ha già [redacted] la squadra [redacted] futuro: in [redacted] l'Arona di oggi [redacted] buona volontà, tanto impegno, tanta giovinezza [redacted] cuore e [redacted] gambe e numerosi elementi che faranno parlare [redacted] sé. Insomma, [redacted] squadra [redacted] promesse perché nel conto va [redacted] anche tanta, troppa ingenuità e troppo [redacted] esperienza.

Questo [redacted] può dire dopo l'esordio di [redacted] in Eccellenza, [redacted] tutto questo concorda [redacted] il nuovo allenatore Danilo Colombo: [redacted] — dichiara il trainer — c'è prima [redacted] tutto un problema di inserimento [redacted] clima [redacted] un [redacted] il cui fine [redacted] quello di far punti; [redacted] poi c'è una questione [redacted] amalgama [redacted] collettivo. Ma se i [redacted] sono solo questi, [redacted] tutta [redacted] mia fiducia».

[redacted] — prosegue Colombo — singolarmente sono bravissimi, [redacted] si tira indietro; [redacted] credo che se andiamo [redacted] così [redacted] a metà strada».

Tutto questo prima dell'1 a [redacted] i rossoneri valligiani ridotti in [redacted] espulsioni, un incontro che [redacted] già in [redacted] ma [redacted] non hanno saputo [redacted] proprio, [redacted] ciò per la [redacted] di osare di più. [redacted] tutto sommato [redacted] risul[redacted] parzialmente negativo [redacted] il giudizio di [redacted]lo: [redacted] questa [redacted] la sol[redacted] bisogno [redacted] rinforzare le [redacted] senza [redacted] grosse delusioni: e il futuro potrebbe [redacted] più vicino [redacted] quanto non [redacted] pensi.

[redacted]

L'ex Jacolino giudica la [redacted] della Biellese

[redacted] — Salvatore Jacolino non poteva mancare ieri sul campo di Orbassano ad assistere alla sfortunata gara [redacted] suoi [redacted] compagni [redacted] squadra, battuti per 4 [redacted] 1, con un risultato troppo severo nei loro confronti.

Dopo aver militato per quat[redacted] stagioni [redacted] concluso lo scor[redacted] anno la [redacted] carriera [redacted] i bianconeri, Jacolino è il personaggio giusto [redacted] cercare le cause della clamorosa battuta di [redacted] della Biellese.

«*I bianconeri* — dice Salvatore — *purtroppo mi sono sem*[redacted] *nelle* [redacted] *condizioni di fragilità morale dello scorso anno, quando sono retrocessi* [redacted] *C2. E pensare che la partita contro l'Orbassano si* [redacted] *iniziata a loro favore. Hanno segnato per primi, ma,* [redacted] *volta raggiunti, si sono disuniti* [redacted] *hanno perso* [redacted] *concentrazione, incassando così nel primo tempo* [redacted] *due gol*».

Jacolino, che [redacted] Biella ha molti amici, appariva molto amareggiato: «*La svolta della partita è stata data* [redacted] *espulsione, al 40', di Sadocco, un elemento d'ordine,* [redacted] *sicu*[redacted] *per tutte la linea difensi*[redacted] [redacted] *Un minuto dopo la sua uscita l'Orbassano ha segnato il* [redacted] *gol* [redacted] *da quel momento ai miei* [redacted] *compagni è andato tutto storto.* [redacted] *auguro che in futuro abbiano più fortuna*».

Ora Jacolino, [redacted] 31 anni, [redacted] che [redacted] avrebbe potuto continuare a giocare per altri due [redacted] tre anni, [redacted] gli allievi della Victoria Ivest.

Franzi Bertolazzo

Quaglino, tattica giusta per guidare il Trecate

TRECATE — Luigi Quaglino, 33 anni, allenatore del Trecate, è arrivato [redacted] panchina biancorossa dopo avere fatto tutta la trafila del calcio dilettantistico. La sua carriera — giocava all'ala e dico[redacted] i suoi estimatori che lo faceva anche bene — ha avuto per palcoscenici i campi [redacted] categorie minori: Terza, Seconda, Pri[redacted] e «Promozione». Di fare [redacted] calciatore per professione non gli è mai passato per la testa: lavora in una ditta specializzata in recinzioni di plastica [redacted] il [redacted] sempre stato un hobby.

Non parla molto, non ama mettersi in evidenza. Per questo c'è chi dice che è un introverso. Non è sposato e se gli [redacted] chiede [redacted] ha la fidanzata borbotta qualcosa [redacted] incomprensibile. Sì? No? Lo sa lui. Evidentemente alla «privacy» tiene in maniera particolare.

[redacted] può essere definito un inflessibile. Con lui gioca solo chi si è [redacted] e chi [redacted] la mette tutta. Ha predisposto delle vere e proprie «tabelle» di training, roba scientifica, niente di improvvisato. A quali[redacted] si attiene scrupolosamente nell'allenare i suoi giocatori [redacted] è convinto che così facendo arriveranno all'ultima giornata vispi e arzilli come [redacted] prima.

La sua precisione, però, [redacted] ferma all'allenamento: è solito andare a studiare le squadre avversarie per cercarne i punti deboli, e per neutralizzarne i giocatori più pericolosi. Del [redacted] Borgaro [redacted] tutto [redacted] se non è riuscito a batterlo [redacted] stato per via dei «pali» che hanno fermato tre conclusioni dei suoi attaccanti. La tattica era quella giusta.

[redacted]

calcio dalla serie C alla Promozione

Un esordio positivo per cinque nostre squadre nel difficile campionato di C2

Il Casale è Fait

CASALE — Non esistono incertezze, il personaggio è lui: capitan Attilio Fait, [illegible] «fedele» [illegible] squadra [illegible] adozione, il Casale, con cui ha diviso [illegible] passato calcistico illustre ed [illegible] un destino avverso, che li vede relegati in C2. All'inizio di questo campionato, con [illegible] compagine [illegible] ta che rifiorisce [illegible] tanta giovani promesse — per [illegible] ancora [illegible] da scoprire — «baffo» [illegible] è l'unica concreta sicu- [illegible]

[illegible] a [illegible] il 10 ottobre 1950, [illegible] i primi passi calcistici nel fiorido vivaio [illegible] squadra cittadina: *«Ciò che [illegible] allora poteva essere [illegible] lo gioco* — dichiara — *è diventato presto uno dei principali motivi [illegible]*». E proprio [illegible] Ivrea, appena sedicenne debuttò nel campionato di serie D. Approda a Casale a [illegible] anni disputando [illegible] Promozione, nella [illegible] Junior. [illegible] è il primo successo: *«Abbiamo [illegible] vinto il campionato e, l'anno successivo, anche la [illegible] D: praticamente* — continua — *[illegible] bruciato ogni tappa, bazzando in sole due stagioni [illegible] Promozione alla C»*.

Ha sempre svolto con disciplina [illegible] il compito [illegible] to marcatore [illegible] con una gran forza di volontà [illegible] indubbie doti non ha mai concesso nulla agli avversari più insidiosi. Un decennio nel [illegible] [illegible] oltre 400 partite sono [illegible] densi di ricordi.

«Ogni [illegible], però, si [illegible] stra [illegible] [illegible] [illegible] fascino insospettato — prosegue — *il più vivo, comunque, è sicuramente anche per i tifosi il duel- [illegible] l'Udinese, 4 anni fa quando abbiamo sfiorato [illegible] promozione in B»*.

Primo Johansson Fabi [illegible] settimo

MANTORP — Lo [illegible] [illegible] Johansson [illegible] Toleman-Lola ha vinto [illegible] prova [illegible] campionato [illegible] di F. 2 disputatasi in Svezia. Questa [illegible] [illegible] mutato la [illegible] che ha [illegible] [illegible] [illegible] del britannico Geoff Lees, il quale aveva matematicamente conquistato il titolo europeo.

[illegible] pilota [illegible] ha comunque onorato la sua vittoria battendosi per il successo e giungendo secondo nella prova odierna. Era molto atteso alla prova Corrado Fabi che ieri aveva conquistato la pole position, ma il pilota italiano non è riuscito ad andare oltre il settimo posto.

Ok per l'Imperia

IMPERIA — L'anno [illegible] è stato il miglior calciatore [illegible] serie D [illegible] «referendum» promosso dalla Pro Vercelli. Una buona referenza, per spiccare il volo, al termine di un campionato esaltante, [illegible] il quale, [illegible], [illegible] segnato nove gol, ed [illegible] il capocannoniere dell'Imperia proiettata verso [illegible] C-2. Eppure, [illegible] [illegible] richiestissimo, Enrico Lombardi, [illegible] anni, «Chicco» [illegible] i compagni, [illegible] rimasto [illegible] [illegible] maglia nerazzurra.

Contro il Virescit Boccaleone (1-1) ieri [illegible] stato [illegible] migliore di [illegible] squadra che, [illegible] casalingo [illegible] «Ciccione», ha balbettato parecchio, [illegible] [illegible] mostrato più ombre [illegible] luci. Suo è [illegible] il gol che ha portato [illegible] vantaggio l'Imperia. La ripresa era iniziata da [illegible] tre minuti, quando Lombardi, con un perfetto stacco di [illegible] [illegible] calibrato [illegible] [illegible] Tomba, ha segnato: lo [illegible] [illegible] esploso, una felicità di breve durata. Ma «Chicco», [illegible] mezzo passo falso interno della sua squadra, [illegible] ha molte responsabilità.

I palloni migliori sono partiti dal suo piede: al 10' e [illegible] 30' per Tomba, [illegible] 56', un «assist», per Bucciarelli. Lombardi [illegible] stato perfino ammonito dal [illegible] [illegible] isola di Parma. E' successo al 45' del primo tempo, quando è stato messo giù in [illegible] senza tanti complimenti [illegible] un [illegible] [illegible] impulsivo come sempre, il mediano è [illegible] [illegible] protestare dall'arbitro, mostrandogli i calzoncini strappati, ma si [illegible] [illegible] avventolare [illegible] cartellino giallo sotto [illegible] naso.

Era seguito [illegible] Catanzaro, doveva andare alla Salernitana: tutti [illegible] sfumati, per [illegible] dell'Imperia. [illegible] [illegible] è [illegible] che Lombardi [illegible] possa [illegible] [illegible] a novembre, [illegible] riapertura [illegible] tilata. «Sempre che [illegible] contropartita sia adeguata», osservano i dirigenti nerazzurri.

Stefano [illegible]

NOTIZIE FLASH

- Il francese Simon ha consolidato il primato nella classifica generale del Tour de l'Avenir vincendo allo sprint la tredicesima tappa, la Saint-Julien en Genevois-Morzine di 154 km; l'italiano Giuseppe Mantella [illegible] giunto decimo.
- **Trial:** Gilles Burgat e la Swm si sono laureati campioni mondiali di Trial a Ricany in Cecoslovacchia con una prova d'anticipo sulla conclusione conquistando per la prima volta nella storia di ogni specialità fuoristradistica il successo finale

L'Omegna salirà

OMEGNA — *«L'Omegna può [illegible] subito [illegible] ridosso delle squadre favorite». Chi lo dice è Ilario Minati, [illegible] '53, capitano e portabandiera dell'Omegna, dove esordì nel dicembre [illegible] '70. Da allora Minati, che ha vestito anche [illegible] maglia numero 7, passò [illegible] centrocampo ed infine a libero, ruolo in cui il «lungo» ha forse ottenuto [illegible] maggiori soddisfazioni. Anche quest'anno il giocatore è rimasto in rossonero, uno dei pochi punti fermi [illegible] una squadra che [illegible] cambiato ben [illegible] undicesimi [illegible] proprio impianto.*

«E' vero, l'Omegna ha [illegible] biato volto rispetto alla [illegible] stagione — dice il capitano rossonero —, però si [illegible] cambiato in meglio, soprattutto in difesa e all'attacco. Quest'anno abbiamo [illegible] marcatori fissi, Pioletti e Gabban, [illegible] [illegible] sicuro affidamento [illegible] [illegible] Colla, che è tornato [illegible] [illegible] ruolo naturale di terzino avanzante. In attacco poi, oltre al tecnico Formoso, mi [illegible] che anche l'inserimento di Prati sia perfettamente riuscito».

[illegible] prima gara di fronte allo Spezia, una squadra che punta in alto — aggiunge [illegible] il — abbiamo ben figurato, e anzi senza l'espulsione di [illegible] Fraia probabilmente avremmo potuto [illegible] perché nella ripresa, abbandonati i timori dell'esordio, [illegible] cominciato [illegible] pigiare sull'acceleratore. Per questo credo che l'Omegna possa disputare un [illegible] campionato».

Adelio Martinazzi

- **Ginnastica.** La rappresentativa femminile romana ha nettamente superato l'Italia nell'incontro amichevole svoltosi a Pavia in preparazione dei mondiali di Mosca in novembre.
- **Pattinaggio a rotelle:** dominio incontrastato della Nazionale azzurra, maschile e femminile, anche nella seconda giornata dei campionati europei di pattinaggio a rotelle su pista, che si stanno svolgendo a Pineto (Teramo). Su otto gare di finale disputate finora, gli azzurri hanno conquistato otto titoli europei.
- **Dominata** dalla Kawasaki nel campionato mondiale Endurance, la Honda si è presa la rivincita aggiudicandosi la 45ª «Bol d'or» disputatasi sul circuito Paul Ricard alla presenza di 50 mila spettatori: il successo è andato al duo francese Sarron - Jaubert.
- **Pallanuoto:** l'Urss ha battuto di stretta misura l'Ungheria (8-7), mentre l'Italia e Cuba hanno pareggiato (9-9) nella prima giornata della fase finale dei campionati mondiali juniores di pallanuoto a Milano.
- **Knut Knudsen** si è aggiudicato per il secondo anno consecutivo il Gran Premio «Eddy Merckx» a cronometro coprendo i 66 km e 200 metri del tracciato in 1 ora 28'40".

Novara, c'è un altro Antonelli che spara «bombe» nella rete

CARRARA — Pallonetto da trenta metri e gol. Slalom tra tre avversari ed assist perfetto per il compagno Zanotti. Attorno a questi due episodi [illegible] dell'incontro Carrarese-Novara, il diciannovenne Alessandro Antonelli ha costruito la sua bella prestazione nelle file degli azzurri che hanno pareggiato l'incontro d'esordio nel campionato di C2: quello della riscossa e delle rivincite.

Antonelli ha il dribbling, corre bene con la palla tra i piedi e anche senza, si oltre per il passaggio e sa lanciare le punte a dovere. Queste sono le sue caratteristiche. Indossa la maglia numero 10, i compagni lo cercano spesso per iniziare l'azione. Lui, che non è parente dell'omonimo giocatore [illegible] Milan, dice: [illegible] [illegible] arma migliore è il tiro».

Se ne sono accorti a Carrara, quando il suo gran bolide da fuori area ha sorpreso il portiere toscano e ammutolito lo stadio. Ma resta con i piedi per terra e aggiunge: «Se ho giocato bene è anche merito dei compagni».

Diploma di liceo scientifico, Alessandro Antonelli [illegible] è [illegible] alla Facoltà [illegible] Economia e Commercio dell'Università Cattolica di [illegible]. Da cinque anni milita nelle file del Novara, dove ha fatto la trafila nelle formazioni giovanili ed ha disputato sedici partite nello scorso torneo di C1.

[illegible] I compagni [illegible] ovviamente dispiaciuto per il punto perso ieri: «Pensavo già di aver vinto la gara, con quei gol nei primi minuti avevamo freddato la Carrarese. Sia in difesa che negli altri reparti, avevano giocato con giudizio, amministrando il vantaggio conseguito senza eccessive difficoltà. Ma la Carrarese è una squadra ben impostata. Dicono che noi e i toscani siamo i favoriti alla promozione. Non ci dispiace sentircelo dire ma è meglio attendere altre verifiche».

Franco Badolato

Savona: Molinari fa un gol e riceve tanti tanti applausi

SAVONA — Quasi una passerella l'uscita dal campo [illegible] Pietro Molinari, realizzatore del gol (e che gol) che ha dato i primi due punti della stagione [illegible] Savona. Il centrocampista ha abbandonato, per precauzione, [illegible] pochi minuti [illegible] fine [illegible] [illegible] pubblico lo ha salutato con fragorosi applausi. *«Era un bel po' che non mi capitava»*, dice Molinari, felice [illegible] allo stesso tempo sorpreso di tante attenzioni.

Per il Savona battere il Fanfulla era [illegible] importante, sia per [illegible] morale [illegible] squadra che per riconquistare qualche tifoso deluso della passata stagione. L'impatto col campionato [illegible] un po' confuso le idee [illegible] molti biancoblù, alla fine lo ha riconosciuto lo stesso Cucchi, apparso più soddisfatto la domenica precedente dopo il 3-1 rifilato all'Imperia e che è valso al Savona la qualificazione al secondo turno [illegible] Coppa Italia.

Molinari [illegible] stato, invece, uno dei protagonisti dell'incontro. Al 16' ha realizzato [illegible] gol che ha mandato in visibilio i tifosi: [illegible] bordata di [illegible] [illegible] da 25 metri [illegible] [illegible] pallone si è infilato nell'angolino alto alla sinistra [illegible] portiere, imprendibile. «Dopo ci ho provato ancora. Mi sentivo in giornata».

Genovese, [illegible] anni, Molinari ha giocato nelle formazioni giovanili dell'Asti, della Ternana [illegible] del Mantova prima di esordire in C nell'Alessandria, dove è tornato quasi due anni [illegible] dopo un [illegible] pionato nel Sud, [illegible] Barletta. Nel Savona è arrivato l'anno scorso, [illegible] agli ex grigi Barozzi, Bongiorni, Cascella, Picco. Francamente, [illegible] [illegible] entusiasmato. Ora Cucchi lo ha rigenerato, il ragazzo ha ripreso fiducia in [illegible] stesso, come dimostrano [illegible] bordate che lascia partire ogni volta che [illegible] limiti dell'area si apre [illegible] corridoio.

«In questo Savona — dice — *ho trovato la posizione che fa al caso mio. Per guadagnarmela ho dovuto sudare parecchio durante la preparazione [illegible] adesso, finalmente, dagli spalti scandiscono anche il mio nome»*.

Sandro Chiaramonti

Verbania, questione di fiducia

VERBANIA — Torna il campionato e subito arrivano [illegible] sorprese. Il Verbania [illegible] ce la [illegible] a superare la [illegible] e i [illegible] mugugnano. Nascono le prime contestazioni, le presenze allo «Stadio [illegible] Pini» calano paurosamente.

L'unico [illegible] essere calmo distribuendo ottimismo in quantità, [illegible] [illegible] giovane presidente Andrea Scaringelli al [illegible] [illegible] do anno di guida biancocerchiata.

«Chi sostiene che [illegible] nutriamo ambizioni — esordisce — si sbaglia di grosso. E' vero, [illegible] ci siamo potuti buttare in [illegible] pazze e per questo continuiamo [illegible] puntare su [illegible] squadra "fatta in casa". Abbiamo ceduto Fasoli per motivi [illegible] bilancio, ma [illegible] nuovo acquisto Garripoli non [illegible] farlo rimpiangere».

«Il [illegible] punto debole — prosegue il presidente — *nell'ultimo torneo fu [illegible] settore avanzato. Per questo oltre a riconfermare [illegible] nostra fiducia [illegible] Mucci a Polli, [illegible] arrivato l'estroso Gatti. Purtroppo si è subito infortunato seriamente, così in extremis ho chiamato Nadalini del Grignasco per risolvere l'annoso problema dei gol»*.

«Ho quindi [illegible] — conclude Scaringelli — *sul futuro della squadra, puntiamo all'Eccellenza, i tifosi debbono avere pazienza, le soddisfazioni non mancheranno»*.

Alberto Fumi

Albenga: Lovetere-gol e poi fuori

ALBENGA — *Confermando l'ottima condizione già esibita [illegible] Coppa Italia, Beppe Lovetere si è messo in evidenza anche nella prima partita del campionato segnando ieri il primo gol per l'Albenga. E' un vero peccato che a pochi minuti dal termine l'arbitro l'abbia espulso [illegible] troppa severità. Dice Lovetere:* «Mi è stato rimproverato uno scontro troppo violento nei confronti di un avversario, ma in realtà [illegible] era che una normale [illegible] di gioco. Poiché ero già [illegible] ammonito per proteste l'arbitro mi ha cacciato».

Lovetere era rientrato in squadra ieri dopo [illegible] scontato [illegible] squalifica precedente: fra 7 giorni però dovrà restare [illegible] in tribuna creando [illegible] un grave problema per l'allenatore albenganese Elvio Fontana.

L'atleta ingauno, pieno di estro e di fantasia, ha 26 anni ed [illegible] all'Albenga da parecchie stagioni dopo [illegible] stato prelevato dalla Lpanesi. Dopo un periodo [illegible] il giocatore [illegible] [illegible] in auge [illegible] scorsa stagione quando cambiò il ruolo trasformandosi [illegible] attaccante puro in [illegible] punta. Veloce e pieno di estro si trova tatticamente [illegible] suo agio quando gli si [illegible] divagazioni per filtrare le difese avversarie. Quest'anno Fontana lo vuole protagonista [illegible] tutti si augurano che l'espulsione di ieri costi non più di una giornata di squalifica per poterlo riavere [illegible] disposizione al più presto.

Giuseppe Morchio

Cairese ha un terzetto coi fiocchi

FINALE LIGURE- *Vederli giocare tutti e [illegible] insieme [illegible] un certo effetto. Vladimiro Zunino, Tonino Sacco [illegible] Antonio [illegible]rcolini sino a pochi anni [illegible] avevano [illegible] maglia biancoblù del Savona e quella [illegible] dell'Imperia. Erano in C2, [illegible] i semiprofessionisti, e sono stati avversari [illegible] numerosi derby al «Bacigalupo» e [illegible] «Ciccione». Ora giocano tutti nella Cairese, matricola del campionato ligure di promozione, salita trionfalmente l'anno scorso dalla prima categoria.*

E con loro [illegible] in squadra i gialloblù hanno già dimostrato [illegible] Finale di poter disputare un campionato coi fiocchi. Zunino ha segnato [illegible] gol vincente (bel dribbling [illegible] limite, preciso tiro angolato alla destra del portiere giallorosso), Marcolini e Sacco sono sempre stati molto pericolosi.

Il salto di categoria [illegible] questi tre ragazzi non ha procurato [illegible] sconquasso. «La voglia di giocare [illegible] calcio c'è sempre — *dice Zanino* —. A Cairo ho trovato un pubblico eccezionale, un entusiamo che [illegible] anche nelle categorie superiori. Mi trovo molto bene, spero [illegible] accontentare i tifosi». *Aggiunge Tonino Sacco:* «Nei club cosiddetti professionisti, quando vai male tutti ti voltano le spalle [illegible] [illegible] [illegible] meno [illegible] aiutarti. Qui ho ritrovato quel clima necessario per chiudere bene [illegible] [illegible]».

Domenica, debutto casalingo [illegible] l'Andora. Dopo la bella vittoria in trasferta a Finale, in Val Bormida i [illegible] sognano già a occhi aperti: e alla quinta giornata c'è il super derby con la Carrarese.

Pier Paolo [illegible]

Sommariva: la scoperta è Magara

SOMMARIVA BOSCO — I nerazzurri hanno bloccato l'Acqui sullo 0-0 conquistando il primo punto, della loro [illegible]a, nel campionato di Promozione. A fine partita, negli spogliatoi, si [illegible] fatto festa e si è cantato. I [illegible] sulle gradinate hanno incitato i loro beniamini [illegible] 90 minuti. La squadra di Vanni Ferrari ha ancora delle lacune, ma ha giocato [illegible] grinta, senza perdersi d'animo.

Ferrari [illegible] però scoperto [illegible] «motorino», «l'uomo-squadra» indispensabile per proseguire in serenità questo campionato appena iniziato. Ieri in campo si è espresso ad alti livelli, [illegible] è più una novità per chi lo conosce: [illegible] Olinto Magara, punta pura, [illegible] all'occorrenza mediano e difensore. Magara arriva [illegible] [illegible] degli azzurri dell'Albese ed [illegible] approdato in questa categoria spinto dalla voglia di cambiare.

Ieri in campo ha [illegible] scuola [illegible] ragazzi nerazzurri [illegible] [illegible] questo torneo. In più occasioni ha [illegible] in [illegible] difficoltà [illegible] reparto arretrato dell'Acqui, sgusciando fra Tacchino e Paolo Rossi, costringendoli, troppo [illegible] [illegible] bloccarlo [illegible] dei brutti interventi. Magara darà [illegible] molte soddisfazioni [illegible] questa giovane squadra [illegible] ha iniziato alla grande il suo debutto [illegible] Promozione. Il mister può dormire sonni tranquilli: [illegible] in avanti è una garanzia insostituibile [illegible] Sapetti e Chessa possono [illegible] maggiore libertà [illegible] movimento. Ma- [illegible] [illegible] già [illegible] [illegible] tifosi nerazzurri; e pensare [illegible] siamo solo all'inizio.

Fiorenzo Panero

DETTO DAGLI ALTRI

Pessimo inizio. Siamo fermi a considerare «che cosa [redacted] si fa» invece di esaminare «che [redacted] si fa». Un campionato negativo, insomma. [redacted] c'è un [redacted]mento, in base al quale il calcio può essere considerato [redacted] gioco più bello [redacted] mondo, questo è l'attimo che porta al gol. La palla in rete: non c'è gioco che abbia una conclusione così esaltante, da rito sacrificale, tanto più adesso che, esagerando, gli autori [redacted] gol si precipitano verso [redacted] gradinata dei loro tifosi, braccia alzate, occhi al cielo, co[redacted] fosse avvenuto uno strepitoso miracolo. Nel gol c'è la vittoria [redacted] un [redacted] contro [redacted] squadra, c'è qualcosa di sessuale, c'è [redacted] trionfo dell'individuo, c'è Conan che, superati i più spaventosi pericoli, affonda la spada nel cuore del tiranno...

Fatta questa eccessivamente lunga premessa, concludiamo che dove [redacted] c'è gol non c'è spettacolo, e quindi non si capisce perché la gente debba continuare [redacted] sborsare soldi per non divertirsi. Ieri undici reti in tutto: se [redacted] siamo [redacted] minimo assoluto, ci siamo però molto vicini. «La Gazzetta dello sport» definisce questa situazione [redacted] «un incubo» e si riferisce particolarmente alla crisi di Inter [redacted] che in centottanta minuti (anzi in trecentosessanta minuti, trattandosi di due squadre) non hanno ancora inflitto [redacted] portieri avversari quella che l'immaginoso Bruno Roghi chiamava «l'onta dell'angolo retto», riferendosi al portiere che [redacted] piega [redacted] raccattare desolatamente [redacted] pallone in fondo [redacted]

Questo quadruplice «zero [redacted] zero», dice la «rosea», è proprio «un encefalogramma calcistico piatto». Il paragone è alquanto funereo, facciamo i debiti scongiuri: preferiamo sorridere, [redacted] possiamo, sardonicamente. Che due squadre partite per fare sfracelli, [redacted] dopo avere incontrato compagini non da Coppa Campioni, come l'Ascoli [redacted] il Catanzaro e l'Udinese (facciamo una riserva per la Fiorentina), siamo a bocca asciutta. [redacted] cosa da commento umoristico, [redacted] farsa, non tragedia. «La Gazzetta dello sport» intitola [redacted] tutta la prima pagina, con sferzante ironia: «Torino-Milano 9-0!» e conclude:

«Riemerge, intanto, [redacted] Nazionale per l'amichevole di mercoledì contro la [redacted]ulgaria. [redacted] partita [redacted] suggerisce ovviamente immagini epiche. Serve solo — ed è importante — per fare il punto su una situazione suscettibile [redacted] vasti sviluppi, al [redacted] là della prospettiva primaverile di recuperare Rossi. C'è [redacted] pericolo da evitare: [redacted] dei pochi gol si rifletta sugli azzurri e [redacted] col contagiarli. Sarebbe il peggior modo [redacted] avvio [redacted] stagione dei mondiali».

Fatto questo commento generale, riportiamoci [redacted] quanto ci interessa più da vicino, cioè alla Juve e al miracoloso (o miracolato) Torino. Veramente i suoi prodigi li ha anche la Vecchia Madama. Dice sempre la «rosea» in prima pagina, nel titolo basso. **«Col [redacted] vecchio [redacted] - la Juve [redacted] la festa all'Avellino».** Conosciamo diverse persone che frequentano [redacted] calcio, vedono calcio e parlano calcio, le quali sostengono, [redacted] partire dai campionati del mondo in Argentina, che «Zoff non vede i tiri da lontano». **«Sono [redacted]** — dice la "rosea" — **[redacted] grandissime parate [redacted] tagliare [redacted] gambe all'Avellino»** ed erano tutte bordate piuttosto [redacted] lontano. Tanto che, scrive Franco Mentana:

«Poi alla [redacted] la [redacted] è sfollata [redacted]za urla o invettive. Aveva capito che [redacted] Avellino [redacted] un [redacted] quello Zoff [redacted] detto di [redacted] tremende, non meritava neppure il pareggio. [redacted] vede [redacted] il pubblico è maturato, conosce i [redacted] della [redacted] squadra. Almeno in questo momento. Infatti per vincere è bastata mezza Juventus. E senza molti sforzi».

Delizia delle delizie, [redacted] magno «Cor[redacted] della Sera» intitola tutta [redacted] pagina «Torino città padrona», [redacted] dopo questo titolo esaltante, [redacted] dubbi e tentenna l'austera testa, affermando che la Juve non è stata **«né bellissima [redacted] bella».**

«[redacted] è [redacted] quarantamila [redacted] avellinesi, convenuti allo [redacted] Partenio per l'occasi[redacted] l'hanno vista prima [redacted] Zoff, portiere "sempre in piedi", assolutamente [redacted] dall'età, poi [redacted] quel gol che Virdis ha segnato portandola [redacted] taggio, infine l'hanno vista [redacted] maggiore nel corso di una ripresa cominciata con il feroce dubbio di [redacted] di un rigore».

Così scrive sul «Corrierone» milane[redacted] Fulvio Astori.

Il nostrano «Tuttosport», esibisce il titolissimo in prima pagina «Torino capitale». Aveva spedito ad Avellino Vladimiro Caminiti, il quale parla di «Super Zoff», attribuendogli nella rituale pagella la vertiginosa votazione [redacted] 8,5 (non ne ricordiamo un'altra tanto alta...), ed offrendoci alcune espressioni degne [redacted] nota: **«la fatica è becera», «l'Avellino è [redacted] squillo [redacted] primavera», «il sinistro [redacted] Vignola [redacted] di [redacted]liante puntualità», «lo stopper Venturini [redacted] Bettega in [redacted] carognesco», «Pietro Paolo si è gustato [redacted] il [redacted] la situazione», «un Bonini platonico»,** e via immaginando, compresa la **«avvilente miopia di Marocchino in area».**

Vediamo «Il Corriere dello Sport», di diffusione centrosudista. Dice «Zoff mette in cassaforte il gol di Virdis» e attacca: **«I maligni hanno trovato [redacted] bito [redacted] spiegazione: i [redacted] punti [redacted] Juve [redacted] già previsti, nel contratto con l'Iveco. [redacted] bollare con [redacted] velenosa questa impennata della Signora sarebbe facile e, al tempo stesso, [redacted] po' disonesto. [redacted] realtà, l'Avellino [redacted] motivi per ribellarsi alla prima sconfitta, ma deve ammettere [redacted] aver trovato sulla sua strada, un grande Zoff. E se ci si mette anche il nonnetto del campionato, perfino questa Juve, non proprio pimpante, [redacted] niente irresistibile, può diventare imbattibile».**

Il fatto è che il portiere fa parte degli undici, anche [redacted] molti non ci pensano e considerano «pura fortuna» avversaria quando il [redacted] uno si esibisce in prodezze. [redacted] questo proposito notiamo che nessun portiere straniero è mai apparso sulla tabella degli acquisti all'estero: si cercano attaccanti che fanno spettacolo, non si cercano portieri che possono salvare un intero campionato.

Pesante il titolo di un altro giornale del Centro-sud, il romano «Messaggero», che dice nel titolone: «La Juve ringrazia Virdis e Barbaresco». E' un po' il «vizietto» romano: fin dai tempi di Juve-Roma della scorsa primavera: l'arbitro è sempre [redacted] l'altra parte. Scrive Francesco Rossi: **«A giudicare dai primi risultati — sei gol al Cesena e successo pieno ad Avellino — la Juve non dovrebbe temere quest'anno il [redacted]fronto con [redacted] Nel [redacted] del gioco, però, almeno per quanto [redacted] vis[redacted] in Irpinia, inevitabili le perplessità sui campioni d'Italia. [redacted] farina del loro sacco? Ad Avellino, [redacted] fronte [redacted] dinamismo e all'organizzazione [redacted] avversari che [redacted] gli concedevano respiro dall'inizio alla fine, si [redacted] imposti per tre ragioni: la bravura di [redacted] (che, intramontabile, ha annullato nel primo tempo tre palle-gol degli irpini), il fiuto di Virdis (prontissimo [redacted] realizzare, sfruttando l'unico errore [redacted] da Somma e Venturini) e soprattutto l'occhio [redacted] riguardo di Barbaresco (che, [redacted] della ripresa, ha negato il rigore all'Avellino, ignorando lo sgambetto in [redacted] di Cabrini ai danni di Piga).**

«Basta questo a dire che la Juve non meritava di vincere».

Torino formidabile, quasi incredibile, ora parliamo di te. Anzi di TE, in maiuscole, come la tua prova di ieri. Tre partite, tre vittorie per uno [redacted] zero: Juve, Genoa, Bologna lasciate col sedere per terra. Pulici ai sette cieli, tanto da riuscire ancora a spiccare, nonostante la sua mole alquanto eccessiva, alti balzi di gioia. Dice la «Gazzetta dello Sport»: **«Con [redacted] prodezza pescata dal fondo di [redacted] repertorio che, evidentemente, [redacted] essere senza fondo, [redacted] Pulici, [redacted] "predone" [redacted] calcio italiano, continua [redacted] maschera[redacted] rughe [redacted] Torino [redacted] a sabotare l'onesto impegno delle squadre che, [redacted] volta in volta, [redacted] capitano a tiro. Domenica il Genoa, ieri il Bologna. Due gol in due part[redacted] e quattro punti in cassa. La classifica, ne converrete, è da squadrone e non da squadretta».**

Il gol di Paolino del Toro (l'altro è [redacted] Paolino della Juve...) è stato probabilmente il più esaltante della giornata di ieri. Giustamente la tv l'ha ripresentato un paio di volte. [redacted] così lo descrive «Il Corriere dello Sport», che parla anche [redacted] nome del bolognese «Stadio»: **«Ormai [redacted] chiaro: quando Puliciclone vede la maglia [redacted] Bologna si eccita [redacted] fa [redacted] toro quando gli agitano davanti alle froge [redacted] drappo rosso. E prima o poi vibra la cornata che uccide. Così anche ieri. Il gol [redacted] Pulici è stato magnifico. Una prodezza esaltante, un ghirigoro vertiginoso fra [redacted] nugolo di avversari poi la stoccata. Limpida, violenta, precisa. Insomma roba [redacted] leccarsi le dita. Senonché [redacted] Bologna invece di leccarsi le dita è rientrato nello spogliatoio per mangiarsi le [redacted] sino [redacted] gomito. Perché ieri, prodezza di Pulici [redacted] parte, avrebbe meritato di vincere [redacted] facile almeno per tre a zero».**

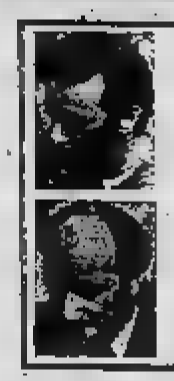
Il guaio del football (o [redacted] bello, rispettivamente) è che tra pochi giorni nessuno [redacted] ricorderà più [redacted] la partita avrebbe dovuto vincerla il Bologna o il Torino. Resta nella statistica che i granata hanno vinto, mettendo nel sacco [redacted] due punti. E basta. Per cui gli affezionati cugini marciano almeno per una settimana a braccetto e gli altri fanno da reggicoda. Intanto la Juventus affronta mercoledì la Bulgaria [redacted] il Tori[redacted] può riposare sugli allori. Lasciateci sognare, almeno per una settimana.

Carlo Moriondo

Totocalcio, montepremi verso i 6 miliardi. Un solo "2" in schedina: 1 2 X X X X X 1 X 1 1 X 1

Corriere dello Sport STADIO

EDIZIONE TELETRASMESSA



E' UNA CURA?
E' UN TRAPIANTO?
E' UN PARRUCCHINO?
NO!
DALL'AMERICA ORA IN ITALIA
Per informazioni RISERVATE e GRATUITE SCRIVERE o TELEFONARE
MADISON

Staccati i viola

Le torinesi insieme dopo 5 anni, [redacted] Milan (senza Jordan) ferma la Fiorentina, [redacted] in provincia ad Inter, Napoli [redacted] Roma

Comandano Juve e Toro

L'[redacted] (ancora [redacted] digiuno di gol!) e la Roma sono in grave ritardo rispetto all'anno scorso

Napoli [redacted] a Cagliari dopo il [redacted] gol [redacted] Selvaggi: espulsi Vinazzani [redacted] Bruscolotti

STAMPA SERA &

Evening Standard · DAILY EXPRESS · SUNDAY EXPRESS · DAILY STAR

Supplemento di **Stampa Sera** - Direttore: **Sandro Doglio** - A cura di **Piero Soria**

impariamo l'inglese dai giornali

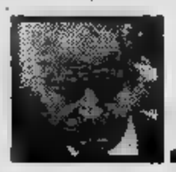
PERCHE'

Tutti i lunedì Stampa Sera pubblica un inserto in inglese realizzato insieme con il Daily Express, l'Evening Standard, il Daily Star ed il Sunday Express, alcuni cioè tra i più popolari (e venduti) quotidiani britannici.

• E' un modo nuovo, più pratico forse di tanti altri, per imparare un po' d'inglese, questa volta una «presa diretta» dal quotidiano. Con i pezzi che ogni lunedì Stampa Sera tabloid Borse propone, diventa così abbastanza facile farsi anche un'idea più reale dei gusti e delle abitudini di un popolo proprio attraverso quello che legge ogni giorno.

The rolling heads and the turning coats...

Double top: the Duke . . . Romain Gary with Jean Seberg.



SAM WHITE'S PARIS

WHO THE HECK is Elkabbach? For the past few days the Paris press has been carrying headlines like "the fall of Elkabbach" or "Elkabbach's head on the block" suggesting that the bearer of the sinister sounding name must be Public Enemy Number One at least.

It will come as something of a shock, then, to discover that Jean-Pierre Elkabbach is no more than the principal news presenter on one of France's three state-owned television chains.

As such, he and other leading [illegible] on the television networks have been under fire ever since Francois Mitterrand's victory in the Presidential elections, for being obliging to his predecessor Giscard d'Estaing.

Why Elkabbach has been singled out for special treatment is a mystery. He is certainly no more obsequious towards Giscard before during the Presidential election campaign than other prominent TV journalists but he had the reputation of having been hand-picked by the former President for the top.

This may have been a rumour spread by jealous colleagues for, paradoxically within the limitations imposed on the state-owned media in France, he was the most professional of his rivals and enjoyed the biggest following.

Possibly as a consequence of this, the cry for Elkabbach's head went up on the very night of Mitterrand's victory at a vast Socialist demonstration held, appropriately enough, at the Place de la Bastille.

The call met with a dignified response from the Socialist Party headquarters. They declared there would be no witchhunt in the aftermath of the Socialist victory but that instead the government would concentrate on formulating a new law guaranteeing the independence of the nation's television and radio.

Aristocrats

Since then, the witchhunt has been preceding a pace with the heads of TV and radio notables falling at much the same rate as those the heads of aristocrats fell.

It is a dismal spectacle and one which seems to ensure that the electronic media will be a pliant instrument in the hands of the Socialists as it was in the hands of the Giscardians and the Gaullists.

The witchhunt really began with a call for TV and radio staffs to exercise "vigilance" over their bosses to insure that news is being properly presented.

This was, of course, an invitation to chaos—and predictably chaos has ensued with endless staff meetings calling for resignation and demands for election by the staff of new heads of the various services.

In short, the atmosphere now is similar to that which followed the student upheavals of May 1968. The Prime Minister Maurov then intervened trying to calm matters but only succeeding in making things worse.

He said then that while the Government was not prepared to call for the resignation of leading figures in the networks, it would urge them to stay on. His point was well taken and the heads of television and one radio chain were duly forced to resign.

In Elkabbach's case the Government claims that he resigned, while Elkabbach claims that he was fired. The fact is that whatever new statute the Government establishes for the State radio and television networks, it will involve breaking the State monopoly of the media.

In other words it will not permit a rival commercial network to come into being and while the State retains its monopoly, it will insist on television remaining an instrument in the Government's hands.

Government influence may be given a more disguised form but it will still remain in effective control.

What gives especially distasteful aspect to the current upheavals on French television is the expert way many of its leading figures are turning their coats. This is an operation in which they have long previous practice and they can now do it without even seeming to take off their jackets.

Thus many who were Giscard with zeal are showing themselves now as equally zealous Socialists.

Ajar—an open and shut hoax

□ **THE FRENCH** publishing world and the French literary establishment is in a state of shock at the discovery that for the past years it has been a victim of a major literary hoax.

It started in 1974 when a French publisher announced the discovery of a major literary talent called Emile Ajar. Ajar's first work was quickly followed by a second which won France's top literary prize, The Goncourt, and was made into a film starring Simone Signoret as an ageing Paris prostitute.

Altogether "Ajar" published four major works, all to considerable literary acclaim.

It was explained by his publishers that Ajar was something of a recluse living in Denmark, and only a few select critics were allowed to make the pilgrimage to Copenhagen to secure rare interviews.

Now, in a book to be published today, it is revealed that Ajar was really the celebrated author Romain Gary, who committed suicide in Paris eight months ago.

The author of the new book is Paul Pavlovitch, a nephew of Gary's whom Gary had put up to play the role of Ajar. Gary, incidentally, was himself a Goncourt prize winner, which makes him the only man to have won the Goncourt twice, a feat expressly forbidden by the rules governing the award of the prize.

Phantom

What is astonishing is that in the seven years since 1974 when Ajar made his first appearance and Gary's death, Gary should have produced not only five volumes of his own but four by his literary phantom Ajar.

Few people were in the know concerning Gary's elaborate hoax and these included his nephew, his lawyer, his former wife who herself committed suicide, the actress Jean Seberg and their son from their marriage, Diego.

It will be interesting to know what the royalties for the Ajar best-sellers will be distributed within the family.

STAMPA SERA

Deadline for the closed sho

FROM today the reform of trade union law is firmly back on the agenda. For six months the Government has been gathering the voices of industry.

The listening stopped at midnight, with the ball in the Government's court. Mrs Thatcher is keen to keep it in play. She promises that legislation is "well on the cards" for the next session of Parliament, beginning in November.

This looks like a bad bounce for Employment Secretary Jim Prior. Less than a year after his first bid to shackle trade union militancy he had hoped for a spell of peace and quiet. Strikes are down, flying pickets have packed up, and pay claims are falling. The slump has kept the unions in line.

By JOHN WARDEN

Political Editor

Yet the political pressure for a new round of union reform is stronger than before. This time Parliament is on the warpath against the "closed shop." That is the system which forces an employee either into joining a union or else out of a job.

Last year's Employment Act had a feeble stab at blunting the power of the closed shop. Workers were given a right to opt out, but not to keep their jobs. Plainly a formula for producing a string of martyrs a mile long, which it is fast doing.

But the new martyrs represent not the oppression of the workers by the masters, but the oppression of the workers by the unions.

Trade union martyrdom has come full circle. It is a long way from the Tolpuddle martyrs to the Walsall six—the dinner ladies sacked last month for refusing to join a union.

Add to them the three dismissed railwaymen, whose appeal against BR's closed shop is now before the European Human Rights Court.

And, above all, add Joanna Harris, sacked for resisting Sandwell Council's closed shop.

Prompted by these cases Parliament is now ready to take up the fight it funked last year.

How resolute that fight will be remains to be seen, but it has thrown up some interesting new leaders. Like Tory go-getter Gerry Neale, the young [illegible] for North Cornwall who has
the ba
suaded
a Comm
Governm

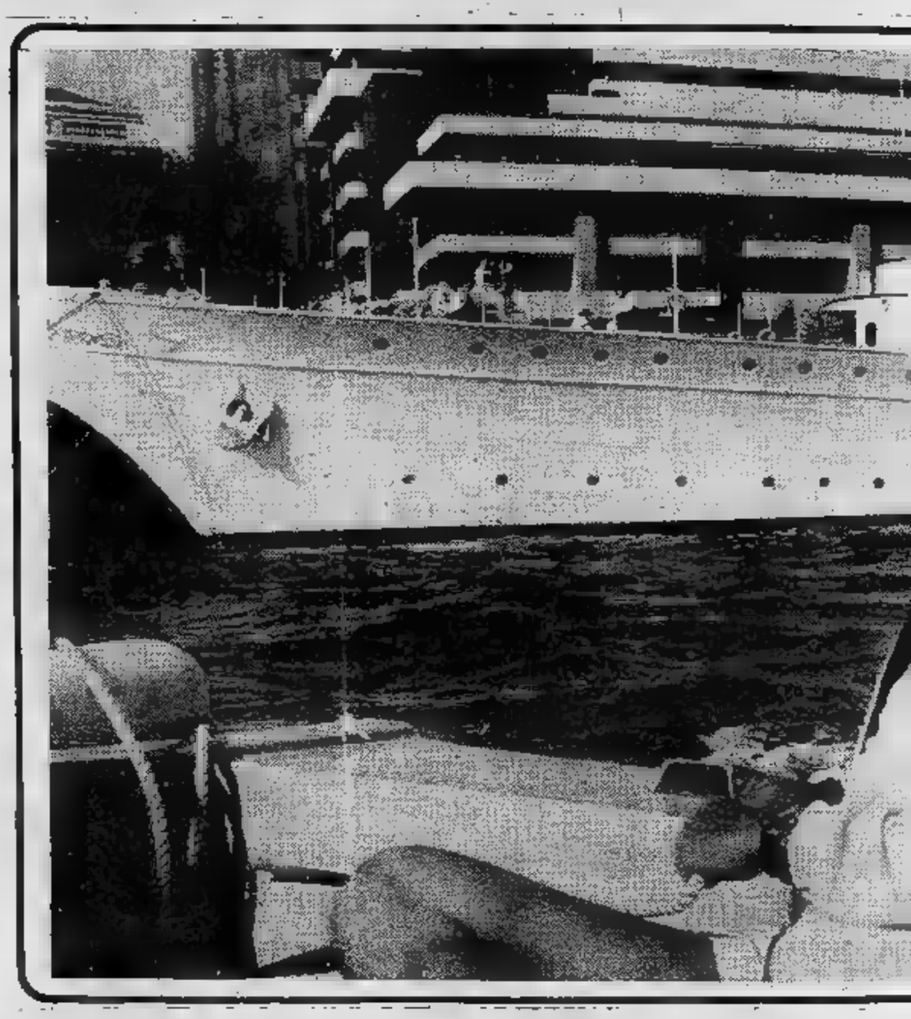
This
say the

■ Raise
compen
dismisse
a unio
are bei

● Outla
closed
when s
not ope
forced
contrac
only la

● Intro
ballots

MAUREEN CLEAVE



Fresh bread upon the waters

IN 1978 Mr Robert Stigwood the impresario had a good year.

It so happened he hadn't anywhere terribly nice to live, a man in his position might have bought a ranch and a few Lear jets. However he never really cared for flying, so he bought three beaches and a house in Bermuda, the late Aly Khan's Rolls-Royce convertible and Loel Guinness's yacht

"Robert," said a friend, "always likes messing about in boats."

The yacht Sarina is at anchor off Tower Pier at this moment. Only half the size of the Royal yacht Britannia but just—I assure you—as clean.

Most people at Tower Pier are waiting for the launch to take them to HMS Belfast; the remaining few, rather older and eating ice creams, are handed by smiling and immaculate Japanese sailors into a small launch that is sparkling white with blue accessories. They speed across the water and board the starboard side of the yacht to be greeted by the captain and chief officers in navy blue and white, Mr Stigwood in navy blue and cream and his executive assistant for those past 11 years the beautiful and golden Miss Gini Smythe in [illegible] and silk.

All this, if I am to be honest, is deeply impressive.

Ringing in my ears were Mr Stigwood's prophetic words spoken to me in the Edgware Road on Saturday, June 22, [illegible] "I make money easily, so I might as well make it doing something I like."

What he likes is show business. An impresario is the man who gets it together, and when he gets it together on a sufficiently grand scale the Americans call him a showbiz. This is a most flattering term. Mr Stigwood is the first real showman, they say, since Mike Todd.

He is 45 and he comes from Adelaide of a middle-class family: his father was an engineer. His mother's family were English methodists with shares in the South Australia Company which bought the entire state of South Australia from the British Government.

He was an adventurous youth and at the age of 22 came to England, hitch-hiking [illegible] India and arriving here with dysentery and £5. He was befriended by some Australians whom he is taking on a cruise in Scandinavia at the end of this week. He started managing pop singers. He was a businessman, he used to say, and whatever you might think of pop they were more interesting than refrigerators or tins of soap.

Concerts

Briefly he joined the late Brian Epstein at Nems, left after his death, acquired the Bee Gees and Cream Eric Clapton, and began making concert tours. Here he suffered disappointments: people like P. J. Proby Chuck Berry let him down, he says, and he money.

The industry had to learn that Robert Stigwood was not a man you let down. The Bee tried suing him for £31,000,000 earlier this year, claiming "unfair enrichment" their expense; but good sense prevailed. The Bee Gees withdrew their allegati and apologised profusely.

Robert Stigwood is quiet and shy and his reputation is for playing the hard and fair. He is particularly clever in being paid in the right rency at the right moment, but the lovely motor yacht Sarina is above a testimony to his ability think ahead.

Take Saturday Night Fever. Mr Stigwood had spotted John Travolta, a television actor, when he auditioned for a part in Jesus Christ Superstar on Broadway.

"Didn't fit in with the other disciples," he said. "But I made a note of him in my casting book."

Nik Cohn had written a nice little story called Tribal Rites of the Saturday Night, which led Stigwood to reflect that rock music had never been really exploited cleverly on the screen.

He commissioned Norman Wexler to write a screenplay and the Bee Gees to write the music: he signed John Travolta for three films and—this is what clever—he released the record *first*.

Every time disc jockeys played the record they said what film it came from. Six months later, when people paused for breath he released Grease. This slightly better than Saturday Night Fever but the figures are makes difference. They with grossed a hundred million dollars.

The double album of Saturday Night Fever grossed a million dollars too — 30,000,000 copies sold and the bestseller of all time. Not only Mr Stigwood own everything about it short of the wax, he didn't to be living anywhere. "Just at airports," said a friend.

Everyone—at least in the London office—got a bonus. And this is why 1978 was a good year for Robert Stigwood. He simply thrilled with the yacht and loves showing people around.

He lives on it for four months of the year, the other eight does nothing so vulgar hiring it out. The crew have a chance to give it a really good scrub. Mr Stigwood is most particular about speck dust or a crooked picture will irritate him, though heaven knows when he last saw either.

"I'm never sick," he said. "In fact I like it when it's rough. Now here's the dining I persuaded Loel Guinness to the yacht when I saw
minutes, the
there was a bit
The two minutes
myself.

"Now let's up
bridge, we have
navigation accurate
and collision rad
change course
tally. We redesign
bridge with
equipment so we
the Atlantic
clean.

Flannels

"Here's satellite
that goes up eight
comes down in Co
then the operato
the line. Soon we
have automatic drain

"Now there's my
study, over there
ing of my horse,
prince. We're a litt
of state rooms for gu
can only sleep 10 or

p tyrants

tapped the mood on kbenches and per-67 Tory MPs to sign ens motion urging the ent to act.

the minimum they Government must do :

to punitive levels the ation for workers d for refusing to join . Sums like £30,000 g mentioned.

w the "secondary shop," which exists b-contractors who do rate closed shop are by the terms of to employ union-our.

duce mandatory review closed shop if 15 per cent of the work-force request it.

A Bill to relax the closed shop will be found to fit in with Mr Prior's step-by-step approach. But many are out for more radical reform. There is pressure, for instance, to outlaw the closed shop altogether—or at least ban the creation of any new

The unions hit back yester-day with declaration of war by railmen's leader Sid Weighell.

"I'm telling Mrs Thatcher that we will fight every inch of the way," he added.

Mr Weighell is said to be union moderate. And yester-day only day one. So fasten your seat belts . . .

London Express Service

it in
ror over
with.
cousin
to the
sawdust
to suit,
so we
uncontro-
the
cross
Carlo-

phone
iles and
nnecticut
comes
nope to
ig.
private
a paint-
Artistic
le short
eats and
2. This

is my room"—on the bed Edmund, his valet, had laid white flannels, cash-mere socks and cream shirt for the party that even-ing—"and now I'll take you down to the engine room."

The engines built 1929 by Krupp the engine room is really beautiful, agleam with copper and brass. The men in white boiler suits spend three hours polishing the engine room.

It seems a very happy ship, bustling on this occasion. There is a crew of 28 officers and The captain all the officers, excepting one American, English. The are Japanese, stewards are Chinese, the Purser is Italian and Edmund, the valet who arranges flowers wonderfully everywhere — even in the bathrooms—is Maltese.

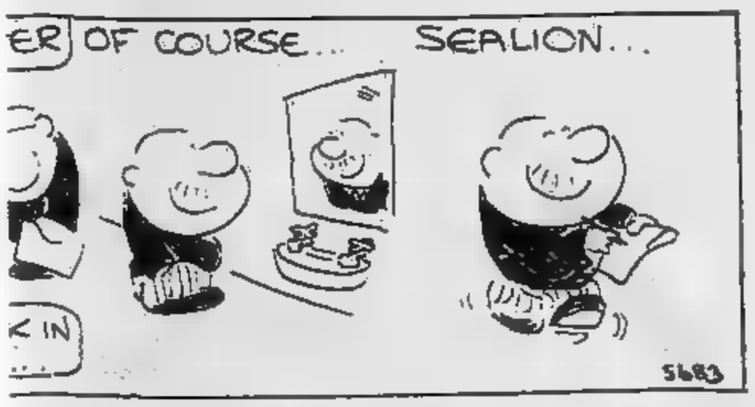
Miss Gini Smythe is from the Isle of Wight. Mr Stig-wood anchored off Cowes on his way here to invite her mother on board to lunch. There two Chinese for the crew but Mr Stigwood's personal chef is English. He bakes fresh bread every day so it's really home from home.

It was, as Mr Stigwood said, a lot of responsibility.

Miss Gini Smythe came in, ready for the party, and he told her she looked beautiful. "Tell Edmund I'm ready to change," he said, and off he went. later he standing in line with captain and officers to wel-come all aboard.

Being rich, he said, gave one a sense of social responsibility. "It gives incentive to do things, like that concert for UNICEF when raised £3,800,000. If I struggling I wouldn't have the leisure to get involved in things like that.

"On the whole, I would say that being rich is a lot of fun."



For Cherie, it's success without tears

CHERIE LUNGHI knows she sounds like an ingredient in a pizza pie. In fact at school the other kids called her Cherry Pie or, if she was being particularly madcap, Cherry High.

When she was 19, agent who handles Bardot told Cherie: "It's crazy. What can you do with a name like that? You'll never succeed with it."

Wrong. Cherie clung to her birthright and here she is playing Queen Guinevere in John Boor-man's re-telling of the King Arthur myth "Excali-bur," that is making lots of money in America and a Cannes film festival prize for its "poetic quality."

It is Cherie's first movie and opens in London early next month. She is acquiring the reputation of being a lucky actress. Apart from getting some of the classic roles notched on her belt with the Royal Shakespeare Company, she has become very well known British TV. Remember her as Lady Furness in "Edward and Mrs Simpson"?

At 28 she's already an actress of distinction — and pretty with it, what with her spritely face and bubbles of brunette curls.

At Cannes, she mystified the photographers by refusing to take her top off to publicise her new role.

So how is it that she won't remove her clothes on these shameless beaches, but had a nude love scene with Lancelot (Nicholas Clay) in the movie?

Cherie gives a pert shrug. "Nudity in the movies isn't a big thing any more. If it is, it's the problem of the beholder.

"I suppose the scene meant to be the medieval version of the Garden of Eden, with me and Nicholas Clay (Lancelot) as Adam and Eve," she says. "Well, if that was paradise, include me out!

"The day was freezing cold. we were lying on an ant heap, with deep-frozen snakes coiled around the branches of trees, while a poor camouflaged like army sniper hid the undergrowth and held a fawn by its hooves that it remained in the camera frame while Lancelot and made love."

Cherie went to stage school, resisted the horrors of Shirley Temple precocity, and thought of becoming a ballerina.

"But 13 I realised danc-ing wasn't just about being graceful and wearing pretty frocks. It was a hard-working, dedicated, narrow existence which didn't have the mentality for."

So she switched to acting, and began appearing as child perf

But even then she could see the pitfalls and heartbreaks of the profession that she had

She could distinguish between the successes and the failures and — worse — the failures who ought to have been successes because they good.

Like a whole simper of 15-year-olds, she screen-tested for Franco Zefferelli's "Romeo and Juliet" . . . then put her letter of rejection into her memento box and had a good cry.

"On reflection, being re-jected for Juliet was probably fate being kind. I might have ended up as an 18-year-old Hollywood has-been."

Being very tasty to look at, she's had to move nimbly to avoid the perils of the casting couch. One producer got her along to interview her for part.

"He said: 'Of course, the costume you wear will be very revealing. Do you have any scars on your body?' I then said: 'No.' He said: 'Not even a birthmark? May I have a look at your body to make sure?'

"I had to sit my hands to prevent myself throwing marble ashtray through his patio window and crying rape.

"People like that producer are just breath-taking in their effrontery. They make you seem like a prude."

She had moments when she thought no one would ever offer her an acting job again. She has filled in by selling tat in boutiques, and even as a waitress

When she was particularly skint, she'd attend the tables smiling ferociously and pro-jecting the thought: "'Please tip me . . . please tip me . . . it worked, too."

The Cambridge Centre

I corsi intensivi per gli esami First e Proficiency iniziano lunedì 21 settembre

CORSI PER PRINCIPIANTI
lunedì - mercoledì - venerdì ore ore 11,45

6 DI

PREPARAZIONE PER GLI DI:
Trinity College, London, Cambridge Certificate, Cambridge Proficiency.

ATTIVITA' SOCIALE:
Mercoledì e venerdì conferenze, dibattiti, dettati, parole incrociate, uso

SUCCESSFUL CANDIDATES - PROFICIENCY - June 1981

Ave Gastone
Angela
Campesi
Carra
Chiodo Elisabetta
Cirio Paola
Pace Arturo
Laura
Greco Massimo
Mancini Jose
Molino Luisa
Paola
Sallier Giancarlo
Visintin Monica

SUCCESSFUL - FIRST CERTIFICATE - 1981

Antonielli
Arlaudo Margherita
Armando Antonella
Bandiera Maurizia
Beneventani Nicoletta
Silvia
Bonino Antonella
Burroni
Castellano Marina
Chinaglia
Conle Maria Alberto
Crema Alide
Fiegenheimer Cecilia
Foglizzo Paolo
Gambino Delfino
Infilani Riccardo
Marchetti Francesca
Marchitti Mario
Marvelli Elena
Masoero Laura
Merzari Maria Carla
Miglioretti
Momigliano Livia
Anna
Marina
Pasi Susanna
Patetta Paola
Pettazzi Riccardo
Piccabiotto Paola
Piccillo Paolo
Pinior Paola
Piccoli Roberta
Piovano Silvia
Prato
Rivalta
Roggia Lorenza
Rossi Massimo
Rubatto Claudia
Russo Antonella
Serra Enrico
Silipo Raffaella
Sivera Wilma
Tosco Marcello
Tonso Elena
Torazzi Riccardo
Torazzi Carlo
Veglio Isadora
Zeppegno Federica
Zini Maria

THE CAMBRIDGE CENTRE
VIA PONZA 4 - TORINO - TEL.

Delta. L'auto che ricompreresti ogni giorno.

Delta [redacted] stata pensata e costruita non solo per entusiasmare al momento dell'acquisto.
Ma per dimostrare il suo valore giorno dopo giorno.
Un valore fatto di cose concrete.
Così l'atmosfera [redacted] particolare che trovi all'interno di una Delta è il risultato di [redacted] concreta ricchezza di contenuti. Dotazioni completissime.
Materiali di qualità superiore. Impianto di climatizzazione e insonorizzazione di rara efficienza.

Così l'aria "nervosa" della vettura ha un preciso riscontro nella sportività delle prestazioni, nell'affidabilità del propulsore, nell'eccellenza delle sospensioni [redacted] quattro ruote indipendenti, nella insuperata tenuta di strada della trazione anteriore Lancia. Ogni giorno scopri che Delta non è solo dare soddisfazione alla tua voglia di possedere un'auto esclusiva per linea, eleganza [redacted] raffinatezza.
Ma [redacted] soprattutto spendere bene i tuoi soldi.
L'acquisto di [redacted] Lancia dà diritto all'iscrizione ACI gratuita per un [redacted].

Delta 1300 4-5 marce: 75 CV, oltre 155 km/h, chilometro [redacted] fermo in 36,1 sec.
[redacted] 1500 5 marce: 85 CV, oltre [redacted] km/h, chilometro [redacted] fermo [redacted] 34,2 sec.

LANCIA δ DELTA. LA DIFFERENZA DI VIAGGIARE IN LANCIA.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1650 la riga. Rubrica & operai/impiegati L. 900, tecnici L. 1050, dirigenti L. 1350. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 900. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecarie) e mutui su alloggi, ville, terreni
FINANZIARIA FID
sede centrale via Camala 18, telefoni 542.834 - 530.445.

A.A.A. EUROFINBARDA concede rapidamente prestiti a operai impiegati commercianti artigiani facilitazioni di pagamento. Riservatezza. Via Sacchi 58. Telefonare 594.780 - 598.918.

A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti
FIDAUTO
basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato
FIDAUTO
p.zza Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

A.A. FINCOTEX concede prontamente prestiti a impiegati, operai, artigiani, commercianti, professionisti, e mutui casa per restauro o acquisto. Riservatezza. Rate concordabili. Corso Francia 15, tel. 780.203 - 779.826.

A.A. IPIFIM
a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili concordabili concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario
IPIFIM SAS
corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005.

A.A. IPIFIM
a tassi bancari eseguiamo in qualsiasi località
MUTUI IPOTECARI
rimborso rate mensili concordabili per entità e durata. Si accettano anche ipoteche di secondo grado. Inoltre sconto effetti, leasing mobiliare ed immobiliare. Lease Back. Ipifim, corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005.

A. ATTENZIONE!!
Prestiti immediati sulla fiducia e ipotecari a chiunque ovunque residente. Tel. 011 - 650.3861.

A. SOFIM a tassi interessanti eseguiamo finanziamenti in 24 ore sulla fiducia con rimborso rateale fino a 24 mesi. Massima riservatezza. Mutui ipotecari anche di grado superiore a tassi fissi e rate concordabili per entità e durata. Corso [redacted] 47, primo piano scala destra. Orario 9-12 - 15-18,30 sabato mattina 9-12.

CENTRALFIN
è l'unica finanziaria che risolve il vostro problema immobiliare finanziando senza ipoteca e senza cambiali in 15 giorni 10 milioni a basso interesse. Tel. al 748.722.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Orario continuato. Finanziaria Commerciale, corso G. Ferraris 146, telefono 594.718.
PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipoteche. Volendo visite a domicilio. Tel. 596.212.

3 Aziende, negozi

A. AFFERMATA società immobiliare per aumento capitale sociale cede quote societarie a persona [redacted] precedente [redacted] 532.130 512.923.
AGENZIA Statuto [redacted] direttamente bar senza alcuna spesa di mediazione. Telefonateci o passate in piazza Statuto 16. Telefonare 537.213 - 517.280.
CEDESI bar latteria zona Francia causa trasferimento. Tel. 768.931.

5 Locali e negozi offerte

A.A.A.
Centro via Juvarra negozi vende Lux Case tel. 546.476.

AFFITTASI su statale Torino Orbassano stabilimento 1400 mq. con annessi 2 carri ponti e relativi impianti. Tel. 515.852.
CENTROCASA 513.531 centralissimi muri negozi locati generi vari, metrature varie possibilità abbinamenti.

7 [redacted] lavoro [redacted] impiego impiegati

CORSO Palestro 8, agenzia Garzanti editore seleziona persone libere, futuri venditori e agenti. Con il lavoro organizzato e la guida di esperti, sono garantiti ottimi guadagni. Età 22-45, cultura superiore. Presentarsi domani solo se con. i requisiti richiesti. Ore 9-12 15-17.
SOCIETA' immobiliare cerca abilissimi venditori/trici esperienza commerciale anche part time pomeriggio e festivi ottimo trattamento. Tel. 539.218.
1.000.000 al mese per 4 professionisti, 22-45 anni, cultura superiore. Telefonare 533.161.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA occasioni sicure di tutte le marche consegna in 2 ore rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali garanzia 1 anno. Permute. Fiat nuove consegna in 48 ore. Autofrancia concessionaria Fiat corso Francia, 341. Sabato aperto.
A.A.A.A.A. SAVEA vende piccole cilindrate di tutte le marche 500, 126, 127, Dyane, R5, R4, Sunbeam 900, Mini revisionate a prezzi ribassati, rateazioni con minimo anticipo permute. Sabato aperto tutto il giorno. Savea, corso Francia 353, telefono 713.113; Savea, corso Vercelli 65, telefono 230.881.
A.A.A. ARCIOCCASIONI corso [redacted] 63/76 tel. 745.213 - 781.843. 2 CV, Dyane 6, Ami 8, Visa, GSA X 3, GS Break, R5, Ritmo, A112, 131, 128, 127, 126, [redacted] Coupé, Scirocco [redacted] Commissionaria [redacted], Peugeot, Autobianchi. Aperto festivi.
A.A.A. AUTOBENGASI via Genova 261 Torino tel. 606.8853 l'usato revisionato con minimi anticipi. Abbiamo 500, 126 '73 '75 '76 '79, Panda 30 5 mesi, 127 '73 '74 '80, 128, 131, Ritmo 60 CL, A112, Dyane 6, DS 19, Simca Break, Fulvia coupé 3ª serie. Visitateci. Aperto sabato tutto il giorno.
A.A. LINCARAUTO importante esposizione vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo Renault Volkswagen rateizzazioni 36 mesi senza cambiali minimo anticipo consegna 20 ore. Prima di decidere visitateci: Lincarauto concessionaria automobili Talbot, consegna 20 ore H[redacted] Ranch, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72, tel. 472.047 - 581.008 (aperto anche il sabato).

A. COMPERIAMO vetture pagando al massimo in contanti vendiamo ratealmente senza cambiali fino 36 mesi minimo anticipo garanzia un anno consegna immediata. Autodestefani corso Grosseto 55/A, anche il sabato.
ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrate anche semestrali. Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 52, tel. 877.242 (aperto anche il sabato).
ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, [redacted] R4, R5, R6, [redacted]. Corso Raffaello 3. [redacted].
ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Tel. 472.047 581.008.

AUTOAGENZIA PANERO
corso Tazzoli 4 Torino vende auto nuove prezzi scontati. Giulietta 1600 nuovo modello 10 milioni 200 mila, Delta 1500 8 milioni 800 mila, 131 S diesel 2500 9 milioni 600 mila acceleratore.

AUTOCITY acquista vende permuta minimo anticipo pronta consegna vetture nuove Fiat Lancia Autobianchi Innocenti, assortimento usato revisionato garantito. Via Pianezza 202 angolo corso Cincinnato. Tel. 738.6025.

AUTOCOMMERCIO
acquista, vende, permuta minimo anticipo senza cambiali vetture d'occasione italiane ed estere. Vasto assortimento: 126, 127, A112, R4, R5, Dyane, Ritmo, Panda 30/45, Polo, ecc. Tutte revisionate e garantite. Corso Orbassano 72. Tel. 581.008 (aperto il sabato).

AUTOVETTURE SCOPIT
nuove tutte marche e d'importazione con garanzia pronta consegna express leasing. Semestrali Fiat, Lancia e Autobianchi. Usato vero [redacted] in ottime condizioni. Permute [redacted] pagamento. [redacted] Turati 15, tel. 504.339 - 599.876.

BMW Italcar occasioni, corso Turati 63, tel. 508.252: Bmw 320, Bmw 520 in condizioni perfette vendesi anche ratealmente.

BMW
[redacted] scelte e garantite alla Co[redacted]ssionaria C.A.S. via Pinelli 14 tel. 489.194 e corso Matteotti 47 tel. 547.294.

FIAT tutta la gamma in pronta consegna alte valutazioni permute, lunghe rateazioni, minimo anticipo, leasing, vasto assortimento usato con garanzia. Permute usato con usato. Informazioni sabato aperto tutto il giorno. Corso Vercelli angolo piazza Crispi, telefono 238.975.

NOVITA'
hai mai pensato a un'auto d'occasione, garantita con garanzia, rimborso scritto e non a parole? La provi una settimana, e poi se non è come ti abbiamo detto, potrai darla indietro e noi ti rimborseremo la somma che hai pa[redacted] Vieni a trovarci. Senza impegno può [redacted]venientei Branca Concessionaria Alfaromeo Rivoli Torino, corso Francia 197, [redacted]3339 aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20 [redacted] compreso.
[redacted], cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw. [redacted] Raffaello 3. Tel. 658.001.
X1.9 nuovo da immatricolare cedesi contratto cause familiari sconto 20% prezzo listino. Telefonare 780.2073, ore pasti.

Se ami la natura [redacted] vuoi contribuire [redacted] proteggere gli

UCCELLI

affinché continuino [redacted] svolgere [redacted] loro insostituibile funzione che madre natura ha loro assegnato, aiutaci a salvarli dal degrado ambientale, dalla famigerata e delittuosa uccellagione, dall'ignoranza di troppi, dà il tuo contributo iscrivendoti alla

L.I.P.U. - LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI

Organismo nazionale che persegue i suoi scopi collaborando alla vigilanza per la prevenzione e repressione dei [redacted] [redacted] danno del patrimonio faunistico dello Stato, [redacted] particolare riferimento all'avifauna [redacted] [redacted] di[redacted] dell'habitat naturale.

Sede coordinamento regionale piemontese
via [redacted] Francesco [redacted] Paola [redacted] 30 - Torino
(segreteria aperta lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle 12 e [redacted] 15 [redacted] ore 17) - tel. 011 931.2202.

[redacted] Acquisto alloggi

A. SABATELLIIMMOBILI «La volontà di fare bene» acquista per contanti appa[redacted]menti e stabili. Tel. 655.359.

PAGABENECONTANTI
se vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di
CASAMERCATO
c. M. d'Azeglio 23, 650.3805.

19 Vendita alloggi

A. SABATELLIIMMOBILI 011 655.359 villa in finizione presso Villanova d'Asti piano terreno mq. 222 piano primo mq. 133 terreno mq. 2500 L. 180 milioni.
ABITABILE signorile nuovo 10 minuti centro saloncino letto servizi adatto sposi 28 milioni più dilazioni. Tel. 787.044.

CENTRO
via Berthollet angolo piazza M. Cristina 2-5 camere cucina termo bagno ascensore stessa casa. Lux Case tel. 546.476.

COLLEGNO
corso Francia zona Aeronautica fine frazionamento 1 camera tinello cucinino bagno. Lux Case tel. 546.476.

COLLEGNO (viale Gramsci) libero signorile recente 1 camera tinello cucinotta servizi piano alto. Technimmobil 781.073.
IMPRESA vende direttamente alloggi in palazzina ultimati Volvera via Rossini 2, tel. 985.0546. Visite in cantiere anche sabato e domenica.

LIBERO
centro via Juvarra 3 camere cucina termo ascensore Lux Case. Tel. 546.476.

PIAZZA Barcellona libero soggiorno 1 camera cucina bagno ingresso ripostiglio cantina mq 95. Technimmobil 781.073.

UTIP
531.186 vende via San Massimo 42 in stabile rinnovato monocamere 1-2 camere cucina da 7 milioni 500 mila a 22 milioni. Posti macchina, personale in loco pomeriggio.

UTIP 547.828 vende libero via G. Reni saloncino 3 camere tinello biservizi box mutuo dilazioni eventuali permute.
UTIP 547.828 vende Leumann Terracorta libe[redacted] in palazzina 3 [redacted] cucina bagno box giardino mutuo dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende libero piazza Bengasi 4 camere cucina ingresso biservizi mutuo dilazioni eventuali permute.
UTIP 547.828 vende alloggio libero divisibile via Goito 13 camere 2 servizi mq 370 adattissimo abitazione e/o ufficio dilazioni pagamento permute.
UTIP 547.828 vende Crocetta su corso libero signorile saloncino, [redacted] tinello, cucinino, bagno, dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende libero adiacente via Cigna via Pinerolo in stabile d'epoca 2 camere cucina ingresso servizi 59 milioni 600 mila mutuo dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende libero corso Palermo 2 camere cucina ingresso bagno 58 milioni 800 mila dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende via Pianezza 2 camere cucina ingresso bagno 34 milioni 900 mila dilazioni pagamento permute.
UTIP 547.828 vende libero via Giacomo Medici signorile 2 camere cucina ingresso bagno dilazioni permute.

21 Offerte affitto

ABBIAMO alloggio per ufficio 3 vani servizi casa bella corso Unione Sovietica affitto 350 mila. Rubiolimmobili 751.826.

45 Ville, app., [redacted] per vacanze, acq.-vend.

B. 45 minuti da Torino rustico ristrutturato di 2 vani grandi, cucina e servizi, circa 350 mq giardino abitabile subito Res Immobili vende. Telefonare 512.923 - 532.130.
A Brosso Canavese vendesi minialloggi 1-2-3 vani box e giardino da 13 milioni a 40 milioni più dilazioni visite cantiere Tre Aquile sabato e domenica. Tel. 232.401.
A Montoso impresa vende alloggi duplex con mansarda o tavernetta 38 milioni più 11 milioni mutuo S. Paolo. Tel. 232.401.
CALABRIA Diamante ville e appartamenti primissima linea spiaggia 15 milioni dilazionabili 10 milioni mutuo. Telefonare 761.591.

CASALEGNO
A cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. (011) 639.8444.

CASALEGNO Di Bonanni vende a Bardonecchia zona Campo Smith appartamenti di varie dimensioni nuova costruzione prossima consegna. Tel. 0122 - 901.367.
CASAMERCATO A ricerca per propria clientela appartamenti, case, ville in montagna mare e città. Pagabenecontanti! Aperto anche sabato pomeriggio. Telefonare 011 650.3805.
CASAMERCATO B 650.3805 vende alloggi, ville, rustici, casette, terreni, montagna, mare, città. Vasta scelta. Mutui.
GIAVENO Val Sangone Immobiliare via Pacchiotti 29, tel. 937.227 aperto tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno, tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

LIMONE Piemonte località sciistica affittasi alloggi vuoti e arredati. Da L. 1 milione annue. Baldi. Tel. 011/502.519.

51 Occasioni

CENTRO segreteria telefoniche garanzia serietà pronta consegna via Camala 18 4° piano Torino. Telefonare 540.550.

52 Varie

A.A. ACQUISTO argento oro preziosi monete valutazione massima per contanti. [redacted] Rimondo 47, tel. 506.0561 ore negozio.
[redacted] parapsicologo mago risolve unione d'amore aiuta fortuna affari lavoro toglie malefìcio. Tel. 636.718.
DENTIERA rotta? Riparazione in mezz'ora rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 753.762.
MAGA aiuta amore lavoro fortuna [redacted] svela futuro, vincite al gioco. Tel. 852.125 - 878.230 via Mongrando 43.

La moda

UOMO, DONNA: LE ULTIME NOVITA' - *A* [illegible] Emio Donaggio - *Direttore* Sandro Doglio - [illegible] **DEL LUNEDI'**

Valentino-Versace: grande sfida prêt-à-porter

Un'occhiata alle primizie del prêt-à-porter invernale di Valentino basta a farci capire che quest'anno il «genio» (Harper's lo definisce «gran maestro») gioca a fare l'inglese L'eleganza del tweed giocata su un'incredibile gamma di marroni, sull'oro degli accessori, sull'esotismo di un colletto o di un ombrello infilato alla cintura come un pugnale, si commenta da sola. Ovviamente il gioco dei colori bruni si ritrova la sera, ma sul prezioso pizzo dorato della blusa a chimono portata sulla gonna di velluto bordata di struzzo anch'esso tinta di moro
(Foto di Dick Ballarian)

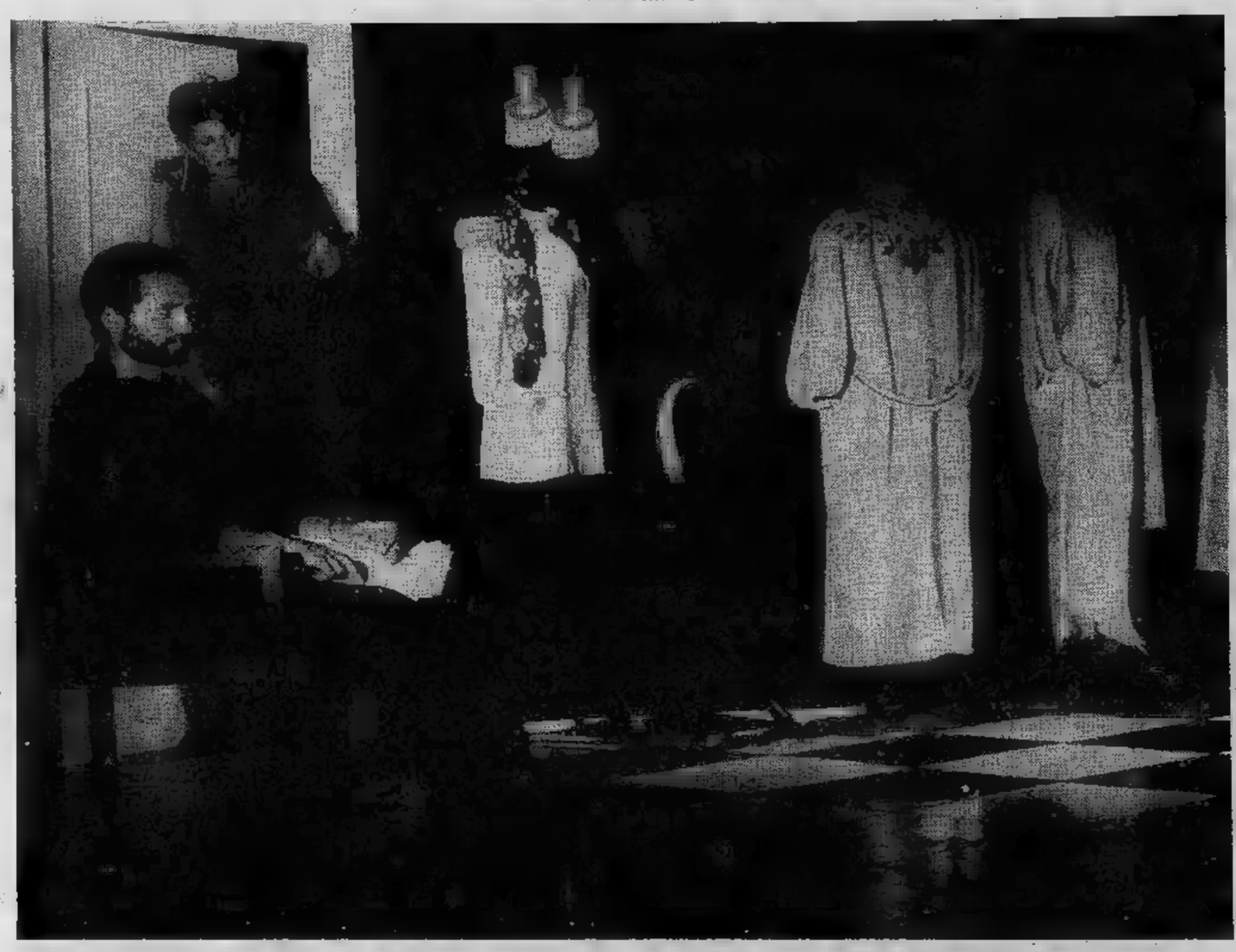
valentino, valentino, valentino, valentino, vale

Pelle da sera per i pantaloni portati con la blusa-farfalla

Tradizionali casacche da lavoro cinesi, ma in seta in toni [illegible] cangianti giallo e rosa

Sinfonia in bianco-nero del completo pantalone in lana. Notare i bottoncini: quest'anno sono in gran numero

valentino, valentino, valentino, valentino, vale

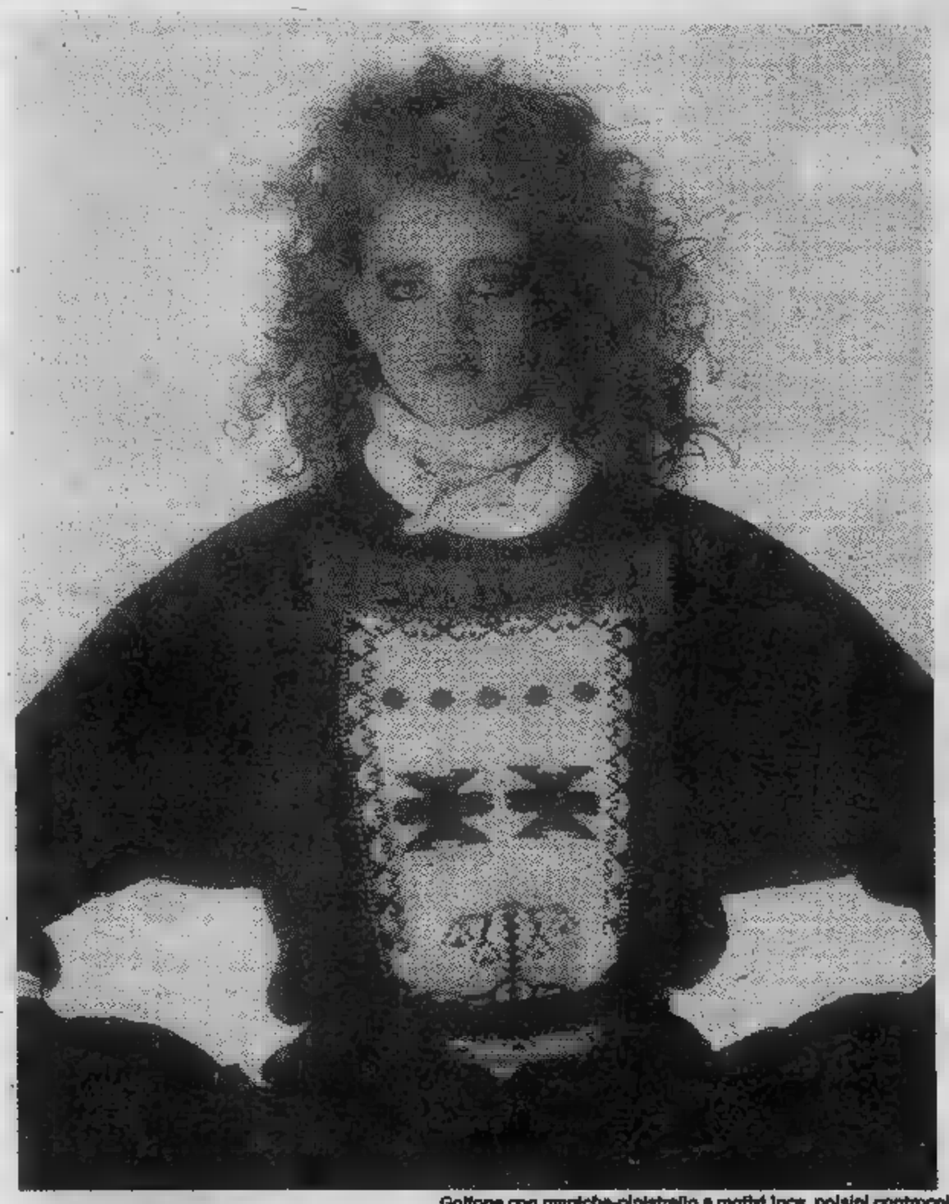


Alla domanda «che cosa vi aspettate dalla moda?» posta da Harper's Bazaar alle grandi firme italiane, Gianni Versace [illegible] risposto con una sorta di surreale autoritratto:
Il multiforme oltre il personaggio.
Il diletto oltre il sacrificio.
Il valore oltre il metodo.
La citazione oltre il riferimento.
L'attualità oltre la [illegible] moria.
L'immaginario oltre [illegible] nostalgia.
La tipicità oltre la ridondanza.
Ecco dunque [illegible] riferimenti [illegible] grafie latino-americane riscontrabili sulle [illegible] maglie, possono trovare posto accanto ad una linea che quest'anno si ispira al fasto rinascimentale fiorentino.
Perfettamente coerente [illegible] le risposte al quesito, Versace ha ricostruito [illegible] gusto moderno quelle linee avvolgenti, incomparabilmente belle e lussuose che gli hanno suggerito i fantasmi [illegible] Medici.

(Foto di Patrice Casanova)

Mantella a doppia pellegrina in velluto a coste con ricamata la «stella dei venti» sotto al lodosamo giacche dello stesso tessuto a colore (qui nei toni del nero e del [illegible]

versace, versace, versace, versace, versace, ve



Golfone con maniche-pipistrello a motivi inca, polsini controcolore, cintura a vita. A destra: sciallo-coperta a rombi colorati su giacca monopetto profilata ai polsi (nuances marrone)

Grande spicco dei pantaloni in camoscio sotto il cappottone in lana e alpaca rigato

Ancora camoscio sul coordinato gonna-giacca con pullover scollato a V e asimplina

versace, versace, versace, versace, versace, ve

i francobolli

Arriva Crazy Horse! Il personaggio per il quale alcune comunità indiane e anche alcuni pellerossa (ve ne sono ancora) avevano chiesto al Governo [illegible] americano un francobollo, comparirà in un esemplare di poste ordinarie atteso per l'anno prossimo. Il bozzetto è già stato presentato pochi giorni fa ai giornalisti, in concomitanza con una cerimonia svoltasi nel South Dakota, nel grande *Indian Museum* dell'America del Nord.

Crazy Horse è il celebre capo degli *Ogiala Sioux* e si distinse per la sua abilità di stratega nelle guerre fra il 1875 e il 1877. Si unì all'altrettanto celebre Toro Seduto *(Sitting Bull)* ed ebbe una parte rilevante nella sconfitta del leggendario generale Custer. Con questo francobollo, l'America intende dare un tardo riconoscimento al peso che i pellerossa hanno avuto nella sua storia, alle origini, non solo come fattore etnico ma anche come espressione di un mondo che lottava per la difesa delle sue terre, mentre nasceva la nuova nazione.

● **Tutti i Cataloghi** — C'è un po' di confusione — come era prevedibile — nei collezionisti adesso che si trovano fra le mani i Cataloghi per il 1982 di cui abbiamo già parlato. Fra il *Bolaffi* il *Sassone* e *l'Unificato*

sussistono discordanze [illegible] prezzo che sconcertano. Il collezionista vede un prezzo sul catalogho, va da [illegible] commerciante qualsiasi, si sente offrire circa un [illegible] del valore indicato, a volte anche meno, e si rivolge alle rubriche filateliche e a chi ne cura per averne una spiegazione. Sono le dolenti [illegible] della filatelia italiana.

Il signor Ferrini non deve piangere ma comprendere una situazione di mercato reale, che [illegible] oltre i cataloghi. Ha venduto tutta la sua collezione di Italia-Repubblica, completa [illegible] 1946 [illegible] oggi, [illegible] tutti i francobolli, compreso [illegible] *Gronchi Rosa*, tutti [illegible] traccia di linguella, [illegible] perfetti. Una [illegible] collezione che [illegible] comprendeva i servizi, ossia segnatasse, pacchi, ecc. Ha ricavato in tutto e per tutto un milione e ottocentomila lire. Ha la sensazione amara che qualcosa non funzioni. La sua è una sensazione giusta, signor Ferrini. Ma il discorso è molto complesso. Crede che quel commerciante, in questo momento, rivenderà con facilità e in pochi giorni tutta la sua collezione? Sì, riuscirà a piazzare tre o quattro serie, «le più buone», come si dice. E tutte le altre? Non si scoraggi, continui [illegible] nuova collezione di cui ci ha parlato. [illegible] maggiori soddisfazioni, ne sia certo.

[illegible] Rossotti

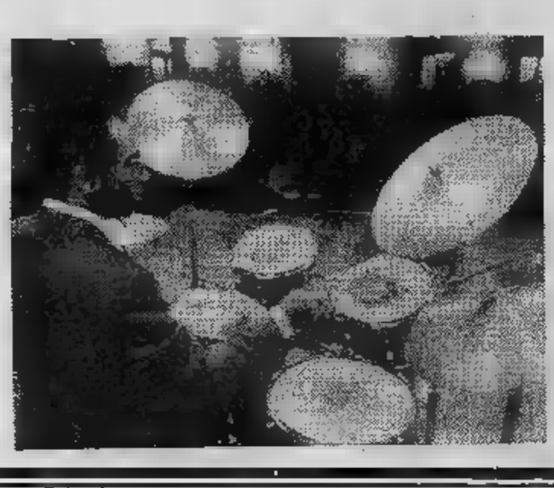
i dischi

In concert, Montreux Jazz 1979 - 33 stereo Gryphon.

Alcune belle performances [illegible] dal prestigioso festival di Montreux sono qui riunite dal produttore Norman Schwartz per la [illegible] etichetta Gryphon, benemerita nel settore del jazz moderno. Il nuovo disco si rivolge a una clientela particolare, come sottolinea Schwartz nelle note di copertina: *«Tra i moltissimi tipi di collezionista a me pare ve ne sia uno che si stacca dagli altri e a esso è dedicato questo disco. Si tratta dei collezionisti di registrazioni dal vivo, quegli avvenimenti musicali irripetibili».*

Registrato nel '79 ma pubblicato solo in questi giorni, il long playing mette in passerella un'ampia serie di solisti: il trombettista Jon Faddis, il trombonista Bob Brookmeyer, il bassista Richard Davis, il chitarrista (rock) Joe Beck tutti protagonisti di un brano dedicato [illegible] loro strumento. Calibrata e [illegible] bella evidenza appare l'orchestra giapponese «Inner Galaxy» (diretta [illegible] Bingo Miki) cui è [illegible] affidato l'arduo compito di sostenere il peso di tanti talenti.

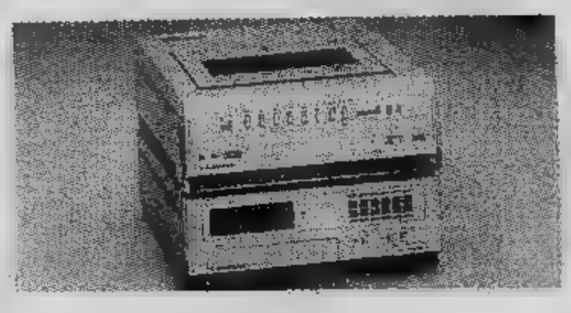
[illegible]



i minifilm

Quest'anno il 15° SIM (Salone Internazionale [illegible] musica) di Milano ha presentato agli appassionati delle immagini in movimento una enorme quantità di apparecchiature video amatoriali. Ha fatto pure la sua prima apparizione ufficiale il videodisco. Anche se la [illegible] è nata soprattutto per esporre strumenti musicali, P.A. System, apparecchiature Hi-Fi, musica incisa [illegible] riviste settoriali, l'incalzare di [illegible] tecnologie elettroniche, soprattutto video, le ha [illegible] il ampliare i settori espositivi ed offrire [illegible] numerosi pubblico un panorama completo di attrezzature di videoregistrazione per professionisti, cineamatori [illegible] appassionati. Come novità «curiosa» in questo settore citiamo una stazione computerizzata «eterna» per emittenti radio-Tv: un'azienda di Segrate ha presentato in prima assoluta mondiale una stazione computerizzata per emittenti radiofoniche e televisive. Si chiama Quasar 2 e il computer che la pilota può farla funzionare per centinaia di anni di seguito senza che si ripeta mai la stessa sequenza di programmazione. Questa stazione inserisce inoltre con precisione cro[illegible] spot pubblicitari e segnali orari.

Ma le novità che [illegible] più i nostri lettori sono i piccoli videoregistratori portatili, ora di peso contenuto [illegible] estremamente funzionali e di minimo ingombro. Anche [illegible] ora non sostituiscono [illegible] cine-



[illegible] per qualità [illegible] trasparenza d'immagini saranno in futuro dei temibili rivali.

I sistemi video presenti sul mercato sono tre: Beta, Video 2000 e VHS. Quest'ultimo alla rassegna milanese ha fatto la parte del leone. Quali sono i vantaggi della registrazione [illegible] Tutti i dépliants illustrativi dicono: le cassette registrate sono immediatamente proiettabili; immagine e suono vengono registrati contemporaneamente e, [illegible] necessario, [illegible] sempre [illegible] sibile modificare la colonna sonora registrando nuovamente la pista di audio; le registrazioni video hanno lunga vita, perché il tipo di nastro video adottato esclude pericoli di degradazione; le registrazioni possono essere agevolmente cancellate e il nastro, dopo la cancellazione, [illegible] sempre riutilizzabile; [illegible] lunga [illegible] capacità di registrazione di una cassetta consente di raccogliere, [illegible] perdi[illegible] neppure un attimo, fatti [illegible] episodi anche di lunga durata: le registrazioni video non necessitano di sviluppo e quindi significa eliminare [illegible] attese, garantendo inoltre la più [illegible] riservatezza. La riproduzione delle cassette inoltre non richiede complicati preparativi: non occorre [illegible] l'ambiente, predisporre [illegible] e proiettori. Un televisore ed una presa di corrente sono tutto ciò di cui abbisogna il sistema video. Con questi chiari argomenti chi vincerà? Il cinema [illegible] la video? La lotta [illegible] aperta per ora a suon di miliardi di pubblicità.

Angelo Arpaia

Libri ricevuti

La classifica della settimana

1) Umberto Eco **Il nome della rosa** (Bompiani) L. 12.500
2) Lalla Romano **Inseparabile** (Einaudi) L. 8000
3) Marie Cardinal **Il paese delle mie radici** (Bompiani) L. [illegible]
4) Fulvio [illegible] **L'assunzione** [illegible] (Rizzoli) L. 9000
5) Giampiero Bona **Il silenzio delle cicale** (Garzanti) L. [illegible]
6) Massimo Troisi [illegible] **da tre** (Feltrinelli) L. 3800
7) Hans Fallada **Ognuno [illegible] solo** (Einaudi) L. 14.000
8) Ignazio Silone **Severina** (Mondadori) L. 8500
9) Alberto Arbasino **Trans Pacific Express** (Garzanti) L. [illegible]
10) Penna-Ronchi **Il protestantesimo** (Feltrinelli) L. 5000

Lalla Romano resta salda in seconda posizione nella classifica della terza decade di settembre. In testa, solitario, ancora Umberto Eco. Arriva Ignazio Silone con la sua «Severina». Buon piazzamento.

Il libraio consiglia

Raccomando Angelo Carta «Angelinu», ed. [illegible] romanzo autobiografico che tratta il problema della immigrazione, l'inserimento nella città del Nord [illegible] la [illegible] seguente spersonalizzazione nella civiltà della tecnologia industriale.

Libreria Ziggurat (Torino)

«Silenzio stampa», di [illegible] Moncalvo/Sperling & Kupfer, pagg. 320 lire 7500.

Che cosa prova chi è stato sequestrato? Quali traumi lascia una simile esperienza in quelli che l'hanno vissuta? [illegible] vivere una vita normale [illegible] [illegible] segnati per sempre? Quali sensazioni provano nei confronti dei rapitori: Odio, rabbia, [illegible] desiderio di vendetta, desiderio [illegible] vedere il [illegible] volto oppure gratitudine [illegible] riconoscenza perché hanno infierito [illegible] no di quanto potevano su di loro e non li hanno uccisi? Lo rivelano [illegible] la prima volta dieci rapiti [illegible] [illegible] vicenda ha [illegible] contorni [illegible] primato: Gianni Bulgari, Guido [illegible] Martino, [illegible] [illegible] Nora, Mir[illegible] Panattoni, [illegible] Ortolani, Carlo Lavezzari, [illegible] Borioli Balestrini, Giuseppe Lucchini, Fabrizio De André e Dori [illegible] Un libro verità [illegible] in prima persona dai protagonisti che vorrebbero cancellare, senza riuscirci, i segni che ha lasciato la più grande piaga del nostro Paese: il sequestro di persona, un'industria che fattura centinaia di miliardi l'anno, un settore che incrementa i profitti e [illegible] ogni precedente limite di brutalità e di violenza, un reato che è il più redditizio e il meno rischioso. Le atrocità, le ferite, il terrore, la lunga attesa (della morte) fanno da contorno al male più profondo del nostro Paese, un'esperienza la cui brutalità e il cui orrore sono secondi solo ai campi di concentramento.

«I predatori [illegible] perduta», [illegible] Campbell Black/Sperling & Kupfer, pagg. 200, lire 7500.

1936: agenti [illegible] archeologi tedeschi stanno effettuando ricerche in tutto il mondo per reperire oggetti sacri orientali, incas ed ebraici, ritenuti carichi [illegible] poteri soprannaturali. Hitler in persona si interessa alle ricerche e in particolare a quelle [illegible] sacra arca ebraica, che dovrebbe contenere il fuoco con il quale Dio creò il mondo. Gli americani scoprono le manovre dei nazisti e decidono di intervenire per batterli sul tempo. Entra così in scena un professore di archeologia, Indiana Jones, che [illegible] getta nella lotta senza quartiere contro i ricercatori tedeschi. Fra una serie di avventure mozzafiato, in un [illegible] [illegible] emozioni, Indiana Jones [illegible] batte per la libertà del mondo. George Lucas, il produttore di maggior [illegible] del cinema mondiale (*American Graffiti*, *Guerre Stellari*, *L'Impero colpisce [illegible] ra*) e Steven Spielberg, il regista di *Squalo* e *Incontri ravvicinati del terzo tipo*, hanno formato un'imbattibile accoppiata e realizzato il film che ha superato ogni record di incassi negli Stati Uniti: *I predatori dell'arca perduta*. In questo romanzo si percorrono passo per passo tutte le avventure proposte sullo schermo.

★★

«Bronx, 41° distretto polizia», [illegible] ywood Gould/Sperling & Kupfer, [illegible] lire 8500.

Il 41° Distretto di polizia [illegible] New York, nel Bronx, [illegible] chiamato Fort Apache per il [illegible] di costante [illegible] e terrore [illegible] quale vivono i poliziotti incaricati di [illegible] rispettare la legge in [illegible] gruppo di quaranta [illegible] dove vita significa sopravvi[illegible] e morte vuole spesso dire delitto, dove nessuno [illegible] [illegible] [illegible] seconda occasione e molti non hanno [illegible] la prima, dove i poliziotti possono [illegible] indifferentemente [illegible] [illegible] carnefici, perché la sola legge è la legge della giungla. In questo ambiente lavora Murphy, un poliziotto [illegible] combattuto fra il dovere, l'amore, la paura. Fort Apache [illegible] il [illegible] della peggiore [illegible] newyorkese: prostitute e ruffiani, spacciatori di droga e usurai, assassini, rapinatori, stupratori. Nessuna lotta è possibile contro la [illegible] scatenata e disperata [illegible] questi rifiuti della società [illegible] Murphy può gettare nella mischia solo il suo coraggio e la forza della sua innata onestà. Da *Bronx, 41° distretto di polizia* è tratto il [illegible] omonimo, diretto [illegible] Daniel Petrie e distribuito in [illegible] dalla Gold Film. Della interpretazione di Paul Newman, nella parte di Murphy, si dice sia la migliore della sua carriera.

★★

John Jakes, «Il richiamo dell'Ovest», Pandora, [illegible] 500, lire 9500.

Dopo *Bastardo* e *I ribelli*, pubblicati da Sperling [illegible] Kupfer, continuano [illegible] *Il richiamo dell'Ovest* le gesta degli [illegible] che fecero gli Stati Uniti d'America. Con la fine della guerra per l'indipendenza [illegible] colonie inizia un'altra e ancora più gloriosa battaglia per la costruzione [illegible] giovane nazione. Il panorama [illegible] quello [illegible] Boston degli attacabrighe politici, [illegible] piccole guerre che nel giro [illegible] pochi anni diventeranno la croce e il terrore dei coloni [illegible] dei pionieri, delle fattorie sotto l'incubo dei pellirosse, degli spietati opportunisti, dai soldati di ventura, dell'alcool [illegible] delle malattie. Rinnovate speranze e il miraggio di una nuova vita spingeranno tanti uomini ad ascoltare il richiamo dell'Ovest e ad affrontare gli orrori e le difficoltà. Due giovani eredi della dinastia del Kent, già al centro dei precedenti romanzi di John Jakes, [illegible] confrontarsi senza paura con le barbarie, la resistenza degli indiani, la crudeltà di un territorio incivile e sconosciuto, la morte. I personaggi e gli avvenimenti de *Il richiamo dell'Ovest* sono già noti al grande pubblico grazie all'omonima serie televisiva recentemente programmata in Italia con grande successo dalla Rai Tv sulla rete 1.

Il comico Pippo Franco è passato dietro la macchina da presa

Re nasone fa il regista

ROMA — *Di Pippo Franco si sa ormai quasi tutto: lavora come un pazzo dividendosi tra set e teatro, fra tv e sala d'incisione, ed è sempre richiestissimo da produttori e registi che se lo contendono a suon di milioni, mentre lui sta vivendo il suo momento d'oro.*

Se davvero l'ispirazione nasce dall'allenamento, lui è ispiratissimo. Nel mondo dello spettacolo non trascura nessun campo, tantomeno quello del cinema: «Col pericolo di inflazionarmi — *dice* — di farmi vedere troppo dal pubblico. Quest'anno ho [illegible] fatto cinque [illegible] Troppi direi? Forse [illegible] vero. E tanto per insistere, ho appena effettuato [illegible] mio debutto nella regia cinematografica, dopo [illegible] cimentato in quella teatrale».

Sta per uscire, infatti, il suo film La gatta da pelare. *Che ostacoli ha trovato con questa prima regia, dietro la cinepresa?*

«L'unica difficoltà sopraggiungeva quando mettevo l'occhio nel mirino: il [illegible] entrava in collisione con la macchina da presa. Per il resto [illegible] tutto [illegible] andato nel migliore [illegible] modi».

C'è [illegible] dire che questo Pippo Franco tuttofare, fa [illegible] se alla grande: oltre a curare [illegible] regia, [illegible] scritto [illegible] la sceneggiatura, e pare [illegible] abbia trascurato neppure le musiche (ovviamente si è riservato la parte [illegible] protagonista, affiancato [illegible] Daniela Poggi, Janet Agren e Orso [illegible] Guerrini). Ci vuol anticipare qualcosa sul [illegible] film?

«No, perché io [illegible] non saprei bene definire [illegible] che tipo di [illegible] si tratta. Diciamo che [illegible] un genere curioso che, però, ha [illegible] componente [illegible] [illegible] giallo. Sostanzialmente racconta [illegible] vicende di un uomo che vive con due donne e, conseguentemente, [illegible] un rapporto con [illegible] psicanalista».

A proposito delle nuove difficoltà incontrate, poco fa mi ha [illegible] [illegible] risposta ironica. Parlando seriamente che cosa risponderebbe?

«In tutta sincerità mi sono [illegible] a [illegible] il regista con molta spontaneità. La tecnica ho sempre pensato [illegible] averla dentro di me, come un dono di natura».

C'è stato un altro comico che faceva tutto [illegible] solo, [illegible] certo Chaplin.

«Mi basterebbe fare [illegible] quarto, [illegible] un decimo di quello che riusciva a fare lui».

[illegible] [illegible] *un sondaggio pare che lei [illegible] [illegible] comico più popolare del momento.*

«Quando me l'hanno detto non ci ho creduto. Quello che più mi commuove [illegible] sapere che la popolarità vuol [illegible] affetto. Piaci alla gente perché [illegible] gente ti vuole bene. E questo è un traguardo davvero esaltante».

Cosa le manca per sentirsi completamente appagato?

[illegible] mancava [illegible] regia cinematografica. Ora che ho colmato la lacuna mi ritengo pienamente soddisfatto. [illegible] [illegible] solo [illegible] marmi [illegible] certi livelli, [illegible] restare il più [illegible] lungo possibile sulla cresta dell'onda».

Si diverte sempre [illegible] far ridere gli altri?

«Sempre di più».

E' più difficile strappare [illegible] risata oggi o dieci anni fa?

«Indubbiamente oggi».

Tra i nuovi comici, con quali si diverte? «Troisi, Verdone [illegible] Benigni. Nei prossimi vent'anni saranno loro [illegible] [illegible] ridere».

[illegible] *futuro [illegible] spaventa?* [illegible] perché dovrebbe?!».

Che cosa l'ha spinto [illegible] fare il comico? «Il fatto di potermi divertire a [illegible] il buffone e venire anche... pagato».

A che cosa deve il suo successo? «Non c'è dubbio: al naso!».

[illegible] [illegible] *lo sfrutta [illegible] ogni [illegible] battuta...* «Il [illegible] è una componente [illegible] della mia vita, più del cervello. [illegible] pensare che [illegible] bambino mi [illegible] terribilmente di questo nasone».

Si sente più sicuro [illegible] faccia [illegible] [illegible] profilo? «Nella vita pubblica, di profilo; [illegible] privata di faccia».

Perché compone [illegible] per i bambini? «Cantare per i [illegible] vuol [illegible] cantare per la parte migliore dell'animo umano. Sembra che io canti per i minori di [illegible] anni: [illegible] realtà, canto [illegible] tutti i maggiori [illegible] [illegible]

tempo e voglia di sorridere».

C'è un sogno che [illegible] [illegible] ancora realizzato? [illegible] un grande sogno, che per me sarà [illegible] [illegible] pubblicare un libro che da diversi anni ho [illegible] cassetto».

Laura [illegible]

Janet Agren

Daniela Poggi

E' pronto il film «Lola» con la Sukowa

Il sarcasmo di Fassbinder si cala sulla Germania

BONN — Rainer Werner Fassbinder non [illegible] [illegible] società dei consumi e in particolare quella degli Anni 50. Con *Lola*, il suo ultimo film, uscito all'inizio di settembre sugli schermi [illegible] Germania Federale, il regista ha optato per la provocazione a [illegible] [illegible] illustrare la sua [illegible] [illegible] all'epoca del «miracolo economico» [illegible] [illegible] celliere Konrad Adenauer.

Fedele [illegible] [illegible] [illegible] «forte», Fassbinder ha calzato questa volta «i *grossi soccoli germanici*» (sono parole sue) per un nuovo episodio della «sua storia» cinematografica della Germania del dopoguerra.

Volendo denunciare innanzitutto l'aspetto immorale di un'epoca, Fassbinder ha tentato di ambientare [illegible] storia di [illegible] [illegible] d'inte[illegible] [illegible] [illegible] piccola località borghese in qualche parte della [illegible] nel [illegible].

Nonostante lo neghi l'eroina del film, [illegible] (interpretata da Barbara Sukowa) [illegible] una giovane prostituta che [illegible] [illegible] con ostentazione [illegible] arte di «Angelo azzurro». Rispondendo alle [illegible] di aver prodotto un cattivo ri[illegible] del capolavoro di Von Sternberg, il regista del *Matrimonio* [illegible] [illegible] *Braun* [illegible] [illegible] *Lily Marleen* afferma prudentemente di essersi soltanto «ispirato» [illegible] celebre [illegible] di Heinrich Mann, *Il professor* [illegible] (all'origi[illegible] di *Angelo azzurro*)

«David di Donatello 1981»

Per ora è top secret l'Oscar italiano

Monica Vitti medaglia d'oro

ROMA — [illegible] [illegible] settembre, alla presenza del Presidente della Repubblica, si svolgerà al Teatro dell'opera di Roma la cerimonia della consegna dei premi [illegible] [illegible] *Donatello* [illegible]. Lo [illegible] annunciato Gianluigi [illegible] presidente del premio. I vincitori dei [illegible] premi David 1981 [illegible] [illegible] noti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 26, essendo stati tenuti rigorosamente segreti i risultati delle votazioni. [illegible] [illegible] giuria il 29 giugno scorso sulla [illegible] delle terne [illegible] il [illegible] giugno in Campidoglio.

La serata, che avrà la regia di Pasquale Festa Campanile, [illegible] organizzata in [illegible] [illegible] con l'Assessorato [illegible] cultura del comune di [illegible] il [illegible] dell'opera [illegible] il Comitato femminile romano [illegible] Croce rossa italiana. I testi sono di Arrigo Bolzoni. [illegible] curato la scenografia Maurizio Tognalini [illegible] Maria Grazia Pera. Presenta Luca Liguori.

[illegible] corso [illegible] manifestazione [illegible] [illegible] anche consegnate [illegible] medaglie d'oro attribuite [illegible] Comune di Roma per il contributo alla cultura [illegible] alla conoscenza di [illegible] [illegible] Alessandro Blasetti, Sergej Bondarciuck, Aldo [illegible] John Huston, Nino Manfredi, Marcello Mastroianni, Giovanna Ralli, [illegible] Rascel, Alberto Sordi e [illegible].

[illegible] [illegible] proiettati i [illegible] [illegible] [illegible] *Sangre* [illegible] Carlos Saura (Spagna), [illegible] Garcia Lorca [illegible] Antonio Gades come primo ballerino e coreografo e *I ricordi di Dolly Bell*, di Emir Kusturica (Jugoslavia), Leone d'oro per l'opera prima alla Mostra di Venezia 1981.

Rete uno

14 — **Speciale Parlamento** (c)
17 — **Quel rissoso, irascibile, [illegible] Braccio di Ferro**, cartoni animati (c)
FILM 17,15 **Lo spaventapasseri: [illegible] il coraggioso**, telefilm — *Per errore zia Sally [illegible] spedita alla [illegible] di un colonnello che comunque, pur sorpreso del suo arrivo, le dà lavoro [illegible] cameriera. Worzel cerca di raggiungerla, ma il colonnello lo accoglie a fucilate* (c)
FILM 17,40 **Furia: Complice involontario**, telefilm — *Joey e Furia vanno in città e incontrano per strada un [illegible] di andare in cerca di lavoro. Lo sceriffo avverte il ragazzo che si tratta in realtà di un bandito il cui complice incarcerato, riuscito a impadronirsi di Furia, evade. Tocca al cavallo stesso dimostrare l'innocenza del suo padrone*
18,05 **[illegible] Fantasy**, musica da vedere. Con Joni Mitchell, Ivan Cattaneo, la Cooperativa L'Orchestra, Edoardo Vianello (c)
FILM 18,50 **Attenti a quei due: Una jungla di spie**, telefilm — *Una talpa nei servizi segreti inglesi [illegible] ricevere [illegible] dossier sulla Nato. Brett [illegible] da specchietto per le allodole e cerca di ingannarlo assistito da Danny a sua volta aiutato [illegible] spia* (c)
19,45 **[illegible] giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
FILM 20,40 **Cin Cin**, di William A. Seiter, con Shirley Temple, Robert Young, Alice Faye, Eugene Pallette. Usa, commedia 1936 — *Orfanella (come sempre), [illegible] stavolta cinese e sperduta. Shangai viene adottata da [illegible] miliardario americano [illegible] però, conformemente alle leggi cinesi, perché la cosa sia legale deve sposarla. Si [illegible] gile di comodo, ma la piccola fa in modo che i due si amino per davvero* - **Andando a spasso**, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Comica 1934
22,30 **Appuntamento al cinema**. I film che vedremo sul grande schermo (c)
22,35 **Speciale Tg1**, attualità (c)
23,30 **Telegiornale** (c)

Rete due

FILM 17 — **Spazio 1999: La macchina infernale**, telefilm — *Su Alpha atterra una [illegible] astronave con a bordo un vecchissimo [illegible] umano e un potentissimo calcolatore elettronico. Due terrestri vi salgono a bordo, ma poi nessuno li lascia più uscire* (c)
17,50 **Le avventure di Balanel**, cartoni animati (c)
18,05 **[illegible] un numero La ricchezza**, documenti (c)
18,30 **Dal Parlamento - Tg2 sportsera** (c)
18,50 **Radici**, sceneggiato — Settima puntata: *Kizzy, figlia di Kunta e Bell, è ormai una bella ragazza. La figlia del padrone le ha insegnato a leggere e a scrivere, mentre c'è un giovane innamorato di lei che quando sa di star per essere venduto decide di fuggire. Pochi giorni dopo viene ripreso con un lasciapassare contraffatto* (c)
19,45 **Tg2** (c)
20,40 **Cronaca**, rubrica realizzata [illegible] i protagonisti [illegible] realtà sociali: Il dopo [illegible] al Sud (c)
21,35 **A [illegible]**, spettacolo comico-musicale con Sydne Rome. Terza puntata. Vari sketch (tra l'altro anche [illegible] ai guardoni) compongono il nutrito menù di stasera. Parecchi anche gli intermezzi musicali (c)
FILM 22,30 **Il brivido dell'imprevisto: L'affittacamere**, telefilm — *Non avendo trovato posto da altre parti, un giovane accetta di buon grado l'ospitalità offerta da un'anziana affittacamere in una pensioncina [illegible] proprio lussuosa. Presto però [illegible] pente: accadono infatti cose troppo strane* (c)
— — **Tg2** [illegible] (c)
23,15 **Protestantesimo** (c)

Rete tre

17,30 **Campionato di calcio A e B** (c)
19 — **Tg3** (c)
19,30 **Sport regione [illegible] lunedì** (c) - **[illegible] e Pinotto**, cartoni animati (c)
20,05 **I [illegible] dell'artigianato artistico: [illegible] della liuteria**, documenti (c) - **Gianni e Pinotto**, cartoni animati (c)
20,40 **[illegible] che tiene: Marche**, documenti (c)
21,40 **Schede [illegible] Progetto Cellmene** (c)
22,10 **Tg3** (c) - **[illegible] e Pinotto**, cartoni animati (c)
22,45 **Il processo del lunedì** (c)

Svizzera

18 — **Per i ragazzi** (c)
18,45 **Telegiornale** (c)
18,50 **Agricoltura nel 2000: Carburante [illegible] campi**, documentario (c)
19,20 **Lo sport** (c)
19,50 **Il Regionale** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
20,40 **Sulle strade del sale**, documentario. Prima puntata (c)
21,30 **[illegible] con Jorge Luis Borges** (c)
22,55 **Telegiornale** (c)

Montecarlo

17,30 **Montecarlo news** (c)
FILM 17,45 **[illegible] sì, ma d'onore**, di Jean Cherasse, con Luis De Funés, [illegible] Blanche. Italia, [illegible] 1962 (c)
19,35 **[illegible]** (c)
19,45 **Notiziario** (c)
19,50 **Editoriale** (c)
19,55 **I giochi di Telemontecarlo** (c)
FILM 20,35 **La [illegible] ha fatto l'uovo**, di Giulio Questi, con Gina Lollobrigida, Jean-Louis Trintignant. Italia, giallo 1968 (c)
22,10 **Oroscopo** (c)
FILM 22,15 **Gli occhi azzurri**, telefilm (c)
23,10 **[illegible]** (c)
23,15 **[illegible]** (c)

Capodistria

FILM 16 — **Telefilm**
17 — **Ciao ragazzi**, appuntamento con i più giovani (c)
FILM 18 — **Film**
19,30 **Cinenotes** (c)
20 — **Cartoni [illegible]** (c)
20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro** (c)
FILM 20,30 **Lupi nell'abisso**, di Silvio Amadio, con Alberto Lupo, Folco Lulli, Massimo Girotti. Italia, guerra [illegible]
— — **Telegiornale - Tuttoggi** (c)
FILM 22,10 **Interrabang**, di Giuliano Biagetti, con Haydée Politoff, Shashana Cohen. Italia, drammatico 1969 (c) - **Telegiornale - Tuttoggi** (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,26 **Ipotesi**. Piccola rivi[illegible] fuori schema
15 — **Ferragosto-Estate**: «Noi, isola», a cura di Biagio Scrimizzi
16,10 **Rally**: [illegible] musicale per le vostre vacanze
16,30 **Se Sud [illegible], che sia almeno profondo**. Viaggio senti[illegible] nelle terre del Sud
17,03 **Patchwork**: [illegible] - **Onda corta** - [illegible] suono
18,35 **Tutti a [illegible]**
19,40 Operazione Teatro: [illegible] **Francisco**, di Salvatore Di [illegible] como
20,30 Dalla [illegible] Grande del Casinò di Basilea: **Stagione dei Concerti 1981-82**. Direttore Paul Sacher
22,33 **Musica per musica**

DUE (FM 95,6)

14 — [illegible] **regionali**
15 — **Le interviste impossibili**: Maria Luisa Spaziani incontra Caterina di Russia, con la partecipazione [illegible] di Rossella [illegible] al termine: La voce di Ray Charles
15,42 **Tutto il caldo minuto per minuto**. Vizi privati e pubbliche virtù dell'italiano in vacanza
19 — [illegible] **un passo indietro**: Canzoni e musiche di ieri e dell'altro ieri
20,40 **Sere d'estate: La donna di nessuno**. Commedia in tre atti di Cesare Vico Lodovici

TRE (FM 98,2)

15,15 [illegible] a cura di Eugenio Di [illegible]
15,30 [illegible] **certo discorso estate**: Le etichette indipendenti
17,30 **Spazio Tre**. [illegible] e attualità culturali
21 — **Musiche d'oggi**
21,25 **La politica [illegible] romani [illegible] smo e [illegible]**
22 — **L'arte** [illegible] **Kirli** [illegible] (undicesima trasmissione)
23,05 Da Torino Graciela Rava presenta: **Il jazz**

G. R. P. Canali 42-60-66

FILM 14,15 **I [illegible] avventurieri**, di Norman McLeod, con Kay Francis, Jack Oakie. [illegible] commedia 1940 — *Ricercato dalla polizia è costretto a lasciare in collegio il figlio che cresce nevrotico e disadattato. Anni dopo papà torna, onesto e rispettato, e cerca finalmente di educarlo*
FILM 15,45 **Bunker**, telefilm (c)
16,50 **Grp flash** (c)
17 — **Allegra fantasia**, per i ragazzi (c)
17,55 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati (c)
FILM 18,30 **I cinque ragazzi della montagna rocciosa**, telefilm (c)
19,25 **Grp flash - Almanacco storico** (c)
19,45 **[illegible] grande, grande cinema** (c)
FILM 20 — **[illegible] and [illegible]**, telefilm (c)
FILM 20,35 **Occhi di giada**, di John Erman, con Paul Winfield, Jonathan Lippe. [illegible] avventuroso (c)
22,10 **Sportissimo** (c)
23,15 **Grp flash** (c)
[illegible] 23,30 **Il pappone inturista**, di Gilles Carle, con Donald Pilon. [illegible] commedia 1974 — *Mentre nel resto del mondo si scatena la seconda guerra mondiale, in un paesino del Canada un caparbio allegrone e la sua compagna mettono in piedi una casa di piacere. I più ostili alla cosa, dal parroco al sindaco, ne diventano i più accaniti frequentatori* (c)
FILM 1 — **Fräulein Kitty**, di Patrice Rumme, [illegible] Claudine Beccarie, Malisa Longo. Italia commedia 1977 — *La [illegible] [illegible] Salon Kitty: ex prostituta, ora colonnello delle SS; con l'aiuto di alti gerarchi trasforma [illegible] treno in [illegible] di piacere per ufficiali nazisti onde scoprire disfattisti e traditori. Il gioco impazzisce [illegible] mani dei suoi ideatori* (c)
FILM 2,30 **Nipoti miei diletti**, [illegible] Adriana Asti. Italia commedia (c)
FILM 4 — **[illegible] negro**, di Carlos Hugo Christensen, [illegible] Laura Hidalgo. Drammatico [illegible]
FILM 5,30 **La [illegible] [illegible] czarda**, di Bela Gaal, con Irene Agay, Antal Pager. Ungheria commedia 1943

Rete Manila 1 Canali 37-44

FILM 15 — **Callaghan [illegible] [illegible] [illegible]** Willy Rozier, con Tony Wright, Geneviève Kervine, Fabienne Dali. Francia giallo 1961 — *Detective privato tenta di individuare i ladri autori di un furto ai danni di una compagnia di assicurazione. C'è anche una storia d'amore* (c)
[illegible] 16,30 **L'uomo in nero**, di Jeffrey Dell, con Maxwell Reed, Natasha Parry. Inghilterra poliziesco 1951 — *Un'attrice s'innamora di un misterioso individuo. Si scopre [illegible] un pericoloso assassino la polizia la prega di collaborare per catturarlo*
FILM 18,15 **Le sorelle**, di Roberto Malenotti, con Su[illegible] Strasberg, Nathalie Delon, [illegible] Girotti. Italia drammatico [illegible] — *Il morboso [illegible] di una sorella per l'altra, quando a [illegible] delle [illegible] non più atroce la tragedia* (c)
[illegible] 20,30 **Fuoco [illegible] Oriente**, di Lewis Milestone, con Dana Andrews, Ann Baxter. Usa guerra 1943 — *Film propagandistico americano con i russi per una volta valorosi e buoni che combattono il comune nemico nazista*
22,30 **Telesatamarilla**, [illegible] telefonica (c)

Studio Nord Canali 49-43

FILM 14 — **La dea del peccato**, di Rafael Gil, con Sa[illegible] Montiel, Alberto De Mendoza. Spagna drammatico [illegible] — *Madrid s'incrocia[illegible] i destini di due donne: [illegible] ballerina lasciata [illegible] fidanzato che si vergogna di lei, e Mata Hari, tradita da un amico che fa catturare* (c)
FILM 17 — **Agente Ted [illegible] rapporto segreto**, di J. Buchs Garcia, con A. Fernand. Spagna poliziesco 1964 — *Per amore di una ballerina un poliziotto cambia barricata diventa un pericolosissimo rapinatore. Muore sotto il fuoco degli ex colleghi*
18,40 **[illegible] spaziale**, cartoni animati (c)
19,05 **[illegible] dopo giorno** (c)
19,15 **Canavese oggi** (c)
19,40 **Sportivamente** (c)
FILM 20,05 **Sergente Preston**, telefilm (c)
FILM 20,40 **La [illegible] dell'uragano**, di George Fraser, con Muriel Smith. Usa drammatico 1963 — *Governante negra comanda la rivolta [illegible] in Sud Africa. La morte di un bianco innocente induce a tornare sui suoi passi* (c)
22,30 **Canavese oggi** (c)
23 — **Le carte parlano**, oroscopo in diretta per telefono (c)

TV PRIVATE

Quarta Rete — Canale 22

FILM 15 — [illegible] giorni di fuoco, di Percival Rubens, con Desmond Jones, Ruth Levanthal. Sud Africa avventuroso 1966 — *Film [illegible] predatori negri che reiteratamente prendono d'assalto una fattoria impavidamente difesa da una fanciulla inglese* (c)
16 — La [illegible]ndr[illegible]allina blu, per i ragazzi (c)
17 — Filmati musicali a richiesta (c)
FILM 18,30 Zorro [illegible] maschera [illegible] vendetta, di Juan Marino, con Charles Quiney, Lea Nanni. Italia avventuroso [illegible] — *Una [illegible] varie trascrizioni cinematografiche delle gesta dell'eroe mascherato che libera la California da uno scomodo e odioso dittatore* (c)
20 — Oggi al cinema (c)
FILM 20,15 L'assassino venuto dal passato, [illegible] Boska Boscovic, con Vajo Afric, Free Peterson. Jugoslavia giallo 1956 — *Vicenda gialla dal movente talmente antico, scontato ed evidente da far individuare subito l'assassino* (c)
21,45 Astropanorama (c)
FILM 22 — Big story, telefilm
FILM 22,30 I [illegible] proibiti [illegible] giovani svedesi, di Joseph V. Sarno, con Helle Louise, Gio Petre. Usa drammatico 1970 — *Orfana di madre è morbosamente attaccata [illegible] padre. Lui [illegible] risposa, lei vuole scacciare [illegible] matrigna ma i suoi tentativi sono vani* (c)
0,15 Film

Quinta Rete — Canale 47

FILM 14,30 Uno [illegible] [illegible] letto, di Fabiel Collin, [illegible] Christian Marquand, [illegible] Sommer, Sophie Daumier. Francia commedia 1962 — *Diplomatico litiga con la moglie ed esce di casa. In seguito a varie coincidenze si ritrova in [illegible] ville [illegible] donne lo scambiano per un affascinante ladro internazionale e se ne innamorano*
16 — [illegible] antenati, cartoni animati (c)
16,30 Gundam, cartoni animati (c)
FILM 17 — Il barone, telefilm (c)
18 — [illegible]
18,30 [illegible] antenati, cartoni [illegible] (c)
19 — Gundam, cartoni animati (c)
19,30 [illegible] [illegible] (c)
FILM 20,30 Il barone, telefilm (c)
FILM 21,30 Il sergente Rompiglioni, [illegible] Pier Giorgio Ferretti, [illegible] Franco Franchi, Francesca Romana Coluzzi. Italia commedia 1973 — *Sergente fanatico della musica classica e della disciplina fraintendendo [illegible] ordine torchia [illegible] pietà alcuni ragazzi che con un trucco riescono a spedirlo al Festival di Castrocaro* (c)
FILM 23 — L'armata degli eroi, di Jean-Pierre Melville, con Lino Ventura, Simone Signoret. Francia drammatico 1969 — *Episodi drammatici della [illegible] francese: capo maquis, catturato e condannato [illegible] morte, riesce a fuggire e ripara in Inghilterra. Quando viene a sapere che [illegible] [illegible] amico [illegible] per essere passato per [illegible] armi si precipita nuovamente in Francia per liberarlo* (c)
FILM 1 — Il corpo, di Luigi Scattini, con Zeudi Araya, Enrico Maria Salerno. Italia drammatico 1974 — *Avventuriero arenato in Sud America non si accorge che [illegible] giovane che protegge e aiuta gli sta rubando la bellissima moglie che lui tratta [illegible] [illegible] schiava* (c)

Telestudio T. — Canali 24-45

16 — D come donna (c)
17 — [illegible] amici, la tv dei ragazzi (c)
17,15 I falchi del cielo, cartoni animati (c)
17,45 Terrytoons, cartoni animati (c)
18,10 Il [illegible] [illegible] Super Mouse, cartoni animati (c)
FILM 18,30 La squadra segreta, telefilm (c)
FILM 19 — Combat, telefilm (c)
20 — Walt Disney show, cartoni animati (c)
FILM 20,30 I fuorilegge del matrimonio, di Valentino Orsini, con Ugo Tognazzi, Annie Girardot, Didi Perego, Scilla Gabel. Italia commedia 1963 — *In sei episodi una dimostrazione della necessità di una legge sul divorzio, con casi limite di uomini [illegible] donne che non possono sposarsi o separarsi [illegible] causa di diversi motivi*
22,15 Invita [illegible] casa tua... (c)
FILM 24 — A [illegible] freddo, di Riccardo Ghione, con Enrico Maria Salerno, Rada Rassimov, Colette Descombes. Italia drammatico 1971 — *Ex hippie sposa un agiatissimo finanziere. Poco dopo il matrimonio [illegible] [illegible] pente e inizia [illegible] una relazione con un altro. I due progettano l'assassinio del marito* (c)
FILM 1,30 Il disprezzo, di Jean-Luc Godard, con Brigitte Bardot, [illegible]el Piccoli, Jack Palance, Fritz Lang. Francia drammatico 1963 — *Dal romanzo di Moravia: la moglie [illegible] uno scrittore s'invaghisce di [illegible] produttore cinematografico. Inutili le proteste [illegible] lui: sarà il destino a punirla adeguatamente*

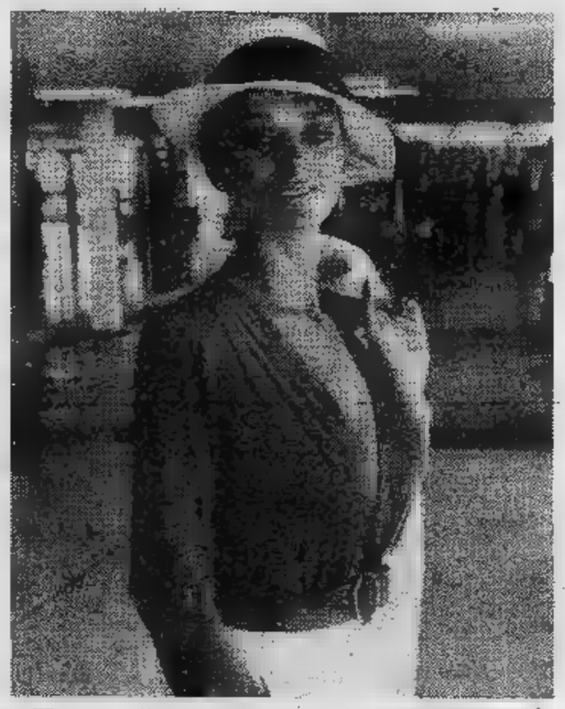
Teleradio city (Al) — Canali 44-47

16 — Pinocchio, cartoni animati (c)
FILM 16,30 [illegible] [illegible] 008, telefilm (c)
17 — Milcaro show, musicale (c)
17,30 Birdman, cartoni animati (c)
FILM 18 — Bomfree, telefilm (c)
FILM 18,30 L'incredibile Hulk, telefilm (c)
19,30 Supercar, cartoni animati (c)
20 — Starzinger, cartoni animati (c)
20,30 Il buio intorno a Monica, [illegible] Hans Burman, con Jean Sorel, Karin Schubert. Spagna giallo 1977 — *Marito di un'industrialessa ha rapporti [illegible] l'amica di lei che però [illegible] l'amante della donna amata dalla prima. [illegible] questo imbroglio si scatenano i soliti omicidi* (c)
FILM 22 — L'ispettore Bluey, telefilm (c)
FILM 23 — [illegible] a [illegible] Pesa, [illegible] [illegible] Schamoni, con Hardy Krüger, Stephen Boyd. Germania western 1977 — *Carico d'oro scortato dai nordisti scompare improvvisamente. Attorno [illegible] [illegible] ruotano simpatici avventurieri* (c)

Radio Tele Aosta — Canali 62-31-35

FILM 16,30 Chips, telefilm (c)
17,30 Capitan Cavey, cartoni animati (c)
18 — L'uomo [illegible] cartoni animati (c)
19,30 Weelie, cartoni animati (c)
FILM 20,30 L'ispettore Bluey, telefilm (c)
FILM 21,30 I nuovi angeli, [illegible] Ugo Gregoretti, con attori non professionisti. Italia drammatico 1961 — *Malessere giovanile negli Anni 60 visto attraverso vari episodi, concernenti l'amore, il lavoro e l'amicizia [illegible] ambientati in ogni parte d'Italia*
FILM 23 — Lifeline, telefilm (c)

Canale 5 — Canali 32-36-43-61-69



FILM 14 — Il [illegible] onorevole [illegible] Pennypacker, di Henry Koster, [illegible] Clifton Webb, Dorothy McGuire. Una commedia [illegible] — *Ineffabile patriarca americano, cittadino più rispettato del [illegible] [illegible] però bigamo [illegible] possiede un'altra famiglia, rispettatissima [illegible] onoratissima, in un'altra città. Incredibilmente riesce a sistemare tutto anche legalmente* (c)
FILM 16 — Le nuove avventure di Lassie: Barney, telefilm (c)
16,30 [illegible] [illegible] (c)
FILM 17 — Robin Hood, telefilm (c)
17,30 I guerrieri Ninja, cartoni animati (c)
18 — Popcorn anteprima, musicale (c)
FILM 19 — [illegible] Templar: Il gioco [illegible] morte, telefilm (c)
20 — Speciale Canale 5 (c)
FILM 20,30 [illegible] La spia, [illegible] (c)
FILM 21,30 Santiago, di Gordon Douglas, con Alan Ladd, Rossana Podestà. [illegible] avventuroso [illegible] — *Avventuriero trasporta un carico d'armi destinato ai ribelli su un battello. A bordo c'è anche un [illegible] con un carico d'armi destinato ai governativi. Uno dei due è di troppo* (c)
23,30 Speciale Canale 5 (c)
FILM 24 — Gli eroi sono stanchi, di Yves Ciampi, con Yves Montand, Maria Felix. Francia drammatico 1955 — *Una compagnia [illegible] si serve di un pilota per contrabbandare preziosi. Quando quello si rende conto dell'inganno tenta [illegible] accordarsi con un collega tedesco per fuggire* (c)

Telepinerolo — Canale 56

17,30 Jambo, documentario (c)
FILM 18 — Il soffio del diavolo, telefilm (c)
18,30 [illegible] [illegible] numismatica (c)
19 — [illegible] [illegible] (c)
19,40 Notiziario (c)
20 — Cartoni animati (c)
20,30 Momento politico (c)
21 — Lo sport (c)
23 — Qui Regione - Notiziario (c)

Tele Subalpina — Canale [illegible]

17,30 Astroganga, cartoni animati (c)
FILM 18 — Dipartimento S, telefilm (c)
19 — [illegible] oggi (c)
19,45 Le comiche [illegible] Ridolini
20 — Rts concerto (c)
FILM 21 — L'uomo con le valigie, telefilm (c)
22 — Le comiche [illegible] Ridolini
22,30 [illegible] [illegible] per adulti (c)

Tv Flash — Canali 39-26

[illegible] 18 — Facce di [illegible] Italia documentario 1975 — *La Cia e le multinazionali dietro [illegible] [illegible] episodi: dallo sbarco [illegible] [illegible] [illegible] Porci, all'assassinio di Kennedy, alla morte di Che Guevara e quella di [illegible] [illegible] quella di Calabresi*
20,45 [illegible] di flash [illegible] - Rubrica di spettacolo (c)
FILM 21,30 [illegible] film della settimana - Flash festival (c)
FILM 22,10 Luisa, una parola d'amore, di Paul Collet [illegible] Pierre Drouot, con Roger Van Hool, Volleke Van Ammelroy. Belgio-Olanda drammatico 1972 — *Due vagabondi vivono noleggiando un pallone aerostatico. Una piccola orfana e la figlia di un borghese si uniscono a loro e [illegible] cosa [illegible] scandalo* (c) - Flash [illegible] (c)

Videogruppo — Canali 52-54-57

FILM 16 — Ellery Queen, telefilm (c)
17 — Flipper, per i ragazzi (c)
17,30 Cartoni animati (c)
18 — Uau!, cartoni animati (c)
18,35 Supercar, cartoni animati (c)
19,05 Mundial gol (c)
19,35 Videonotizie (c)
FILM 20,05 Medical [illegible] Stretta mortale, telefilm (c)
FILM 21 — Spalle al muro, di Edouard Molinaro, [illegible] Jeanne Moreau, Philippe Noiret. Francia poliziesco 1958 — *Industriale scopre che la moglie ha un amante, scrive false lettere [illegible] e [illegible] fa credere che lui [illegible] ricatti. La donna lo uccide, poi il marito le rivela di avere inscenato tutto [illegible] lei sconvolta medita una contorta vendetta*
22,35 Campionato di calcio [illegible] (c)
23,35 Videonotizie (c)
FILM 24 — Film

Antenna Nord — Canali [illegible] 58-41-25-23

16 — Maiù, sceneggiato (c)
17 — Il fantastico mondo di Paul, cartoni animati (c)
17,30 Trider, cartoni animati (c)
FILM 18 — Star trek, telefilm (c)
19,10 Natura selvaggia (c)
FILM 19,30 Mister Howard, telefilm (c)
20 — Candy Candy, cartoni animati (c)
FILM 20,30 Il giullare del re, di Norman Panama, con Danny Kaye, Glynis Johns. Usa commedia [illegible] — *Nell'Inghilterra del 1100 un usurpatore s'impadronisce del trono. I popolani in rivolta [illegible] di rovesciarlo [illegible] ci riescono inarrestabilmente* (c)
FILM 22,10 Perry Mason, telefilm (c)
23 — [illegible] dell'incontro [illegible] calcio Avellino-Juventus (c)
[illegible] — Il soffio del diavolo, telefilm (c)

Telecupole — Canali 57-64

16 — Per i ragazzi (c)
17,30 Pelline story, cartoni animati (c)
18 — Trider, cartoni animati (c)
[illegible] — Prossimamente (c)
19,30 Gazzettino (c)
20 — [illegible] [illegible] (c)
FILM 20,30 Le grandi congiure, telefilm (c)
FILM 21,30 I [illegible] parà, [illegible] Lucio Fulci. [illegible] Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1966 — *Due dementi partecipano ad un golpe in Sud America. Finisce tutto a catafascio per colpa loro* (c)
23 — Gazzettino (c)
23,30 Asta arte, asta telefonica (c)

In «La mia guardia del corpo»

Diventa regista il produttore de «La stangata»

ROMA — Tony Bill è il produttore che ha vinto un Oscar con il film **La stangata.** Adesso ha voluto tentare la strada della regia con **La mia guardia del corpo,** interpretato da Christopher Makepeace, Ruth Gordon, Matt Dillon, John Houseman, Craig Richard Nelson, Katharyn Grody e Adam Baldwin.

Ma Tony Bill è anche un attore, cioè uno che ha cominciato l'attività cinematografica dedicandosi alla recitazione e passando solo in un secondo tempo alla produzione. Dice: **«La differenza fra attore e regista è enorme. Come attore si ha solo bisogno di sapere fino a che punto ci si può spingere con la propria capacità interpretativa; regista, invece, bisogna sapere fino a che punto ci si può spingere con tutto il resto, cioè con tutta la macchina che produce il film. Si deve possedere un controllo su ogni aspetto della lavorazione. E ho sempre pensato alla regia anche quando cominciavo a lavorare da attore».**

Parlando come produttore, Tony Bill spiega che un po' tutti i suoi film hanno qualcosa di personale, vale a dire hanno raccontato esperienze che gli erano accadute nella vita o di cui era venuto a conoscenza attraverso gli altri. Dice: **«Per esempio film come** La stangata **e come** La conquista del West **sono nati come ricordi personali. Ma mentre nel primo tutti credevano ciecamente prima che venisse messo in cantiere, nel secondo erano in pochi a credere e, comunque, in un caso nell'altro milioni di persone mi hanno dato ragione e milioni mi hanno dato torto».**

Data la sua esperienza di attore e di produttore non gli è stato difficile — tutto sommato — trovare a sua volta un altro produttore (che in questo caso è stato Melvin Simon) che ha creduto in lui e gli ha dato i mezzi necessari. Racconta: **«Una volta scritto il mio progetto, l'ho portato alla Melvin Simon Production che lo ha approvato. E' stato così semplice che io per primo me ne sono meravigliato. La maggiore difficoltà è consistita invece nel trovare un certo numero di attori adolescenti e, una volta trovati, poterli far recitare tutti insieme come autentici professionisti che già avessero fatto esperienza del genere».**

Il film (presentato in alcune città italiane e francesi) racconta una divertente storia di alcuni ragazzi di estrazione sociale diversa che, in una situazione di emergenza, dimenticando le loro differenze di classe, si aiutano in tutti i modi. Spiega Bill: **«Diversamente dalla tendenza di molti film sui ragazzi, il mio descrive gli adolescenti come individui complessi e particolari, che affrontano i propri problemi in modo drammatico e comico allo stesso tempo».**

In fondo si tratta di una storia che riferisce l'amicizia fra i giovani. **«Gli attori si ricordano di aver provato questo quando erano ragazzi. Anzi, alcuni di loro — come genitori o come insegnanti — hanno ancora a che fare con gli adolescenti, buoni o cattivi, semplici e complessi. Con riferimento a quanto accade nel film si può dire che quando si parla di cattivi non si tratta necessariamente di aggressori ma di persone che usano il proprio potere e la propria posizione per umiliare coloro che dipendono da loro».**

Uno degli aspetti più difficili è stato mettere in piedi il cast, perché bisognava creare un perfetto amalgama tra nuovi giovani talenti e alcuni professionisti già conosciuti ed apprezzati. **«Abbiamo organizzato una ricerca massiccia per la scelta dei più giovani e quelli che abbiamo preso provengono da varie parti degli Stati Uniti, da città diverse, come Los Angeles, Minneapolis, Chicago... Mentre i professionisti ci sono invece: Christopher Makepeace che ha interpretato** Polpette **a colazione, Matt Dillon che è apparso in** Little Darlings, **Adam Baldwin che è considerato la vera scoperta del cinema americano e che ha lavorato con Robert Redford in** Gente comune.

Dozzine di ruoli minori e centinaia di comparse sono state scelte fra i cittadini di Chicago, persone che non avevano alcuna esperienza di recitazione. Dice Bill: **«Poiché avevamo a disposizione un budget relativamente basso, tenuto conto dei costi di oggi, ci siamo mossi con rapidità ed efficienza avvalendoci della assistenza del Comune di Chicago e dell'Illinois Film Office. Potremmo dire che tutta la città ci è stata di grande aiuto e l'onestà e lo sforzo di tutti si traduce nel risultato del film. Si è trattato di un progetto in cui la cooperazione ha avuto molta importanza e non fosse stato per l'entusiasmo con cui molti hanno vissuto la propria opera, forse non saremmo riusciti a fare un buon film».**

Lamberto Antonelli

Kristofferson, lo sceriffo buono difende i suoi «Cancelli del cielo»

Kris Kristofferson è in Europa per un periodo di vacanza: occasione buona per parlare dell'ultimo film di Michael Cimino, **I cancelli del cielo,** di cui è protagonista e che in Gran Bretagna sta trovando una calda accoglienza, in Italia invece il kolossal stenta a imporsi, le polemiche per i miliardi di costo risultano controproducenti.

Kristofferson, che nel film impersona Averill, lo sceriffo federale difensore dei diritti minacciati dei poveri emigranti che si erano stabiliti negli enormi ranch dello Wyoming, è un artista eclettico: è infatti uno stimato compositore, cantante e attore.

«Per ogni film ho la sceneggiatura prima che venissero stabiliti i vari ruoli degli attori. Ho pregato il mio agente, che è lo stesso di Cimino, per farmi avere il ruolo di Averill — spiega l'attore —. **Era un ruolo che mi affascinava per le complessità dei problemi che doveva risolvere quel personaggio. Il suo compito era di mantenere l'ordine, ma alla fine dovrà prendere decisioni particolarmente difficili sia professionalmente che sul piano personale».**

Uomo irrequieto e temperamento vistoso, Kristofferson divaga: **«Quando ero in collegio ho conquistato il primo premio per la pubblicazione di un racconto sul mensile "Atlantic". Volevo diventare uno scrittore, ma non potevo fare la vita da scrittore. Fortunatamente ho avuto via d'uscita. La carriera militare è una tradizione di famiglia. Mio padre e mio padre erano entrambi ufficiali. Io stesso arruolato nell'esercito raggiungendo il grado di capitano. Potevo rimanere nell'esercito, ma ho ritenuto sempre che quella fosse solo una tappa della mia vita. Nel 1965, dopo quattro anni di servizio, ho lasciato l'esercito per concentrare la mia attenzione nello scrivere canzoni. E' stato il più frenetico periodo della mia vita. Sono andato a Nashville pur di continuare a scrivere canzoni e ho guadagnato da vivere facendo una serie di diversi mestieri: custode, barista e pilota d'elicotteri».**

Durante il soggiorno di Nashville, il cantante Johnny Cash ha avuto modo di ascoltare alcune sue canzoni e lo ha incoraggiato a continuare. Kristofferson ha seguito il consiglio e, come noto, Kris in poco tempo ha raggiunto fama internazionale come compositore di canzoni.

Come attore, ha esordito con il film **Per 100 grammi di droga,** del quale ha anche scritto, interpretato le musiche. E' stato, in seguito, uno dei protagonisti di alcuni film di successo, tra i quali **Alice non abita più qui,** Pat Garrett e Billy Kid, **Voglio** [illegible] **Garcia, I giorni impuri dello straniero,** [illegible] **nato una stella, Convoy, trincea d'asfalto.** Registi come Peckinpah e Scorsese lo hanno scritturato senza esitare.

I Cancelli del cielo, che già a Cannes aveva avuto un diverso riconoscimento della critica europea, dopo le polemiche americane, trae spunto da un episodio dell'altro secolo quando i ricchi allevatori di bestiame della Contea di Johnson tramano una strage per uccidere i poveri emigranti colpevoli di rubare qualche capo di bestiame per sopravvivere.

«Il film di Cimino — conclude l'attore — **è il racconto della nascita della nazione americana senza quel romanticismo nutrito da tanti anni dalle gesta leggendarie dei pionieri, ma è più realismo, vista nell'ottica spietata della ragione economica, che sacrifica ogni principio all'interesse. Non importa in che modo. Lo sceriffo Averill si ribella e passa con i più deboli, perché crede che la legge debba stare sempre dalla parte dei più disperati e bisognosi d'aiuto».**

In dicembre (5-13) Il Festival dei Popoli

FIRENZE — La XXII edizione del Festival dei Popoli si svolgerà a Firenze dal 5 al 13 dicembre 1981. Dopo il successo di critica e di pubblico (oltre 28 mila spettatori in nove giorni di proiezioni), conseguito dalla precedente edizione, il comitato organizzatore, d'intesa con il comitato internazionale di esperti, ha progettato un vasto programma.

Oltre alla rassegna internazionale, considerata una delle occasioni più importanti, momento di particolare rilievo sarà la retrospettiva, cui si accompagnerà un convegno internazionale di studi, [illegible] *a «Nascita di un continente: società e cinema dell'Africa nera, 1960-1981».*

Deauville, ecco l'ultima lolita

Pia Zadora, vedetta minorenne di «Butterfly», è stata l'attrazione del Festival dell'American Cinema a Deauville dove ha impersonato una tredicenne che s'innamora d'un uomo il quale risulterà suo padre (Publifoto)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ad Associazioni convenzionate con l'Agis: Adriano, Alexandra, Ambrosio, Ariston, Arlecchino, Artisti, Astor, Augustus, Capitol, Centrale, Doria, Gioiello, Hollywood, Keller Studio, Ideal, Lilliput, Lux, Maffei, Maior, Massimo, Metropol, Milano, Nazionale, Nuovo Vip, Olimpia, Orfeo, Po, Principe, Puntodue, Regina, Reposi, Romano, San Paolo, Selene, Torino, Vinzaglio, Vittoria, Vittorio Veneto.

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**Excalibur**, di John Boorman, con Nicol Williamson, Nigel Terry, Helen Mirren (Usa - Colori) — Con la spada fatata e con l'aiuto del Mago Merlino, Artù diventa re; ma non ha fatto i conti con sua moglie Ginevra. Orario: 15,45; 17,20; 18,50; 20,30; 22,15. ★ Fantastico	PRIMA VISIONE Ingresso L. 4000
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Condorman**, di Charles Jarrott, con Michael Crawford, Oliver Reed, Barbara Carrera (Usa - Col.) — Il nuovo eroe creato dalla «Walt Disney Productions» questa volta è seduttore, agente segreto e anche uomo volante. Orario: 15,40; 17,20; 18,50; 20,30; 22,15. Non viet. ★ Avventuroso	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Miele di donna**, di Guglielmo Angelucci, con Clio Goldsmith, Catherine Spaak, Fernando Rey (It. - Col.) — Scrittrice si presenta ad editore, pistola in pugno, per obbligarlo a leggere il proprio manoscritto, simile ad... Orario: 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. Viet. 14. ★ Fantastico	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3500
ARTISTI **EROTIC CENTER** v. Artisti Tel. 831.374	**Bocche calde per maschi insaziabili** (Francia - Colori). Viet. 18 Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30 ★ Erotico	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 3000
ASTOR v. Viotti 6 Tel. 519.516	**Storie di ordinaria follia**, di Marco Ferrari, con Ornella Muti, Ben Gazzara (Italia - Colori) — La figura dell'originale scrittore «maledetto» americano, tratta da alcuni suoi romanzi e novelle. Viet. 18. Orario: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 4000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Ricomincio da tre**, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Fiorenza Marchegiani, Lino Troisi (Italia - Colori) — Il simpatico comico de «La smorfia» in un film da lui diretto sulle sfortune di un napoletano timido. Orario: 16,10; 18,10; 20,10; 22,30. Non vietato. ★ Commedia	Critica ●●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3500
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**L'assassino ti siede accanto**, di Steve Miner, con Amy Steel, Adrienne King (Usa - Colori) — L'unica superstite del precedente «Venerdì 13» alle prese nuovamente con il sanguinario mostro che abita nella boscaglia. Orario: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Horror	Critica ● Pubblico OOO Ingresso L. 3500
CENTRALE **d'Essai** v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	**La caduta degli angeli ribelli**, di M. T. Giordana, con Clio Goldsmith, V. Mezzogiorno (Italia - Colori) — Donna della borghesia s'innamora di uno sconosciuto il quale è inseguito come terrorista. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3000
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**Carcerato**, di Alfonso Brescia, con Marco Merola, Regina Bianchi, Erika Blanc (Italia - Colori) — Il re della sceneggiata fa piangere anche sul grande schermo. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500
DORIA v. Gramsci Tel. 542.422	**Piso pisello**, di Peter Del Monte, con Luca Porro, Fabio Peraboni, Valeria D'Obici (Italia - Colori) — In una Milano moderna e stralunata, la storia di un tredicenne che diventa padre e del suo bambino. Non viet. Orario: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 4000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Il cavernicolo**, con Ringo Starr e Barbara Bach (Usa - Colori) — L'ex Beatle e la sua attuale moglie in una serie di amene avventure nell'età della pietra. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500
KELLER **STUDIO** v.le Mad. Camp. 1 Tel. 215.613	**Candy Candy**, cartoni animati. - **Professione... giocattolo**, di F. Veber, con P. Richard (Fr. - Col.) — Figlio viziato si fa comprare giornalista. Orario: proiez. uniche ore 16,30; 19,20. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico OO Ingresso L. 3500
IDEAL c. Baccaria 4 Tel. 541.523	**L'invincibile Ninja**, di Menahem Golan, con Franco Nero, Susan George (Usa - Colori) — Reduce dal Vietnam, campione di arti marziali, sgomina gang che spadroneggia su un'isola. Orario: 16,45; 18,40; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso	Critica ● Pubblico OOO Ingresso L. 3500
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**I cancelli del cielo**, di Michael Cimino, con Isabelle Huppert, Kris Kristofferson (Usa - Colori) — Nel Wyoming alla fine dell'800, immigrati europei in cerca di fortuna si scontrano con i potenti allevatori di bestiame. Orario: 16,30; 19,20; 22,10. Non viet. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOO Ingresso L. 3500
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Scontro di titani**, di Desmond Davis, con Harry Hamlin, Judi Bowker, Burgess Meredith, Laurence Olivier (Usa - Col.) — Perseo, figlio di Giove, vuole conquistare la mano di Andromeda. Orario: 16,10; 18,15; 20,25; 22,30. ★ Fantastico	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Orgasmo pornografico** (Francia - Colori). Viet. 18. Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita. Ingresso L. 3000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Sexual Pink Ladies**, con Vanessa Del Rio, Samantha Fox (Usa - Colori). Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**Quella villa accanto al cimitero**, di Lucio Fulci, con Katherine McColl, Paolo Malco, Dagmar Lassander (Italia - Colori) — Nei sotterranei di una villa, dove vive professore, morto vivente attira numerose vittime. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Horror	Critica ● Pubblico OOOO Ingresso L. 3500
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**...E noi non faremo karakiri**, di Francesco Longo, con Vittorio Mezzogiorno, Mara Venier (Italia - Colori) — Vicende sentimentali tra maestra d'asilo e aiuto regista, ambientate in luoghi imprecisati. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500
ORFEO p. Carlina Tel. 839.67.01	**Escalation sessuale** (Francia - Colori). Viet. 18. Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
PRINCIPE v. P. d'Acaja 45 Tel. 760.951	**L'emiro, le mogli e le concubine** (Francia - Colori). Viet. 18. Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 530.885	**Christine, follia del sesso**, con Schulte Martine, Gopart Geraig (Germania — Colori). Viet. 18. Orario: ap. ore 10; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400	**Cornetti alla crema**, di Sergio Martino, con Edwige Fenech, Lino Banfi, Gianni Cavina (Italia - Colori) — Consueti tradimenti in allegria e vicende strampalate intorno a bellona di turno. Non vietato. Apertura ore 16; film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Sogni d'oro**, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti e Piera Degli Esposti (Italia - Colori) — Vicende di un giovane regista fra dibattiti, vita familiare e ultimo film su Freud. Orario: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOO Ingresso L. 3500
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	OGGI CHIUSO	
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**Bocca d'oro**, con Leslie Bovee (Usa - Colori). Viet. 18. Orario: ap. ore 10; ultimo 22,30. ★ Erotico	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 3500
VITTORIA v. Roma 386 Tel. 561.789	**Il turno**, di Tonino Cervi, con Vittorio Gassman, Laura Antonelli, Paolo Villaggio (Italia - Colori) — Prima Don Diego Alcozer, poi Ciro Coppa, poi Papé Alletta, poi... Orario: 16,30; 18,30; 20,35; 22,35. ★ Commedia	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500
VITTORIO **VENETO** p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642	**Action in love** (Usa - Colori). V. O. Viet. 18. Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
KELLER **STUDIO** v.le Mad. Camp. 1 Tel. 215.613	L'Associazione «Il Futuro» presenta **A change of seasons** (In amore si cambia), R. Lang, con S. MacLaine, Bo Derek, A. Hopkins. Proiezione unica. Edizione originale. Orario: 21,15.	Critica ●● Pubblico OOO Ingresso L. 3500

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 651.264	**Rollerball**, di N. Jewison, con J. Caan, J. Houseman, M. Adams, J. Beck (Usa - G.B. - Col.) — Nel 2018, in un mondo governato dal benessere, nuovo sport distrugge i suoi campioni e fa delirare la folla. Orario: 20,05; 22,30. Viet. 14. ★ Drammatico avveniristico	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000
ARCO-INC. c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	OGGI CHIUSO	
ELISEO p. Sabotino Tel. 335.98.15	OGGI CHIUSO	
FARO v. Po 30 Tel. 832.214	Oggi chiuso. Domani: **Papillon**, con Steve Mc Queen, Dustin Hoffman.	
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	OGGI CHIUSO	
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	OGGI CHIUSO	
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	**Le facce della morte**, di Conan Le Cilaire (Usa - Colori) — Diversi modi agghiaccianti di morire: dalla camera a gas alla sedia elettrica, dal salto da un grattacielo, alle fauci di un coccodrillo. Viet. 18. Orario: 20,35; 22,30. ★ Documentario	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 878.081	**Sfinge**, di Franklin J. Shaffner, con F. Langella, Lesley-Anne Down, M. Ronet (Usa - Col.) — Egittologa si contrappone da sola a una violenta gang, impegnata a predare una tomba ancora sconosciuta. Non viet. Orario: 20,15; 22,30. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000
MILANO **LUCE ROSSA** v. Milano 8 Tel. 530.255	**Le calde ragazze di Amburgo** (Germania-Colori). Viet. 18. Orario: ap. ore 10; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
PUNTODUE **d'Essai** v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**Gente comune**, di Robert Redford, con Donald Sutherland, M.T. Moore (Usa - Colori) — Il presente e i ricordi del passato nella vita di una coppia comune nella società americana odierna. Non viet. Orario: ap. 16,15; film: 16,20; 20,30; 22,40. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
PUNTODUE **RAGAZZI** v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**Oceano**, di Folco Quilici, con W.M. Reno, Hubert Putigny (Italia - Francia - Colori) — Affascinanti viaggi nelle profondità sottomarine alla scoperta dei suoi tesori. Orario: 15; 16,45. Non viet. ★ Documentario	RIEDIZIONE Ingresso L. 1000
ROMA **Porno in blue** v. S. Donato 40 Tel. 487.765	**Supersex, mogli svedesi** (Svezia - Colori). Viet. 18. Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
SELENE c. Belgio 53 Tel. 874.171	**Le porno coppie** (Francia - Colori). Viet. 18 Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	OGGI CHIUSO	
NUOVO VIP c. Casale 106 Tel. 832.086	**Il dottor Stranamore**, di S. Kubrick, con Peter Sellers, G.C. Scott, S. Hayden, K. Wynn (Usa - Colori) — Colonnello americano pazzo fa scattare piano atomico antisovietico con irreparabili conseguenze. Orario: 20,30; 22,30. ★ Fantascienza e fantapolitica satirica	RIEDIZIONE (1963) Ingresso L. 2500

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293)
Porno radio taxi girl, Nancy Holmes. Techn. Vietato 18. Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Ingresso L. 1500.

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 897.068)
Chiuso per riposo.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.580)
Oggi chiuso. Domani: **Notti peccaminose di una ninfomane.** V. 18. ★ Erotico

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI (via S. Teresa 5, tel. 530.238)
Vedi Musei.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Il furore della Cina colpisce ancora, Bruce Lee. Non vietato. ★ Arti marziali

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.151)
Oggi chiuso.

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, tel. 749.2362)
Oggi riposo. Domani: **Ben Hur.** ★ Colosso storico

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 518.046)
Dalle 16 alle 24: **I sogni di Lombardino.** Nov. ass. **Le boudoir.** Ingr. soci. ★ Erotico

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 447.2888)
Dalle 14.30 alle 24 continuato: **Das rei wohnughe institut.** Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci. ★ Erotico

PO (via Po 21, tel. 839.7502)
Love sensation, G. Jannsen. Viet. 18. ★ Commedia sexy

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Io e Annie, con Woody Allen, D. Keaton. Colori. ★ Commedia

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
«Solo grandi film»: **Quel pomeriggio di un giorno da cani**, di Sidney Lumet, con Al Pacino. Viet. 14. Ore 20; 22.30. L. 1200. ★ Drammatico

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 326.873)
Oggi chiuso. Domani: **Frankenstein junior.** ★ Satirico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Oggi chiuso. Domani (Autunno e luce rossa) **Pornografia campagnola.** ★ Erotico

SAN PAOLO (via Cesana 60, tel. 372.637)
Napoli: la camorra sfida, la città risponde, con Mario Merola. Techn. Non viet. Or.: 20.30; 22.30. ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.3843)
Chiuso per riposo.

ZETA d'Essai (via Cibrario 68, tel. 749.2907)
Ecco il film dei Muppet, di J. Frawley, disegni animati con la partec. di O. Welles, A. Bancroft. Ap. 20, ult. 22.30. ★ Disegni animati

ZONA MILANO - REGIO PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Porno agenzia. Vietato 18. ★ Erotico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617)
Cineforum.

TEATRI E RITROVI

CENTRO ARTE DRAMMATICA: Prenotazione Corsi Recitazione, tel. 230.832 (9-14), 713.846 (16-19). Iscrizioni dal 1° ottobre v. Carlo Alberto 12/1, tel. 533.378.
ERBA: Corsi di danza moderna a cura di Carla Perotti. Int. da lunedì a venerdì pomeriggio c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.668.
GIANDUJA - MARIONETTE LUPI: vedi musei.
GOBETTI: stasera riposo. Domani ore 21 Franco Barbero in **La dona da scorta**. Due tempi conicissimi di Emmedi. Telef. 544.562-556.245.

NUOVO: «Centro di perfezionamento della danza» a cura di Loredana Furno; **«Centro di formazione teatrale»** a cura di Massimo Scaglione; **«Corsi di danza moderna»** a cura di Carla Perotti. Iscrizioni da lunedì a venerdì pomeriggio c. M. d'Azeglio 17. Tel. 650.668.

BELLE ARTI: ore 15.30 ingresso libero; ore 21 liscio con i Marmittoni.
CLUB 84: ore 15.30 ingresso libero.

INDIE - PIANO BAR (v. Verdi 10, tel. 839.7441): suona Ottavio.
LE PARADIS - PIANO BAR (S. Massimo 14, tel. 830.775): Piero e Pino.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: orch. Pino Show.

CAPRICE (v. Sacchi 15): ore 21.

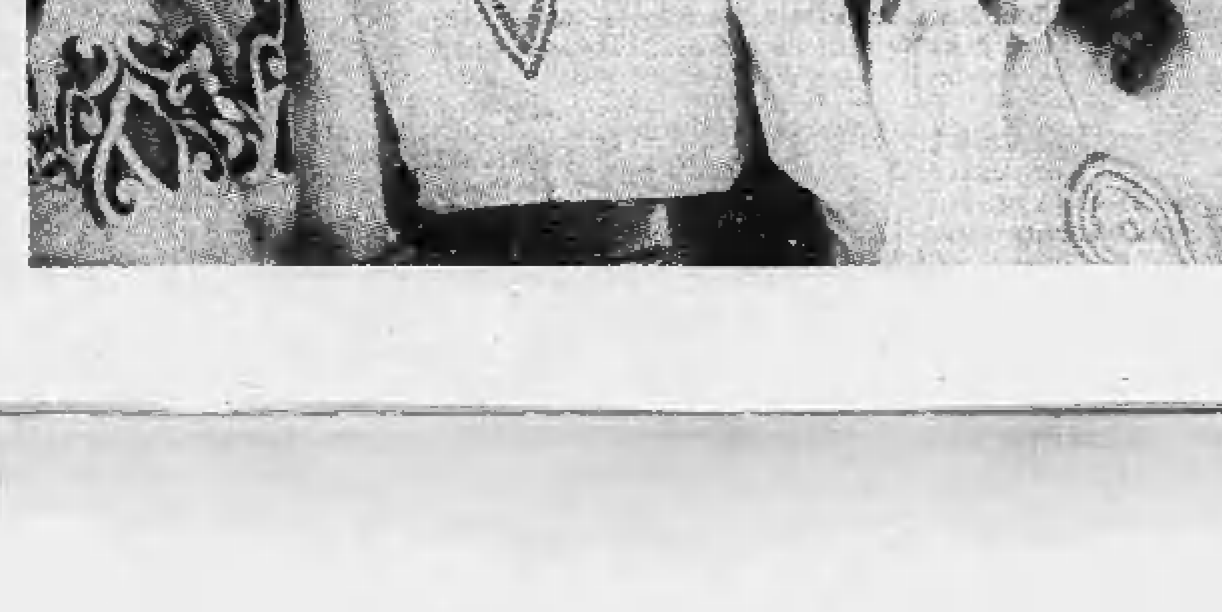
GALLERIE E MUSEI

ARTECENTRO QUAGLINO: apertura della Stagione 1981-82 con **Sei paesaggisti in... cerca d'amatore.**
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): 9ª Rassegna dei pittori della Galleria Pirra.
PORTICI (tel. 855.476): Fabrizio Avogadro, ore 15.30-19.30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Silvio Fedele.
BERMAN: Vincenzo Fornaris.
SANT'AGOSTINO (535.963): «800-900».

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.



Sfilata di bellezze minorenni a Cefalù

E ora la «teenager» è anche d'annata

CEFALU' — *Esiste anche in Italia la «professione» di concorrente ai concorsi di bellezza? Sembrerebbe di sì: basta andare a due manifestazioni che si ritrovano le medesime fanciulle accompagnate dalle medesime genitrici spaventosamente intente a faticosi maneggi per far trionfare la propria piccina.*

A Formia abbiamo lasciato Miss Italia; a Cefalù ritroviamo parecchie concorrenti anche se qui le doti richieste sono meno labili: le ragazzine devono sottoporsi a un vero esame e dimostrare che sanno cantare o ballare o recitare. Meglio se, come molte, sono portate verso tutte e tre le discipline pronte per diventare autentiche show-girls.

Ci assicura comunque uno degli affezionati che esiste un gruppetto di anziani professionisti che segue a proprie spese gli spostamenti dei vari concorsi di bellezza; che all'estero esistono realmente delle professioniste dei concorsi perché anche i premi minori sono talmente cospicui che basta beccarne uno per mantenersi per un certo periodo. In Italia invece il viaggio non viene rimborsato, l'ospitalità è solo per la figliola, tutti gli extra si pagano e profumatamente, i premi sono meno generosi.

Eppure a Cefalù ben 50 sono le ragazzine in pista tanto che è difficile non confonderle e duro dovrebbe essere il compito della giuria capitanata dal solito Luciano Salce. Tra questi il discografico Minasi, Gino Santercole, Barbara Boncompagni, il regista Angelo Zito, il cantautore calabrese Enzo Andriello.

Ma il loro verdetto non sarà definitivo. Avverte un oscuro comunicato stampa che quest'anno la giuria «avrà una funzione consultiva che affianca il giudizio del comitato tecnico presieduto dall'organizzatore del concorso Nunzio Lusso». Insomma la giuria è solo qui per far bella mostra...

Gloria Guida, («Accendiamo la lampada»), è la più nota delle «Miss»

Certo, questo concorso nato in sordina è andato ingigantendosi perché registi e discografici hanno l'occhio più attento a questo vivaio di ragazzine delle annate più recenti che alle più maestose Miss Italia. Se infatti consultate le biografie delle ragazze giunte a notorietà negli ultimi anni troverete molte ex teenagers. Da Mita Medici a Gloria Guida (sembra dell'annata '71, ma allora aveva 15 anni), a Milly Carlucci, a Isabella Ferrari, nuova partner di Boncompagni, a Gio Chiarello che è arrivata ai fasti di Sanremo.

Diversamente dalle loro antenate le mitiche maggiorate fisiche queste sono acerbe nel fisico: i seni piccoli, gambe lunghe, fianchi stretti. Insomma sono cambiate le misure vitali e sono molto pronte nelle risposte.

Il sesso? «Troppo presto per i miei 16 anni, odio queste ragazzine che vanno in giro vantandosi di essere state a letto con un sacco di gente».

Sono spavalde. «Scusi ho fretta perché devo cambiarmi, vuol sapere i miei hobby? Tennis, cavalco e scio. E metta che sono qui soltanto per un caso, per gioco, che non mi aspetto niente».

Flaviana Basta è una che non si perde d'animo. Torinese con i genitori palermitani è arrivata a Cefalù con il disco originale della canzone che voleva presentare «On my own», ma solo qui si è accorta che non poteva attingere la musica dalla voce di Nikka Costa quindi mancava di base. E' scoppiata a piangere ma malgrado i suoi 15 anni si è subito ripresa e ha trovato un ragazzino di Palermo che l'ha accompagnata con la chitarra. Flaviana ha quindi cantato in diretta e ha fatto buona impressione.

Una bella voce ha anche Luisella De Micheli. La ragazza, 16 anni, di Casale Monferrato canta già da parecchio tempo nel piano bar vicino ad Alessandria ed è ben piazzata al concorso di Miss Radio Montecarlo.

Chi finora si è guadagnata la maggior pubblicità è stata Cristina Casartelli, una parrucchiera di Como, diciannovenne. Cristina, che non può vantare un bel viso, ha però un seno encomiabile e lo ha giustamente mostrato ai fotografi. Probabilmente ignara che in virtù di un regolamento antico come il nostro Parlamento, anche all'elezione di Miss Italia si voleva squalificare una concorrente che aveva mostrato il petto.

Adesso gli organizzatori l'hanno convinta a rinunciare alla gara, ma intanto Cristina ha già ricevuto allettanti proposte da noti settimanali milanesi.

Adele Gallotti

Ultima ora

Ha vinto una romana

CEFALU' — La giuria ha proclamato «Teenager 1981» la romana Maria Laura Calandrucci di 17 anni, sostenuta soprattutto dalla cosiddetta giuria tecnica.

La «Teen Show Girl 1981» è un'altra diciassettenne, Mary Gitto di Messina.

film «Miele di donna»

La Pensione Desiderio

MIELE DI DONNA di Guglielmo Angelucci, con Clio Goldsmith, Catherine Spaak, Fernando Rey. Italiano, commedia drammatica, a colori (Cinema Ariocchino).

Due storie convivono nel film, a fare l'una da cornice e l'altra da quadro. La cornice è quella di una scrittrice che suona il campanello di un editore e lo costringe, pistola in pugno, a leggere un suo romanzo dattiloscritto in attesa di pubblicazione. Il quadro è invece la storia narrata nel romanzo stesso, e visualizzata dal film: quella di una ragazza dall'aria sperduta che scende, a Roma, alla misteriosa Pensione Desiderio e via via incontra e conosce i singolari personaggi che vi risiedono: l'ambigua e matronale padrona, il taciturno e misantropo uomo della stanza, l'ospitale signore con i baffi, il fartallesco maestro di danza, e così via.

Entrambe le storie, alla fine, scoppiano come due bolle di sapone: questa perché la Pensione Desiderio non è stata che un breve sogno della ragazzina assopitasi in taxi; quella perché l'irruzione, la minaccia a mano armata e il romanzo da pubblicare non sono che un gioco a rivolto erotico che editore e presunta scrittrice amano ripetere con regolarità.

Film, come si vede, alquanto lambiccato nella sua architettura, che l'Angelucci, regista di estrazione televisiva, ha diretto in stile Adesso arrivo io. Molto sofisticati anche gli altri piani del film: la labirintica Pensione, la fotografia elegantissima, l'arredamento déco che sprigiona ricercatezza in ogni dettaglio; Musica estenuata, cura del particolare, gusto dell'indugio confermano l'impressione di un film molto pensato, costituendone allo stesso tempo i pregi e i limiti.

Quanto a ciò che vi si racconta, c'è abbondante spazio per le elucubrazioni: una specie di cammino iniziatico dall'ingenuità adolescente alle raffinatezze dell'erotismo, un viaggio di Alice in un Paese lunare popolato di personaggi strambi. Il tutto con un occhio a Fellini — di cui Angelucci è stato assistente — e uno a Guido da Verona.

Ma soprattutto, si direbbe, a *Che?* di Roman Polanski, di cui sembra proprio di vedere un rifacimento: lo stesso materiale narrativo, le stesse ambizioni, lo stesso registro burlesco-filosofico, la stessa mancanza di chiarezza. Lo stesso, un gradino più sotto.

a. dg.

Morta la Doubrovska (diva di Balanchine)

NEW YORK — *La ballerina russa Felia Doubrovska, per anni famosa insegnante di danza della School of American Ballet, è morta venerdì all'età di 85 anni per un attacco cardiaco.*

La Doubrovska aveva iniziato la sua carriera alla Scuola del balletto imperiale di Pietroburgo (oggi Leningrado) dove partecipò anche agli esperimenti modernistici dei Ballets Russes di Serge Diaghilev. Fu lì che George Balanchine creò per lei ruoli di primo piano ed essa diventò il prototipo della «danzatrice Balanchine». Dal 1949 fino all'anno scorso la Doubrovska insegnò alla School of American Ballet, la scuola ufficiale del New York City Ballet di Balanchine.

«Boom» a Carignano con il teatro in piazza

Grande successo ha avuto lo spettacolo allestito in piazza San Giovanni a Carignano, *Le man veuide*, scritto da Vincenzo Gamna e Aldo Longo. Il dramma o meglio, «l'autodramma» è quello della popolazione di Carignano che rappresenta se stessa attraverso le vicende del locale Ospizio Frichieri, nel secolo della sua fondazione ('700): un ricovero oggi per anziani, ma un tempo Reale Ospizio di carità, sullo sfondo di un capitolo tormentato della storia del Piemonte.

Il regista Gamna ha ricostruito il momento storico con grande abilità, ma non ha dimenticato lo spettacolo così ad esempio che le baruffe del mercato sono state deliziose e hanno ripetuto, seppur vagamente quelle goldoniane.

Hanno precisato gli autori: «*Questa nostra proposta teatrale nasce dalla consapevolezza di un problema che urge in una società che ha visto il prolungarsi in maniera rilevante la durata media dell'esistenza e dalla convinzione che i mezzi approntati per affrontarlo sono inadeguati*».

Tinto Brass affronta il Sade del «Boudoir»

ROMA — *Un libro di De Sade*, La filosofia nel boudoir, *fornirà il soggetto del prossimo film di Tinto Brass. Lo ha dichiarato lo stesso regista precisando:* «In questo film tratterò, ovviamente, quei temi a me cari, quali il sesso, la corruzione politica e morale ed il potere. La storia, rispetto a quella originaria, è stata spostata nel tempo dal diciottesimo secolo al 1920, ed ha subito alcune variazioni per l'interpretazione che ne ho voluto fare. Il film, che sarà intitolato semplicemente *Boudoir*, sarà girato sia a colori che in bianco e nero. Per quanto riguarda gli attori, non ho ancora idee precise, anche perché si tratta di una coproduzione internazionale. L'idea è nata dall'attrazione che ho sempre avuto per De Sade. Produttore sarà un milanese, Milesi, alla sua impresa più impegnativa, dopo due o tre esperienze precedenti».

«Il costo del film si annuncia consistente, perché si tratta di una produzione ad ampio respiro che però non arriva ai livelli di *Caligola* — *ha continuato Tinto Brass* — ; non si tratta, inoltre, di un film pornografico, ma di una ulteriore operazione di *"deghettizzazione"* del sesso. La sceneggiatura, già ultimata, l'ho realizzata con la collaborazione di Riccardo Reihman, Antonio Veneziani, e Giancarlo Fusco, le riprese cominceranno tra ottobre e dicembre. Protagonista della vicenda è una ragazza che vuole essere introdotta all'"arte del libertinaggio".

«Nel film si intrecciano — prosegue — tre discorsi fondamentali sulla violenza: la violenza del linguaggio, quella sessuale e la politico-istituzionale. Per quanto riguarda gli attori "ideali" per il mio film, penso che non vi siano tutti quelli con i quali ho lavorato, con i quali mi sono sempre trovato bene. Ogni volta m'interessa esprimermi con attori diversi. Devo dire, però, che il mio è un duplice atteggiamento: da un lato mi piace affrontare i mostri sacri. Dall'altro c'è il piacere di scoprire nuovi talenti».

CINEMA CINTURA PIEMONTE - LIGURIA

CIRIE'
Nuovo: Asso.

NICHELINO
Superga: American porno story.

PINEROLO
Hollywood: Porno gola.
Italia: Sandy la super viziosa.
Primavera: Club per apprendiste pornomogli.
Ritz: Gli occhi dello sconosciuto.

SETTIMO
Garibaldi: Marion play lady superporno.

VENARIA
Dante: Quella viziosa di Susan.

NOVARA
Astra: Julie Pornostory.
Cocola: riposo.
Eccelsior: La tua vita per mio figlio.
Faraggiana: Sesso profondo.
Vittoria: Hi riders.

BIELLA
Apollo: Porno infermiera.
Impero: Scatenati campioni di karate.
Mazzini: Sono lorogenica.

BORGOSESIA
Sociale: Dracula contro gli zombi.

COSSBATO
Primavera: Giochi erotici di una moglie perversa.

SAVONA
Eldorado: Strade violente.
Jolly: A.A.A. pornoagenzia.
Diana: Fort Bronx.
Ars: Compleanno di sangue.

ALBENGA
Astor: Pornoamante di notte.

ALASSIO
Colombo: Virus.
Ritz: Qualcuno volò sul nido del cuculo.

ALBISSOLA
Marconi: Ancora di più.

CAIRO MONTENOTTE
Abba: La zia svedese.

CERIALE
Odeon: Dall'aldilà.

FINALE LIGURE
Ondina: Mia moglie è una strega.
Vittoria: Fantozzi contro tutti.

LOANO
Perla: Primitiv.
Loanese: L'emiro, le mogli e le concubine.

PIETRA LIGURE
Comunale: Testa calda.

SPOTORNO
Mignon: La pelata bollente.

VARAZZE
Teiro: Sensual erotic.

NOVI LIGURE
Cristallo: Il supchione.
Iris: Stridulum.
Italia: Un corpo da vendere.
Moderno: I carabbinieri.

Alessandria

Il giovane teatro dell'opera

ALESSANDRIA — Con la rappresentazione del *Falstaff* di Verdi e del *Don Pasquale* di Donizetti si conclude quest'anno la seconda edizione del *Laboratorio lirico sperimentale* del Comunale di Alessandria, organizzato con il patrocinio della Regione Piemonte e del Comune di Alessandria.

Il Laboratorio ha caratteristiche uniche: l'orchestra è composta da 65 strumentisti provenienti da tutta Italia (e di cui solo il violino di spalla, Osvaldo Palli, ha suonato già al «Carlo Felice» di Genova). Le due compagini di canto sono costituite da giovani scelti attraverso un concorso internazionale (provengono da Italia, Bulgaria, Giappone, Olanda, Cuba) e selezionati da una commissione composta da critici e artisti lirici. Anche gli scenografi ed i costumisti sono vincitori di un concorso.

danza club 84
ore 16,30 ingresso libero
ore 21 Tullio Rossini presenta:
«CARRELLATA DI OSPITI»

BELLE ARTI
Ore 15, 30 Dal lunedì al venerdì
INGRESSO LIBERO
tutte le sere ore 21
I MARMITTONI

Dal lunedì P. Giulia 147 t. 616.169
al venerdì INGRESSO LIBERO
Stasera ore 21,30 Il mago dei maghi
KABUL

L'indice perde il 5 per cento

TORINO — Alla ripresa dell'attività dopo il weekend il mercato azionario ha dimostrato una scarsa attività con pesanti cedimenti delle quotazioni. L'offerta è stata sempre pressante e le poche difese sono state travolte quasi immediatamente sicché sin dalle fasi iniziali si è assistito ad una continua e sempre più incisiva caduta delle quotazioni. Lo sgretolamento dei corsi azionari si è fatto più sensibile nelle fasi finali dove le perdite hanno superato in molti casi il 5% per cento.

I settori più colpiti sono apparsi anche oggi l'assicurativo, il finanziario e il bancario. Negli assicurativi si va da una flessione del 13 per cento della Latina privilegio al 12 per cento delle Milano ordinaria, a oltre il 10 per cento delle Sai. Gli altri titoli mediamente perdono il 5-6 per cento. Nei finanziari il titolo più colpito appare la Centrale (—12 per cento il titolo a risparmio —8 l'ordinario). Pesante anche l'andamento delle Ifi (—9,75), delle Ifil (—7,54), delle Pirelli spa (—3).

Nel comparto dei bancari a una lieve resistenza delle tre banche a interesse nazionale che d'altra parte avevano accusato pesanti flessioni venerdì, si contrappone una perdita del 5,5 per cento dell'Interbanca, del 5 per Mediobanca. Il settore degli industriali pesante anch'esso appare tuttavia più resistente tant'è che le perdite non oltrepassano il 2-3 per cento. Nei valori locali cedimenti diffusi ma contenuti. Nel comparto obbligazionario attività discreta indirizzata in particolare sui valori di Stato e prezzi resistenti.

Fixing Fiat ord. 1550, 1540, 1560, priv. 1150, 1170; Diritto Banco Roma 17.300; diritto Credito Italiano 2500; diritto Comit 17.200; diritti Ibi pagamento 21; diritto Schiapparelli 240 pagamento gratuito 290.

MILANO

La quota azionaria ha accusato un nuovo marcato ribasso, valutabile in termini di indice del 5% circa, di fronte ad un'offerta insistente ed assorbita con qualche difficoltà, nonostante gli interventi di difesa messi in atto da alcuni operatori istituzionali.

Il permanere di motivi di preoccupazione a livello internazionale oltre che interno, ma soprattutto l'esistenza di una complessa situazione tecnica sono all'origine della fase riflessiva in atto da diversi giorni. La necessità, infatti, di smobilitare posizioni mantenute in vita da alcuni mesi con costi del denaro elevati ha fatto affluire sul mercato una certa abbondanza di materiale con conseguenti pressioni sui prezzi.

Deboli sono risultati gli assicurativi (Toro pr. e Sai —12%, Toro ord. —11%, Compagnia Milano —7,5%, Ras —4,8%, Alleanza —4,4%, Generali —3,9%), i bancari (Interbanca —9%, Banco Lariano —7,2%, Credito Varesino —5,8%, Comit e Mediobanca —4,6%) ed i finanziari (Pirelli e C. e Centrale —8%, Italimmobiliare ed Ifi —7,6%, Invest —7%, Pirelli spa —6,3%).

Cedenti Italcementi (—8,7%), Immobiliare Roma (—6%), Eridania (—4%), Ciga (—3,5%) e Montedison (—3%).

Hanno fatto eccezione pochissimi valori tra cui le Banco Roma (+6,6%) e le Credit (+3,8%), sulle quali si sono avute più consistenti azioni di sostegno.

Ecco le quotazioni:

Abeille 40.000; Aedes 6340; Alitalia 1380; Alivar 2870; Alleanza 44.900; Autos. To.-Mi 4890; Bastogi 345; B.co Roma 32.000; Beni Imm. or. 750; Binda 1030; Breda 2690; Brioschi 2685; Burgo or. 6000; Burgo pr. 6280; Caffaro 460; Cantoni 6800; Carlo Erba or. 5700.

Cascami 4540; Cementir 3760; Ciga 10.995; Cir 11.000; Coge 1470; Comit 31.000; Comp. Toro or. 39.300; Comp. Toro pr. 35.000; Credit 4350; Dalmine 168; De Ferrari 3140; Eridania 12.700; Eternit 680; Falk or. 3150; Fiat or. 1550; Fiat pr. 1140.

Finmare 45.25; Generalfin 831; Generali 126.000; Gilardini 4205; Gim 3800; Ifi pr. 3140; Ifil 4810; Imm. Roma 1410; Iniziativa 36.500; Interbanca 25.000; Invest 2870; Italcable 6610; Italcementi 33.500.

Italia Ass. 20.700; La Centrale 6070; L'Ausiliare 9000; Lepetit or. 38.200; Lepetit pr. 33.800; Magneti M. 703; Magona 4160; Mediobanca 136.000; Metalli 3090; Mira Lanza 17.150; Mondadori pr. 4900; Montedison 158.

N.A.I. 155,50; Nord Milano 1875; Olivetti or. 2921; Olivetti pr. 2380; Pertusola 1250; Perlier 7950; Pierrel 895; Pirelli e C. 2700; Pirelli Spa 1395; Ras 99.000; Rinascente or. 274,75; Rinascente pr. 228; Risanamento 11.500.

Saffa 5250; Sai 23.600; Sifa 980; Silos 4080; Sme 2980; Standa 2380; Tecnomasio 200,25; Tosi Franco 29.800; Trafilerie 2800; Viscosa or. 700; Viscosa pr. 705; Westinghouse 18.900.

Dollaro in ribasso su tutte le valute

ROMA — Anche questa settimana si apre con ribassi per il dollaro su tutte le valute, mentre il franco francese beneficia della decisa azione governativa di difesa e il marco è sempre sulla cresta dell'onda. L'oro ha ripreso nettamente a salire.

In Italia il dollaro quota in apertura 1140,50-1141 lire contro le 1154 della media U.I.C. di venerdì; a Francoforte ha aperto a 2,2390 marchi, quasi tre pfennig in meno del valore di chiusura di venerdì a Londra; in evidenza l'andamento del franco francese che appare in rafforzamento tanto sul dollaro che sulle valute dello Sme dopo le misure di sostegno decise da Parigi e in vigore da oggi.

Balzo dell'oro che a Londra guadagna oltre 11 dollari sulla chiusura di venerdì.

Quotazioni informative delle valute: dollaro 1136, 1137; sterlina 2090, 2092; fr. francese 213, 213,25; fr. svizzero 592,50, 592,75; fiorino 459,75, 460; fr. belga 31,10, 31,15; marco 509, 509,50.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	18-9	21-9
ALIMENTARI		
Alivar	2930	2900
Eridania	13000	12800
Fiorio	368	356
Imm. Agr. Vit.	12000	12000
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	17600	16500
C. Ass. Mi priv.	15000	14000
Comp. Latina ord.	1250	1250
Comp. Latina priv.	1100	950
Generali	131000	128500
Ifil	105000	99500
SAI	26700	24000
Toro Ass. ord.	43500	41000
Toro Ass. priv.	40000	38000
BANCARI		
S. Comm. Italiana	30000	31000
Banco di Roma	30000	31500
Credito Italiano	4000	4150
Interbanca priv.	27500	26000
Mediobanca	144000	138000
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	6400	6000
Burgo priv.	6400	6000
Cart. Ital. Riunite	145	145
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	72	68
Pozzi Ginori risp.	165	165
Eternit ord.	730	730
Eternit prof.	590	590
Unicem	17500	17000
CHIMICI		
Anic	—	—
Italgas	680	680
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	17700	17700
Montedison	162	158
Paramatti	2200	2175
Pierrel	940	940
Rumianca	—	—
Saffa ord.	6300	6300
Saffa risp.	4200	4200
SAIAG	1350	1350
Schiapparelli	6000	500
COMMERCIO		
Rinascente ord.	284	280
Rinascente priv.	237	235
Silos Genova	4200	4100
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1300	1300
Autostr. To-Mi	4840	4825
Italcable	7600	7000
NAI	162	156
SIP	820	780
Torino Nord	29,75	27,50
ELETTROTEC.		
M. Marelli	705	705
E. Marelli	—	—
FINANZIARI		
Bastogi IR88	340	340
Borgosesia ord.	7850	7600
Borgosesia risp.	5000	5000
Centrale	6600	6090
Finsider	38	38
GIM	3850	3850
IFI priv.	3435	3100
IFIL	5300	4900
Invest	3150	3050
Mittel	1450	1450
Fiscambi	3100	3100
Pirelli & C.	2900	2775
Pirelli S.p.A.	1460	1250
SAROM	3480	3480
SME	2950	2950
SMI	3200	3100
SOFA	980	980
STET	860	810
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	790	770
B.I.I. priv.	680	665
Condotte Acqua	205	210
Fer-Co	283	292
Gen. Imm. Sogene	1580	1510
I.P.I.	2300	2200
ISVIM	25000	25000
Risan. Napoli	11500	11500
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1140	1130
FIAT ord.	1560	—
FIAT priv.	1170	—
Gilardini	4115	4115
Graziano	1910	1900
Olivetti ord.	3150	2950
Olivetti priv.	2500	2400
Westinghouse	20500	20000
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	210	205
Fornara	350	350
Italsider	—	—
Talco Grafite	29900	29900
TESSILI		
Cantoni	6700	6700
Fisac	5300	5300
Snia Visc. ord.	720	710
Snia Visc. priv.	720	700
DIVERSI		
Acque Potabili	2750	2600
CIGA	11400	11000
CIR	10950	11000
Faschetti	125	125
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 5% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	165	165
M.S. Via. 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	420	420
M. Monl. 7% 73/88	66	66
M. Oliv. 12% 79/89	275	273
Met. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	105	105
IRI Stet 7% 73/88	70	70

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	18-9	21-9
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	41	41
Edil. Scol. 5,50% 66	83	83
» » 5,50% 69	82	82
» » 6% 70	78	78
» » 6% 71	70	70
» » 6% 72	72	72
» » 9% 75/90	76	76
» » 9% 76/91	75	75
» » 10% 77/97	83	83
C. Cr. Tes. 1/5/80	—	—
» » » 1/8/80	—	—
» » » 1/12/80	—	—
» » » 1/3/81	—	—
» » » 1/7/81	—	—
» » » 1/5/82	98 10	98 10
» » » 1/7/82	97 80	98 10
B.T.N 5,50% 1982	92 50	92 80
B.T.Q. 10% 1981	—	—
» 12% 1982 I	97 40	97 55
» 12% 1982 II	95 60	96 10
» 12% 1983	94 30	95 90
» 12% 1984 I	84 60	84
» 12% 1984 II	84	84
» 12% 1987	82 75	83
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '68 II	68 50	68 50
» » '69 II	68 30	68 30
» 7% '73	53	53
Enel '74 indiciz.	—	—
» 10% '75 II	92	92
» '77 ind. II	124 20	122 70
» 12% '78 I	81 10	81 10
» 12% '78 II	81	81
I.R.I. 6% '64	87 50	87 50
I.R.I. 6% '65	77	77
Autostrade 6% '68 I	63	63
» 6% '69	56	56
» 7% '72	64	64
OO.PP. 6%	45 40	46 40
» 7%	44 60	44 60
» 8% Auto '75	39	39
» Ind. 3L8% IV	57	57
» Ind. SL7% IV	51 50	51 50
» Anas 6% 66	41 20	41 20
» » 7% 72 I	45 50	45 50
» Autostr. 7% II	44	44
FF.SS. 6% '65 I	71	71
» 6% '67	67	67
» 7% '72 II	55	56
A.F.S. 7% '70	57	57
» 10% '75 II	88	88
P.S.Agr. 5% Sp VIII	59	59
» 7% II	58	56
ICIPU vent. 6%	67 70	67 70
» » 7% I	51 50	51 50
Imi XXVI 6%	64 70	64 70
» XXIX 7%	66 90	66 90
» XXXII 7%	61 50	61 50
» XXXVIII 7%	56	56
» XLII 8%	51 50	51 50
» IL 10%	61 60	61 50
Isveimar 7% '71 XIX	71	71
» 6% XIII	90	90
Torino Asm 5,50% 60	81	81
» » 5,50% 62	78	78
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	57	57
S. Paolo 6%	51	51
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	47	47
» » 6%	49	49
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	57	57
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	80	80
» » 7% '70	73 50	73 50
C. R. PP.LL. 6%	46	46
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	50	50
Fiat 5,50% '50	—	—
Olivetti 5,50% '62 II	95	95
Catini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	88	88
Rumianca 8,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	80	80
RIV 5,50%	59 60	59 80
Lanzia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	280	280
M. Sip 7%	68 70	68 70
M. Viscosa 7%	—	—
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	67	67
S. Paolo It. 12%	160 20	160 20

I tonni diminuiti del 90%

Provincia d'Imperia forte crisi della pesca

IMPERIA — E' sensibile la crisi della pesca in provincia di Imperia. Il calo del pescato è notevole: dai 16.655 quintali del '78, (1.370 di acciughe, sardine e sgombri, 10.150 di tonni, 4.163 di altri pesci, 693 di molluschi, 278 di crostacei) si è scesi ai 7.632 del 1979, così ripartiti: 1706 di acciughe, sardine e sgombri, 156 di tonni, 4.317 di altri pesci, 915 di molluschi e 538 di crostacei.

«Se si esclude, ma solo sino al '78, la pesca al tonno effettuata in gran parte da motopescherecci di altri compartimenti marittimi, trasferitisi nelle nostre acque da giugno a settembre (secondo i dati della capitaneria di porto di Imperia, ne erano presenti tra Cervo e Ventimiglia 28 nel '78 e 18 nel '79), il pescato complessivo non è affatto aumentato, ma anzi è diminuito, e certamente non si è accresciuto sufficientemente il fatturato della locale flottiglia da pesca, anche a causa della maggiorazione dei costi delle attrezzature e delle spese di esercizio», osserva il prof. Giuseppe Garibaldi, studioso del problema ittico.

Fortissima la diminuzione dei tonni, verificatasi nel '79. A che cosa è dovuta? Secondo Garibaldi, «può essere dipesa sia dall'eccesso di catture di individui giovani, non ancora maturi sessualmente, negli anni precedenti, sia da modificazioni nei passaggi dei branchi davanti alle nostre coste, sia anche dal fatto che il divieto di sbarcare a Imperia esemplari sotto misura può aver dirottato il pescato in porti dove minore sia il controllo delle autorità».

Il valore del pescato è sceso anch'esso, dai 3 miliardi 697.191.000 lire del '78 ai 3.511.717.000 dell'anno seguente. Il naviglio è stato incrementato del 20%, ma ad un aumento delle motobarche (sono 206) ha corrisposto un calo dei motopescherecci (30). Il tonnellaggio è rimasto stabile (da 1397 tonnellate nel '76 a 1505 nel '79).

Stefano Delfino

Una motocicletta contro camion studente morto

ACQUI TERME — Un morto e un ferito in gravi condizioni in un incidente stradale avvenuto nei pressi di Montabone, sulla provinciale per Terzo.

Una Vespa 125 condotta dallo studente Marco Ghiazza, abitante a Terzo in regione Doti 9, mentre procedeva in direzione di Terzo si è schiantata contro un autocarro Volkswagen condotto da Vittorio Boido, 39 anni, residente a Calamandrana, frazione San Vito 16.

Sul sellino posteriore del motoscooter viaggiava la studentessa Daniela Ollari, 16 anni, pure residente a Terzo in via Gallareto. L'incidente è avvenuto in curva. Marco Ghiazza è deceduto all'ospedale civile di Alessandria per le gravi ferite riportate mentre Daniela Ollari è ricoverata con prognosi riservata.

Progetti Cee per il mercato dell'olio d'oliva

BRUXELLES — *L'adesione della Spagna alla Comunità europea implicherà per quest'ultima un aumento di spesa di oltre mille miliardi di lire all'anno nel settore dell'olio d'oliva, se non interverranno prima modifiche dell'organizzazione del mercato. E' quanto prevedono gli esperti Cee, secondo cui da tale adesione risulteranno eccedenze d'olio d'oliva dell'ordine di 200 mila tonnellate e un aumento annuo degli interventi comunitari a sostegno del mercato dagli attuali 750 miliardi di lire circa a oltre 1800.*

Al fine di evitare, o almeno attenuare, queste ripercussioni, la Commissione europea si prepara a varare proposte di riorganizzazione del mercato dell'olio d'oliva. Parallele proposte di riorganizzazione cautelativa dei mercati riguardano il vino, la frutta e gli agrumi.

Gli orientamenti generali della commissione in materia si ritrovano in un documento del marzo 1980. Il pacchetto di proposte messo ora a punto potrebbe essere approvato questa settimana ed essere quindi sottoposto all'esame dei ministri dell'Agricoltura dei «Dieci».

Oggi l'autopsia - La vittima del delitto è un rapito?

E' ancora sconosciuto il cadavere trovato in un sacco a Vernante

VERNANTE — Nessun passo avanti nelle indagini sul cadavere trovato, tagliato a metà, ai bordi del torrente Vermenagna venerdì sera. Il corpo, del quale si è rinvenuta soltanto la parte superiore avvolta in un sacco, è in stato di avanzata decomposizione, e questo rende più difficile il riconoscimento. La morte sembra risalire a otto giorni fa circa. Non c'è più dubbio che si tratti di un omicidio.

La scoperta è stata fatta da Bartolomeo Cordero, uno straccivendolo di 70 anni abitante a Vernante, che camminava lungo il torrente insieme alla moglie Giuseppina, come di consueto alla ricerca di stracci e ferraglia. Il sacco era accanto a un albero, fermato da una grossa pietra. Cordero ha spostato la pietra, aperto il sacco fatta la macabra scoperta e dato l'allarme.

L'uomo ha l'età apparente di una quarantina d'anni, è presumibilmente alto un metro e sessantacinque, capelli chiari e lisci, corti, barba di qualche giorno. Indossa una maglia verde di foggia militare, una camicia kaki, elegante. Il corpo è stato reciso poco sotto il bacino, sembrerebbe con un bisturi o con un coltello molto affilato.

Per il momento sono aperte tutte le ipotesi. Alcuni dettagli (la marca della camicia) fanno pensare che possa trattarsi di un francese, e a questo proposito sono stati presi contatti con la gendarmeria transalpina per avere un elenco di persone che fossero eventualmente scomparse da casa. Un'altra possibilità è che si tratti della vittima di qualche sequestro di persona, avvenuto magari tempo addietro.

Qualche spiraglio di luce dovrebbe, in ogni modo, esserci già questa sera, dopo che nel pomeriggio verrà eseguita l'autopsia.

Per la difesa dell'occupazione in quattro aziende

Un giorno di sciopero generale minacciato nell'Alto Novarese

OMEGNA — Di fronte all'aggravarsi della tensione sindacale e nella mancanza assoluta di notizie sulla effettuazione degli incontri ministeriali che già avrebbero dovuto svolgersi sin dalla prima decade di settembre per affrontare i gravi problemi della Montefibre, Taban, Unione Manifatture, Nuova Filatura del Toce, la segreteria sindacale unitaria ha convocato per questo pomeriggio un attivo sindacale di tutte le aziende del Verbano, Cusio e Ossola.

Nel frattempo, la situazione si è ulteriormente appesantita a causa della richiesta di cassa integrazione a zero ore per parte dei dipendenti fatta dal Cotonificio Verbanese di Verbania, dalla Omo e dalla «Fornara e Maulini» di Omegna.

La Federazione sindacale unitaria, in un lungo comunicato, dopo aver ricordato le lotte che da mesi stanno conducendo i dipendenti della Pietra, della Montefibre, della Ceretti, della Nova Toce, dell'Unione Manifatture, della Gewa, della Sisma, degli stabilimenti Montedison di Villadossola e Domodossola, afferma che va evitato il loro isolamento ed esteso, per contro, il fronte di lotta.

Il comunicato sindacale conclude che se i problemi non saranno risolti e se non verrà rispettato l'impegno assunto dal sen. Spadolini di fare convocare dai ministri La Malfa e Aniasi, entro la prossima settimana, un incontro specifico sui problemi dell'Alto Novarese, verrà proclamata una giornata di sciopero generale «con blocco totale di ogni attività per la durata di ventiquattr'ore».

a. c.

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +20 - Ieri max +24 min +17

SITUAZIONE: al Nord graduale aumento della nuvolosità, dapprima alta e stratificata, con precipitazioni in estensione da Ovest verso Est e tendenti ad intensificarsi dalla notte. Al Centro e al Sud poco nuvoloso. TEMPERATURA: in temporaneo aumento al Centro e al sud. VENTI: generalmente deboli intorno a Sud.

In Italia			all'estero					
Bolzano	+16	+22	Atene	+19	+30	Londra	+12	+17
Verona	+17	+25	Beirut	+22	+28	Madrid	+14	+29
Milano	+17	+24	Belgrado	+16	+27	Montreal	+ 8	+18
Firenze	+20	+28	Berlino	+11	+16	Mosca	+ 5	+ 8
Bologna	+16	+29	Bruxelles	+ 8	+18	New York	+15	+19
Roma	+17	+28	Il Cairo	+20	+30	Parigi	+24	+29
Napoli	+16	+26	Ginevra	+15	+18	Stoccolma	+ 7	+12
Reggio C.	+19	+29	Helsinki	+ 6	+14	Sydney	+15	+18
Palermo	+23	+27	Lisbona	+18	+26	Tokyo	+16	+21
						Vienna	+11	+14

Prima della corsa una fastosa parata in costumi medioevali

Ad Asti si recita il Palio

Fotoservizio Piero De Marchis «Stampa Sera»

ASTI — Il Palio non è solo corsa di cavalli, ma anche parata di personaggi: ogni borgo ha scelto un pezzo di storia medioevale e lo ha sceneggiato con costumi d'epoca. Le foto rappresentano appunto alcuni dei protagonisti del corteo. A destra il capitano del popolo a cavallo con il suo stato maggiore.

Quest'anno il Palio di velluto cremisi è andato al Comune di Montechiaro che ha vinto con il cavallo «Capriccio» montato da Renato Magari, l'«Angelo Biondo».

Al secondo posto si è classificato il borgo San Pietro con «Tristezza» (Innocenzo Schiavone), seguito nell'ordine dal borgo San Lazzaro con «Iriz Karabas» (Mario Cottone), dal borgo San Rocco con «Acetello» (Sergio Ruiu), dal borgo Tanaro con «Overbek» (Rinaldo Spiga) e dal borgo Torretta con «Corsaro» (Giovanni Viarengo).

I premi minori erano la borsa di monete d'argento, gli speroni d'argento, il gallo vivo, insegna della città, la coccarda e, per l'ultimo, l'acciuga con l'insalata.

Alla gran sagra autunnale hanno assistito più di centomila spettatori venuti da tutta l'Alta Italia.

STAMPA SERA & Evening Standard · SUNDAY EXPRESS · DAILY EXPRESS · STAR

Per gli inglesi in Italia

Latest NEWS

FOR ENGLISH PEOPLE

• The Little John Brothers, freed recently from Dublin prison maintaining they had infiltrated the I.R.A. for British Intelligence, are continuing to lay low. Kenneth, 40, went to see his children from a previous marriage-they are now adolescents-in the west west country. His Brother Keith, 34, saw other members of the family in the Midlands. A friend told reporters: «*They are keeping their whereabouts secret because they are both very aware that they could well be the targets of an I.R.A. revenge attack. You must remember that while they were in prison in Dublin the I.R.A. tried to hang Kenneth and they were kept apart from other prisoners for fear of reprisals*».

Kenneth Little John claimed after his release that he was recruited through a government minister to M.I. 6 to undermine the I.R.A. and carried out a number of criminal raids as part of that role.

• Now meet the lady with the broadest smile in britain Sally Martin, 5, of West Wickham, Kent. Her grin measures seven centimetres from corner to corner and that won her the title when she lined up with nine other giggling children, who were the finalists chosen from hundreds of entrants in the contest organised by the happy eaters fast food chain. According to the dental health foundation «it's difficult to define what makes a good smile. We call it simply grinability».

• A «*prove it or shut up*» challenge went out to the leader of Britain's second biggest Union. It came after engineering union boss terry duffyt spoke about his fears that money from other countries was financing the strongest bid so far by communist-led militants to take control of the union. Moderate Mr. Duffy Claims that «*many thousands of pounds*» was being spent on propaganda leaflets which were flooding through the post into the homes of members. The «*prove it*» challenge came in a counterattack by communist Derek Red Robbo Robinson, who is standing against Mr. Duffy's brother Dennis, for a job as divisional organiser for Wolverhampton and the West Midlands.

• The welfare state will not exist into the next century, an economist has predicted. During the next ten to twenty years, local voluntary services will develop to meet the needs of people in their particular area, increasingly replacing the role of the welfare state, says Mr. Arthur Seldon, advisory director of the Institute of Economic Affairs, who continues: «*I doubt whether the national health service will survive to the end of the century. I expect forty per cent of the people to be covered by private health insurance and twentyfive per cent of children to be in private schools by 1995*».

• NELL'INTERNO: INSERTO DI QUATTRO PAGINE IN INGLESE IN COLLABORAZIONE CON DAILY EXPRESS, STAR, SUNDAY EXPRESS E STANDARD •